



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2007

(Art.151, comma 6 e art.231 del D.L.vo 18.8.2000, n.267)



INDICE

QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA	PAG. 1
IL BILANCIO 2007	PAG. 2
L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2006	PAG. 3
ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO 2007	PAG. 5
PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE	PAG. 11
CONTABILITA' ECONOMICA	PAG. 12
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PAG. 29
UFFICIO INFORMATIVO	PAG. 31
ECONOMATO	PAG. 32
INVESTIMENTI	PAG. 34
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	PAG. 45
AFFARI GENERALI E GIURIDICO LEGALE	PAG. 50
TUTELA AMBIENTALE	PAG. 52
ISTRUZIONE	PAG. 62
FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	PAG. 65
CENTRI PER L'IMPIEGO	PAG. 67
VIABILITA'	PAG. 71
EDILIZIA	PAG. 74
TURISMO	PAG. 78
CULTURA	PAG. 81
SPORT	PAG. 83
POLITICHE SOCIALI	PAG. 84
PARI OPPORTUNITA'	PAG. 90
POLITICHE GIOVANILI	PAG. 94
POLITICHE AGROALIMENTARI	PAG. 100
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	PAG. 136
PARCHI E RISERVE NATURALI	PAG. 140
URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE	PAG. 141
TRASPORTI	PAG. 147

QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

La Provincia di Novara, situata al limite Nord orientale del Piemonte, confina a Nord con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ad Est con le Province di Varese e Milano, a Sud con la Provincia di Pavia e ad Ovest con quella di Vercelli.

A Nord si trova la fascia collinare che costeggia i fiumi Sesia a Ovest e Ticino a Est, la brughiera intermedia alle colline segna il confine con la "Bassa" pianeggiante.

Questa, sempre delimitata ad Ovest e ad Est dai suddetti fiumi, ricca d'acqua e adatta alle coltivazioni agricole intensive, si estende sino al limite meridionale della Provincia.

Oltre a Novara, capoluogo, situata in pianura in una zona di crocevia tra l'industriosa area milanese ed il Piemonte, i centri più importanti sono Treocate, nella zona di pianura a fianco del capoluogo, Borgomanero nella fascia collinare ed Arona sul Lago Maggiore.

I dati demografici e territoriali riassuntivi della Provincia di Novara sono i seguenti:

Comuni	88
Superficie (ettari)	133.879
Strade provinciali (Km.)	800 (circa)
Densità (abitanti per Km ² .)	271
Popolazione (31.12.2007)	361.918

IL BILANCIO 2007

Il bilancio 2007, approvato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 9 del 30.3.2007, presentava originariamente le seguenti risultanze:

<u>ENTRATA</u>	
TITOLO I	31.934.516,33
TITOLO II	26.436.185,40
TITOLO III	3.731.589,00
TITOLO IV	12.669.604,47
TITOLO V	9.631.000,00
TITOLO VI	8.517.000,00

TOTALE	92.919.895,20
--------	---------------

<u>USCITA</u>	
TITOLO I	56.244.790,79
TITOLO II	22.550.604,47
TITOLO III	5.607.500,00
TITOLO IV	8.517.000,00

TOTALE	92.919.895,20
--------	---------------

Durante l'esercizio le variazioni operate hanno portato ad avere il seguente risultato finale:

<u>ENTRATA</u>	
Avanzo di amministrazione	758.464,32
TITOLO I	31.934.516,33
TITOLO II	34.442.032,99
TITOLO III	4.291.453,25
TITOLO IV	14.583.288,00
TITOLO V	9.696.000,00
TITOLO VI	8.522.000,00

TOTALE	104.227.754,89
--------	----------------

<u>USCITA</u>	
TITOLO I	64.944.471,09
TITOLO II	25.153.783,80
TITOLO III	5.607.500,00
TITOLO IV	8.522.000,00

TOTALE	104.227.754,89
--------	----------------

L'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2006, pari a € 905.633,57, è stato applicato al bilancio 2007 per € 758.464,32.

Relativamente a ciò, occorre prima di tutto precisare che la legge finanziaria per il 2007, nel ridisegnare la disciplina del patto di stabilità interno, ha influito anche sulla possibilità di applicazione. Infatti, la normativa ha previsto, contrariamente agli anni precedenti in cui gli obiettivi erano fissati in limiti massimi di spesa, la determinazione degli obiettivi secondo il meccanismo dei "saldi" di bilancio, vale a dire il rapporto tra le entrate finali (primi quattro titoli dell'entrata) e le spese finali (i primi due titoli della spesa). Il bilancio di previsione doveva essere approvato, e così tutte le successive variazioni, iscrivendo le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. Va da sé pertanto che una eventuale applicazione in corso d'opera dell'avanzo di amministrazione, che va a incrementare le spese del titolo I o del titolo II, mentre non figura tra i primi quattro titoli della spesa, comporta un peggioramento del saldo; ecco perché molti Enti, che già all'atto di approvazione del bilancio avevano raggiunto un saldo pari all'obiettivo, non hanno potuto applicare alcunché dell'avanzo di amministrazione (questa norma è stata poi parzialmente emendata dal D.L. 2.7.2007, n. 81, convertito nella legge 3.8.2007, n. 127). Tuttavia l'Amministrazione Provinciale di Novara, al momento dell'approvazione del bilancio, ha fatto in modo di avere ancora un margine tra il saldo, così come previsto dalla legge finanziaria, e l'obiettivo del patto di stabilità, ed è stata quindi in grado di applicare buona parte dell'avanzo accertato con il rendiconto 2006.

La prima applicazione, già nella seduta consiliare in cui è stato approvato il rendiconto, ha riguardato per € 39.873,80 il finanziamento dell'aumento di capitale della società SAIA S.p.A., nonché, per € 129.000,00, il finanziamento dei lavori di approntamento dei locali presso l'istituto ex IVIGLIA di Romagnano Sesia atti a garantire la prosecuzione del corso della sezione staccata dell'I.T.A. Bonfantini indirizzo vitivinicolo.

Alla fine del mese di settembre è stata come sempre effettuata la verifica degli equilibri della gestione, ed è stata compiuta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi a suo tempo indicati nel Piano Esecutivo di Gestione. In tale occasione, non è stato necessario applicare l'avanzo per provvedimenti di riequilibrio della gestione, ed è stato invece applicato, per ulteriori € 58.200,00, per finanziare spese di investimento per la protezione civile e per la manutenzione straordinaria di immobili.

Infine, con la deliberazione dell'assestamento generale, sono state applicate ulteriori quote di avanzo, sia per nuovi interventi di titolo II che per il finanziamento di nuove spese correnti.

Ricapitolando, le spese finanziate con l'avanzo di amministrazione sono state le seguenti:

€	39.873,80	partecipazione societaria (SAIA S.p.A.)
€	129.000,00	lavori presso istituto ex IVIGLIA di Romagnano Sesia
€	30.000,00	acquisti per protezione civile
€	28.200,00	manutenzione straordinaria di immobili
€	100.000,00	lavori di formazione del nuovo vano ascensore per palazzo Natta

€	31.308,00	incarichi professionali per edilizia
€	19.600,00	acquisto arredi per istituti scolastici
€	100.000,00	contributi a consorzi per stazioni di conferimento rifiuti
€	100.000,00	contributi per installazione di impianti solari-termici
€	41.514,00	minore entrata del titolo IV (assestamento)
€	138.968,52	spese correnti (assestamento).

Per quanto riguarda il patto di stabilità interno, come detto in precedenza, già al momento dell'approvazione del bilancio gli stanziamenti permettevano di raggiungere gli obiettivi, almeno per la competenza. Per questo motivo, anche nell'anno 2007 la Provincia ha rispettato gli obiettivi, anche per ciò che concerne la cassa, in quest'ultimo caso grazie ad una capillare opera di monitoraggio dei pagamenti, ad una buona realizzazione della previsione degli incassi delle entrate tributarie, agli incassi provenienti dalla Regione Piemonte, che, occorre dirlo, ha mantenuto, pur tra mille difficoltà, gli impegni assunti con le Amministrazioni Provinciali all'incirca verso la metà dell'esercizio.

Infine, come sempre, un accenno sulla legislazione in materia di sicurezza dei dati personali. Come previsto dal relativo Codice, la Provincia, in quanto titolare di trattamenti di dati sensibili o giudiziari, già nel 2006 aveva approvato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), contenente idonee informazioni riguardanti tali dati. Nel corso del 2007, entro il termine previsto dalla normativa, vale a dire entro la fine del mese di marzo, è stato approvato l'aggiornamento periodico del Documento.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2007

Il bilancio 2007 presenta un avanzo pari a € 1.157.734,75.

La dimostrazione analitica è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1°GENNAIO			19.277.387,99
RISCOSSIONI	35.583.887,59	57.352.224,86	92.936.112,45
PAGAMENTI	42.319.153,82	46.183.075,85	88.502.229,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			23.711.270,77
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE			
DIFFERENZA			23.711.270,77
RESIDUI ATTIVI	120.389.184,91	30.933.881,84	151.323.066,75
RESIDUI PASSIVI	132.519.663,43	41.356.939,34	173.876.602,77
DIFFERENZA			- 22.553.536,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007			1.157.734,75

Anche la gestione di competenza presenta un avanzo, così come si evidenzia nei prospetti seguenti:

RISCOSSIONI	+57.352.224,86	
PAGAMENTI	<u>- 46.183.075,85</u>	
Differenza	+11.169.149,01	
RESIDUI ATTIVI	+30.933.881,84	
RESIDUI PASSIVI	<u>- 41.356.939,34</u>	
Differenza	<u>- 10.423.057,50</u>	
RISULTATO DI GESTIONE		+ 746.091,51

Volendo ulteriormente dividere in gestione di parte corrente e in conto capitale, si hanno le seguenti risultanze:

PARTE CORRENTE

RISCOSSIONI (tit.I+tit.II+tit.III E.)	+ 49.334.555,05
PAGAMENTI (tit.I+tit.III U.)	- <u>38.624.352,00</u>
Differenza	+ 10.710.203,05
	=====
RESIDUI ATTIVI	+ 21.789.124,57
RESIDUI PASSIVI	- <u>30.897.022,91</u>
Differenza	- 9.107.898,34
	=====
RISULTATO DI GESTIONE	+ 1.602.304,71

PARTE IN CONTO CAPITALE

RISCOSSIONI (tit.IV+tit.V E.)	+ 3.215.881,04
PAGAMENTI (tit.II U.)	- <u>2.723.658,97</u>
Differenza	+ 492.222,07
	=====
RESIDUI ATTIVI	+ 8.786.836,96
RESIDUI PASSIVI	- <u>10.135.272,23</u>
Differenza	- 1.348.435,27
	=====
RISULTATO DI GESTIONE	- 856.213,20
RISULTATO FINALE	+ 746.091,51

La determinazione dell'avanzo di amministrazione si ottiene anche dall'analisi delle variazioni avvenute nel corso della gestione, nei confronti degli accertamenti e degli impegni, dalla quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

a) ENTRATE	
Maggiori accertamenti in conto residui	+ 0,01
Insussistenze in conto residui	- 7.581.969,63
Maggiori accertamenti in conto competenza	+ 1.106.895,26
Minori accertamenti in conto competenza	- <u>16.290.079,13</u>
	- 22.765.153,49
b) USCITE	
Economie in conto residui	+ 7.087.979,29
Economie in conto competenza	+ 16.687.739,70
Quota di avanzo di amministrazione	+ <u>147.169,25</u>
2006 non applicata	+ 23.922.888,24
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007	+ 1.157.734,75

ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO

L'avanzo di amministrazione emerge dalla somma algebrica degli elementi positivi (maggiori entrate e minori uscite) e degli elementi negativi (minori entrate), sia in termini di residui che di competenza.

GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. I	-	/
Tit. II	-	4.993.918,41
Tit. III	-	41.136,55
Tit. IV	-	1.651.313,61
Tit. V	-	893.009,31
Tit. VI	-	<u>2.591,75</u>
	-	7.581.969,63

Maggiori entrate:

Tit. I		/
Tit. II	+	0,01
Tit. III		/
Tit. IV		/
Tit. V		/
Tit. VI		<u>/</u>
	+	0,01

Differenza - 7.581.969,62

Minori uscite:

Tit. I	+	4.184.047,10
Tit. II	+	2.885.778,48
Tit. III	+	21,64
Tit. IV	+	<u>18.132,07</u>
	+	7.087.979,29

AVANZO DERIVANTE DALLA
GESTIONE 2006 E RETRO

- 493.990,33

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. I	-	209.636,84
Tit. II	-	346.581,37
Tit. III	-	95.000,00
Tit. IV	-	11.490.000,00
Tit. V	-	786.570,00
Tit. VI	-	<u>3.362.290,92</u>
	-	16.290.079,13

Maggiori entrate:

Tit. I	+	876.744,85
Tit. II	+	187.295,86
Tit. III	+	42.854,55
Tit. IV		/
Tit. V		/
Tit. VI		<u>/</u>
	+	1.106.895,26

Totale netto - **15.183.183,87**

Minori uscite:

Tit. I	+	1.026.832,15
Tit. II	+	12.294.852,60
Tit. III	+	3.764,03
Tit. IV	+	<u>3.362.290,92</u>
	+	16.687.739,70

AVANZO DERIVANTE DALLA
GESTIONE 2007

+ **1.504.555,83**

RIEPILOGO DERIVAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- da residui	-	493.990,33
- da competenza	+	1.504.555,83
-avanzo di amministrazione 2006 non applicato	+	<u>147.169,25</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007		<u><u>1.157.734,75</u></u>
- da entrate [- 7.581.969,62 + (- 15.183.183,87)] =	-	22.765.153,49
- da uscite (+7.087.979,29 + 16.687.739,70) =	+	23.775.718,99
- avanzo di amministrazione 2006 non applicato	+	<u>147.169,25</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007	+	<u><u>1.157.734,75</u></u>

L'avanzo di amministrazione viene distinto in fondi per finanziamento spese in conto capitale e in fondi non vincolati.

I fondi per finanziamento spese in conto capitale ammontano a € 359.738,16. La dimostrazione del risultato è la seguente:

GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. IV	-	1.651.313,61
Tit. V	-	<u>893.009,31</u>
	-	2.544.322,92

Maggiori entrate:

Tit. IV	/	
Tit. V	/	

Differenza - **2.544.322,92**

Minori uscite:

Tit. II + 2.885.778,48

AVANZO DERIVANTE DALLA + **341.455,56**
GESTIONE 2006 E RETRO

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. IV	-	11.490.000,00
Tit. V	-	<u>786.570,00</u>
	-	12.276.570,00

Maggiori entrate:

Tit. IV	/	
Tit. V	/	
Totale netto	-	12.276.570,00

Minori uscite:

Tit. II	+	12.294.852,60
---------	---	---------------

AVANZO DERIVANTE DALLA + **18.282,60**
GESTIONE 2007

AVANZO PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

- da residui	+	341.455,56
- da competenza	+	<u>18.282,60</u>
	+	359.738,16

**PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI
STRUTTURALMENTE DEFICITARIE**

(D.Lgs.18.8.2000, n.267, e Decreto del Ministero dell'Interno 10.6.2003, n.217)

- | | |
|---|-----|
| 1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa: | NO |
| 2) Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di Competenza, con esclusione di quelli relativi ai trasferimenti erariali, superiori al 15% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III: | SI' |
| 3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di Competenza delle spese correnti superiori al 37% delle spese di cui al Titolo I della spesa: | SI' |
| 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge: | NO |
| 5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art.194 del D. Lgs.18.8.2000, n.267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento: | NO |
| 6) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in Servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o da altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 45%: | NO |
| 7) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 13% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III: | NO |

CONTABILITA' ECONOMICA

Come del resto è già avvenuto negli ultimi anni, la Provincia di Novara, vista la necessità di allegare al conto del bilancio delle rilevazioni aventi natura economica, ha adottato un sistema di contabilità parallelo a quello finanziario, realizzando in pratica una concomitante contabilità economica, mediante l'utilizzo della procedura software messa a punto dalla ditta incaricata dal C.S.I. Piemonte, fornitore anche del programma per la tenuta della contabilità finanziaria. In questo modo la tenuta delle consuete registrazioni finanziarie è stata collegata alla rispettiva dimensione economica dei fatti aziendali.

Sono quindi stati predisposti:

- a) il conto economico della gestione, che ha rilevato i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica;
- b) il prospetto di conciliazione, mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Sono state altresì determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale;
- c) il conto del patrimonio, che ha rilevato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetti della gestione. La consistenza dei beni dell'Ente, al netto degli ammortamenti, è pari a Euro 89.284.584,07, con una quota di ammortamento pari a Euro 33.397.115,70.

Nelle pagine seguenti si riportano i modelli di cui sopra.

CONTO ECONOMICO

Esercizio 2007

A) PROVENTI DELLA GESTIONE

- 1) Proventi tributari
 2) Proventi da trasferimenti
 3) Proventi da servizi pubblici
 4) Proventi da gestione patrimoniale
 5) Proventi diversi
 6) Proventi da concessioni di edificare
 7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
 8) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione ect

Totale proventi della gestione (A)

B) COSTI DELLA GESTIONE

- 9) Personale
 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
 11) Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni di consumo
 12) Prestazioni di servizio
 13) Godimento beni di terzi
 14) Trasferimenti
 15) Imposte e Tasse
 16) Quote di ammortamento d'esercizio

Totale costi della gestione (B)

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)**C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**

- 17) Utili
 18) Interessi su capitale di dotazione
 19) Trasferimenti ad aziende

Totale (C) (17+18-19)

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)**D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

- 20) Interessi Attivi
 21) Interessi Passivi
 - su mutui e prestiti
 - su obbligazioni
 - su anticipazioni
 - per altre cause

Totale (D) (20-21)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	IMPORTI		
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
	32.601.624,34		
	34.282.747,48		
	155.000,00		
	250.432,05		
	3.668.671,44		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
		70.958.475,31	
	12.455.636,79		
	727.392,46		
	0,00		
	38.231.500,39		
	670.087,81		
	6.378.875,91		
	1.108.942,11		
	5.121.385,82		
		64.693.821,29	
		6.264.654,02	
	0,00		
	0,00		
	0,00		
		0,00	
		6.264.654,02	
	165.204,31		
	4.825.050,12		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
		-4.659.845,81	

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2007

		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
22) Insussistenze del passivo		4.215.736,44		
23) Sopravvenienze attive		0,00		
24) Plusvalenze patrimoniali		0,00		
Totale Proventi (e1) (22+23+24)			4.215.736,44	
25) Insussistenze dell'attivo		6.953.079,27		
26) Minusvalenze patrimoniali		42.714,75		
27) Accantonamento per svalutazione crediti		0,00		
28) Oneri straordinari		8.628,76		
Totale Oneri (e2) (25+26+27+28)			7.004.422,78	
Totale (E) (e1-e2)			-2.788.686,34	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)				-1.183.878,13

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Esercizio 2007

CONTO DEL PATRIMONIO

Esercizio 2007

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2007

A) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi pluricennali capitalizzati

Totale

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Beni demaniali

2) Terreni (Patrimonio indisponibile)

3) Terreni (patrimonio disponibile)

4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)

5) Fabbricati (patrimonio disponibile)

6) Macchinari, Attrezzature e impianti

7) Attrezzature e sistemi informatici

8) Automezzi e motomezzi

9) Mobili e macchine per ufficio

10) Universalità di beni (Patrimonio indisponibile)

11) Universalità di beni (Patrimonio disponibile)

12) Diritti reali su beni di terzi

13) Inmobilitazioni in corso

Totale

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

b) imprese collegate

c) altre imprese

2) Crediti verso

a) imprese controllate

b) imprese collegate

c) altre imprese

3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)

4) Crediti di dubbia esigibilità (Detratto il fondo svalutazione crediti)

5) Crediti per depositi cauzionali

Totale

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	6.837.347,16	0,00		1.128.167,56	1.696.995,34	6.268.519,38
	6.837.347,16	0,00		1.128.167,56	1.696.995,34	6.268.519,38
	31.178.850,93	0,00		2.600.067,48	774.763,61	33.004.154,80
	2.565.467,54	0,00		0,00	0,00	2.565.467,54
	54.762,38	0,00		0,00	0,00	54.762,38
	39.961.298,28	2.623.680,00		281.741,28	1.737.980,93	41.128.738,63
	12.731.093,76	0,00		0,00	516.736,35	12.214.357,41
	0,00	56.019,50		14.675,84	23.078,76	47.616,58
	80.401,40	128.153,44		395.133,87	603.688,71	0,00
	43.662,14	122.148,42		48.400,86	195.891,66	18.319,76
	224.421,34	99.921,41		74.090,45	147.266,23	251.166,97
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	90.171.401,98	16.397.563,23		26.602,44	5.927.369,50	100.668.198,15
	177.011.359,75	19.427.486,00		3.440.712,22	9.926.775,75	189.952.782,22
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	523.882,53	21.226,50	16.271,00	0,00	0,00	528.838,03
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	65.052,17	29.905,35		0,00	0,00	94.957,52
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	588.934,70	51.131,85	16.271,00	0,00	0,00	623.795,55

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2007

TOTALE A

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Totale

II) CREDITI

- 1) Verso contribuenti
- 2) Verso enti del settore pubblico allargato
 - a) Stato - correnti
 - capitale
 - b) Regione - correnti
 - capitale
 - c) Altri - correnti
 - capitale
- 3) Crediti vs debitori diversi
 - a) verso utenti di servizi pubblici
 - b) verso utenti di beni patrimoniali
 - c) verso altri - correnti
 - capitale
 - d) da alienazioni patrimoniali
 - e) per somme corrisposte c/terzi
- 4) Crediti per IVA
- 5) Per Depositi
 - a) Banche
 - b) Cassa Depositi e Prestiti

Totale

III) ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

- 1) Titoli

Totale

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) Fondo di cassa
- 2) Depositi bancari

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	184.437.641,61	19.478.617,85	16.271,00	4.568.879,78	11.623.771,09	196.845.097,15
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	25.790,60	0,00	25.790,60
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.105.704,56	0,00	1.245.597,34	47.579,00	1.445.419,06	3.462.267,16
	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00
	41.490.610,81	0,00	12.333.748,02	20.376.607,68	3.537.809,12	45.995.661,35
	63.498.280,77	0,00	11.373.313,59	2.520.000,00	215.306,48	54.429.660,70
	288.241,50	0,00	93.818,35	315.309,94	10.690,22	499.042,87
	279.234,22	0,00	34.950,00	580,00	0,00	244.864,22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	152.844,38	0,00	53.886,67	186.993,71	1.499,57	284.451,85
	860.194,42	0,00	520.344,85	806.843,64	39.636,98	1.107.056,23
	6.273.935,27	0,00	827.868,03	0,00	1.456.007,13	4.010.060,11
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.418.089,65	55.000,00	148.325,24	357.920,31	57.591,75	2.625.092,97
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.404,30	0,00	0,00	0,00	0,00	3.404,30
	33.184.502,24	0,00	8.952.035,50	6.266.256,96	893.009,31	29.605.714,39
	163.555.042,12	55.000,00	35.583.887,59	30.933.881,84	7.636.969,62	151.323.066,75
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	19.277.387,99	92.936.112,45	88.502.229,67	0,00	0,00	23.711.270,77
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2007

TOTALE B

C) RATEI E RISCONTI

I) Ratei attivi

II) Risconti attivi

TOTALE C

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)

D) OPERE DA REALIZZARE

E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI

F) BENI DI TERZI

TOTALE (D+E+F)

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario.		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	19.277.387,99	92.936.112,45	88.502.229,67	0,00	0,00	23.711.270,77
Totale	182.832.430,11	92.991.112,45	124.086.117,26	30.933.881,84	7.636.969,62	175.034.337,52
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	367.270.071,72	112.469.730,30	124.102.388,26	35.502.761,62	19.260.740,71	371.879.434,67
	121.070.572,76	10.135.272,23	16.900.208,69	0,00	2.885.778,48	111.419.857,82
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121.070.572,76	10.135.272,23	16.900.208,69	0,00	2.885.778,48	111.419.857,82

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) Anno 2007

A) PATRIMONIO NETTO

1) Netto patrimoniale

II) Netto da beni demaniali

TOTALE A

B) CONFERIMENTI

I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale

II) Conferimenti da concessioni di edificare

TOTALE B

C) DEBITI

I) Debiti di finanziamento

1) per finanziamenti a breve termine

2) per mutui e prestiti

3) per prestiti obbligazionari

4) per debiti pluriennali

II) Debiti di funzionamento

III) Debiti per IVA

IV) Debiti per anticipazioni di cassa

V) Debiti per somme anticipate da terzi

VI) Debiti verso:

1) imprese controllate

2) imprese collegate

3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)

VII) Altri debiti

TOTALE C

D) RATEI E RISCONTI

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	67.294.215,95	0,00	0,00	0,00	1.183.878,13	66.110.337,82
	19.944.655,74	0,00	0,00	0,00	0,00	19.944.655,74
	87.238.871,69	0,00	0,00	0,00	1.183.878,13	86.054.993,56
	103.098.369,01	3.076.437,00	0,00	580,00	1.887.041,52	104.288.344,49
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	103.098.369,01	3.076.437,00	0,00	580,00	1.887.041,52	104.288.344,49
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114.887.835,72	2.643.173,04	5.691.317,64	6.353.838,63	642.447,62	117.551.082,13
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	233.881,60	0,00	36.104,51	0,00	0,00	197.777,09
Totale	115.121.717,32	2.643.173,04	5.727.422,15	6.353.838,63	642.447,62	117.748.859,22
	60.172.158,91	45.057.370,16	68.626.348,37	30.924.548,40	4.223.479,27	63.304.249,83
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.638.954,79	4.801.788,77	6.122.591,39	358.807,58	193.972,18	482.987,57
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	176.932.831,02	52.502.331,97	80.476.361,91	37.637.194,61	5.059.899,07	181.536.096,62

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) Anno 2007

D) Ratei passivi

H) Risconti passivi

TOTALE D

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)

E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE

F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI

G) BENI DI TERZI

TOTALE (E+F+G)

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	367.270.071,72	55.578.768,97	80.476.361,91	37.637.774,61	8.130.818,72	371.879.434,67
	121.070.572,76	10.135.272,23	16.900.208,69	0,00	2.885.778,48	111.419.857,82
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121.070.572,76	10.135.272,23	16.900.208,69	0,00	2.885.778,48	111.419.857,82

Per una migliore comprensione del conto del bilancio, si riportano altresì le seguenti tabelle, che evidenziano lo scostamento tra il bilancio di previsione iniziale ed il rendiconto, tra la previsione iniziale e la previsione definitiva di bilancio, tra la previsione definitiva ed il rendiconto. Nelle pagine successive viene poi analizzata ed illustrata l'attività svolta dai singoli Assessorati e dai relativi Settori nel corso del 2007, comprendente gli obiettivi assegnati ai dirigenti in sede di approvazione del P.E.G., per i quali è stato verificato il loro raggiungimento al termine dell'esercizio, previa valutazione, come previsto dalla normativa vigente, dai contratti collettivi nazionali e dai relativi accordi decentrati.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	31.934.516,33	32.601.624,34	667.108,01	2,09%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	26.436.185,40	34.282.747,48	7.846.562,08	29,68%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.731.589,00	4.239.307,80	507.718,80	13,61%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	12.669.604,47	3.093.288,00	-9.576.316,47	-75,58%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	9.631.000,00	8.909.430,00	-721.570,00	-7,49%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.517.000,00	5.159.709,08	-3.357.290,92	-39,42%
<i>Avanzo applicato</i>					
Totale		92.919.895,20	88.286.106,70	-4.633.788,50	-4,99%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	56.244.790,73	63.917.638,94	7.672.848,21	13,64%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.550.604,47	12.858.931,20	-9.691.673,27	-42,98%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.607.500,00	5.603.735,97	-3.764,03	-0,07%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.517.000,00	5.159.709,08	-3.357.290,92	-39,42%
Totale		92.919.895,20	87.540.015,19	-5.379.880,01	-5,79%

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	31.934.516,33	31.934.516,33		
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	26.436.185,40	34.442.032,99	8.005.847,59	30,28%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.731.589,00	4.291.453,25	559.864,25	15,00%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	12.669.604,47	14.583.288,00	1.913.683,53	15,10%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	9.631.000,00	9.696.000,00	65.000,00	0,67%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.517.000,00	8.522.000,00	5.000,00	0,06%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			758.464,32	758.464,32	-----
Totale		92.919.895,20	104.227.754,89	11.307.859,69	12,17%

Spese		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	56.244.790,73	64.944.471,09	8.699.680,36	15,47%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.550.604,47	25.153.783,80	2.603.179,33	11,54%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.607.500,00	5.607.500,00		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.517.000,00	8.522.000,00	5.000,00	0,06%
Totale		92.919.895,20	104.227.754,89	11.307.859,69	12,17%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	31.934.516,33	32.601.624,34	667.108,01	2,09%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	34.442.032,99	34.282.747,48	-159.285,51	-0,46%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.291.453,25	4.239.307,80	-52.145,45	-1,22%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	14.583.288,00	3.093.288,00	-11.490.000,00	-78,79%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	9.696.000,00	8.909.430,00	-786.570,00	-8,11%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.522.000,00	5.159.709,08	-3.362.290,92	-39,45%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		758.464,32	-----	-----	-----
Totale		104.227.754,89	88.286.106,70	-15.941.648,19	-15,30%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	64.944.471,09	63.917.638,94	-1.026.832,15	-1,58%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	25.153.783,80	12.858.931,20	-12.294.852,60	-48,88%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.607.500,00	5.603.735,97	-3.764,03	-0,07%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.522.000,00	5.159.709,08	-3.362.290,92	-39,45%
Totale		104.227.754,89	87.540.015,19	-16.687.739,70	-16,01%

Il riepilogo delle entrate e delle spese di competenza è il seguente:

Entrate	2004	2005	2006	2007
TITOLO I Entrate tributarie	28.572.926,62	31.501.596,08	31.180.613,40	32.601.624,34
TITOLO II Entrate da contributi e trasf. correnti	40.830.048,32	33.406.336,90	24.500.383,56	34.282.747,48
TITOLO III Entrate extratributarie	1.849.372,16	2.864.024,87	3.043.417,83	4.239.307,80
TITOLO IV Entrate da trasf. c/capitale	63.242.328,15	9.428.756,50	14.048.099,94	3.093.288,00
TITOLO V Entrate da prestiti	12.157.002,38	12.100.778,00	13.336.273,52	8.909.430,00
TOTALE Entrate	146.651.677,63	89.301.492,35	86.108.788,25	83.126.397,62

Spese	2004	2005	2006	2007
TITOLO I Spese correnti	66.864.959,56	62.850.321,91	53.844.434,08	63.917.638,94
TITOLO II Spese in c/capitale	76.068.091,40	23.137.348,48	28.071.959,09	12.858.931,20
TITOLO III Rimborso di prestiti	4.095.854,64	4.607.524,89	5.006.147,69	5.603.735,97
TOTALE Spese	147.028.905,60	90.595.195,28	86.922.540,86	82.380.306,11

Avanzo / Disavanzo di competenza	-377.227,97	-1.293.702,93	-813.752,61	746.091,51
---	--------------------	----------------------	--------------------	-------------------

Si riporta di seguito anche il dettaglio delle spese correnti:

Spese Correnti	2004	2005	2006	2007
Personale	11.530.366,67	11.751.863,27	11.572.954,67	12.455.636,79
Acquisto di beni	951.640,50	955.066,31	785.934,88	723.996,69
Prestazioni di servizi	30.008.839,02	33.347.534,45	29.511.407,37	38.218.613,87
Utilizzo di beni di terzi	695.881,31	706.425,52	693.442,41	639.917,29
Trasferimenti	18.139.107,80	9.628.296,83	5.423.823,89	5.936.854,31
Interessi passivi e oneri finanziari	4.384.894,83	5.234.498,02	4.586.245,72	4.825.050,12
Imposte e tasse	1.147.643,14	1.118.971,00	1.259.888,36	1.108.941,11
Oneri straordinari	6.586,29	107.666,51	10.736,78	8.628,76
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva				
Totale ..	66.864.959,56	62.850.321,91	53.844.434,08	63.917.638,94
Entrate correnti	71.252.347,10	67.771.957,85	58.724.414,79	71.123.679,62
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>93,84%</i>	<i>92,74%</i>	<i>91,69%</i>	<i>89,87%</i>

Le spese in conto capitale ammontano a circa 13 milioni di €. Per il dettaglio si rimanda alla parte specifica della presente relazione.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

La Provincia di Novara, in qualità di Ente rispettoso del patto di stabilità per l'anno 2006, ha orientato le proprie politiche assunzionali per l'anno 2007, a criteri di contenimento della spesa. Nel corso del 2007 è stata pertanto completata l'attuazione della programmazione delle assunzioni del 2006, espletando le procedure concorsuali già programmate ed effettuando l'assunzione dei vincitori. Sono state effettuate due assunzioni attraverso l'istituto della mobilità tra enti.

Nell'ambito del piano dei fabbisogni di personale, approvato nel rispetto della normativa vigente, è stata prevista la stabilizzazione di tre unità di personale a tempo determinato già classificato in graduatorie di concorsi e selezioni pubbliche ed in possesso dei requisiti previsti. Per la prima volta da diversi anni non è stata effettuata alcuna riqualificazione di personale attraverso l'istituto della progressione verticale.

Il numero complessivo dei dipendenti è rimasto pressoché costante, in quanto le assunzioni hanno superato le cessazioni di appena un'unità.

L'analisi della distribuzione del personale dimostra che tale dotazione è veramente essenziale, stante l'obiettivo del mantenimento e, ove possibile, del miglioramento della qualità dei servizi offerti: si è tuttavia cercato di far fronte alle criticità derivanti dall'esercizio delle funzioni attribuite, ricorrendo solo in misura minima alle forme flessibili di rapporto di lavoro.

In particolare, si è fatto ricorso al lavoro a termine con l'assunzione di una sola unità, da destinare al servizio di anticamera, mentre si sono gradualmente avviati a conclusione, anche dopo la proroga, i rapporti a termine instaurati per far fronte al maggior carico di lavoro derivante dalla fase di avvio di nuove attività, e, in alcuni casi, per dare attuazione a disposizioni regionali che avevano, tra l'altro, stanziato risorse destinate all'assunzione di personale a tempo determinato per la realizzazione di determinati obiettivi, soprattutto in campo ambientale.

E' stato effettuato un periodo di comando a tempo parziale di una dipendente presso un'altra Amministrazione.

Nel corso del 2007 la figura del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche (Ato I Piemonte), che rappresenta, pur nella propria autonomia statutaria, un centro di costo dell'Ente, in attesa di ottenere il riconoscimento della sua soggettività giuridica, è stata trasformata in una figura dirigenziale e si è provveduto alla novazione del relativo contratto di lavoro.

Nell'ambito delle relazioni sindacali, sono state effettuate le trattative per la sottoscrizione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi relativi alle risorse decentrate per l'anno 2007. Entro fine anno è stato così possibile disporre dei due strumenti contrattuali, sia per l'area della Dirigenza, che per l'area del personale, che contengono la costituzione dei Fondi per il salario accessorio del personale delle categorie e dell'area della Dirigenza, nonché quello per l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche, a favore della quale è stato altresì costituito un Fondo per il Lavoro straordinario, in analogia con quello realizzato per il personale della Provincia. Come negli ultimi esercizi, l'attività di monitoraggio degli obiettivi e di valutazione dei risultati è stata compiuta col contributo del Nucleo di Valutazione.

Inoltre è stato condiviso con le Organizzazioni sindacali ed avviato nella seconda parte dell'anno un processo di adeguamento dell'orario di servizio e di lavoro alle normative di recente introduzione.

Nel corso dell'anno sono stati designati i responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003.

Sono stati adottati, ad integrazione dell'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, il Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali dei dirigenti e dei dipendenti dell'Ente, ed il Regolamento per l'attività del Comitato dei Garanti.

Il ricostituito Comitato per le pari opportunità ha promosso un'ottica di genere, con cui l'Amministrazione ha scelto di guardare a molti degli aspetti che interessano l'azione amministrativa; questo ha motivato l'avvio di un corso specifico in materia di pari opportunità, finanziato dalla Regione Piemonte e rivolto, oltre che ai Dirigenti, ai Funzionari dei vari Settori.

Nel campo della formazione si è sviluppata l'attuazione del programma triennale attraverso la prosecuzione dei corsi, rivolti a tutto il personale, finalizzati a conseguire la patente europea per l'utilizzo delle attrezzature informatiche (ECDL), e del corso di base per l'apprendimento di una delle principali lingue europee, inglese, francese e spagnolo, integrati da un corso per l'acquisizione della Certificazione ECDL CAD, rivolto al personale che opera nei settori tecnici.

La scelta di offrire a tutti conoscenze di base su normative che riguardano l'attività di tutti i dipendenti pubblici si ravvisa anche nell'offerta di corsi in materia di protezione di dati personali (D.Lgs n. 196 del 30/6/2003).

Sono inoltre state garantite, nell'ambito dei programmi formativi la conoscenza iniziale e l'aggiornamento delle procedure informatiche in uso presso l'Ente, con particolare riferimento a quelle utilizzate per la creazione e la gestione dei provvedimenti amministrativi e al protocollo informatico.

Sono poi stati proposti corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/'94 e s.m.i) strutturati su due livelli di specializzazione, uno, più generico, rivolto a tutto il personale dipendente ed uno, più specifico, indirizzato ai responsabili dei lavoratori (RLS).

Sempre nell'ottica di un adeguamento dei modelli comportamentali dei dipendenti pubblici alla nuova stagione cui sta andando incontro la Pubblica Amministrazione, è stato effettuato un progetto di sviluppo organizzativo relativo ad una prima ricerca sui flussi informativi dell'Ente e sul clima organizzativo percepito dagli operatori dello stesso, nell'ambito del più generale progetto dell'accrescimento della comunicazione interna per attivare processi di valorizzazione, integrazione ed arricchimento delle conoscenze e competenze presenti nell'Ente.

Particolari iniziative avviate nel 2007, sono poi state, su proposta dei Dirigenti dei Settori interessati, specifici corsi di formazione sulla comunicazione con l'utenza e sul diritto societario (possibili forme societarie, struttura amministrativa delle società, bilancio societario) ed iniziative di formazione specialistica del personale, per singole iniziative di aggiornamento normativo e/o tecnico, ove e quando ritenuto necessario dai Responsabili delle strutture dell'Ente. Sono inoltre stati avviati corsi di formazione rivolti al personale dei Centri per l'Impiego, finanziati con fondi regionali vincolati.

In materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori è proseguita l'attività di attuazione del D.Lgs. 626/'94.

UFFICIO INFORMATIVO

Durante l'anno trascorso si è provveduto al rinnovo:

- dei contratti di assistenza per i software in uso forniti dal CSI Piemonte e per le relative apparecchiature hardware;
- del servizio on-line di gestione degli stipendi del personale;
- del servizio di manutenzione hardware e software per il sistema di gestione di Delibere e Determine e per la Gestione giuridica del personale, Dotazione organica e Rilevazione presenze del personale dipendente;
- del consorzio col CSI Piemonte;
- dei servizi di connettività ad Internet e posta elettronica

Sono state garantite la manutenzione e la gestione del parco apparecchiature informatiche esistente (sia server che periferico) e dei software di base e applicativi, nonché della rete di trasmissione dati e dei relativi apparati.

Si è provveduto alla riconfigurazione dell'assetto dei server dell'Ufficio Informativo e all'aggiornamento del parco macchine e della dotazione software standard dell'Ente.

La struttura informatica dell'Ente è stata modificata con il cambio di sede di parte degli uffici provinciali, che ha comportato il cablaggio ex novo di un piano della sede di c.so Cavour e la riconfigurazione dei collegamenti della sede di via Greppi.

E' stata inoltre completata la pianificazione dell'intervento di trasferimento in altro loco del centro stella della rete di trasmissione dati della Provincia.

Oltre all'assistenza ai tools di supporto all'attività di varie strutture già realizzati negli anni precedenti, è stata progettata e sviluppata, internamente all'ufficio, un'utility per la gestione delle Ordinanze della Viabilità

Si è provveduto inoltre alla revisione procedure di backup dei server, all'istituzione delle caselle PEC (posta certificata), all'aggiornamento delle configurazioni del proxy server per la navigazione Internet.

Si è provveduto alla revisione del DPS (Documento Programmatico Sicurezza) relativo ai trattamenti di dati effettuati nell'Ente e all'adeguamento alle misure minime di sicurezza dei dati.

I siti della Provincia e dell'ATO1 Acque vengono regolarmente aggiornati ed ampliati con sempre nuova documentazione. In particolare, quale strumento indispensabile al Piano per la Comunicazione promosso dall'Amministrazione, è stata progettata e realizzata un'intera sezione del sito ufficiale della Provincia, *l'Area Riservata*.

L'Ufficio è inoltre coinvolto, per gli aspetti informatici, nelle attività di tutti i gruppi di lavoro e progetti che richiedono un coordinamento con il sistema informativo provinciale.

ECONOMATO

Il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente disciplina, tra l'altro, al Capo V, il servizio di Economato.

L'Ufficio Economato si occupa degli acquisti di beni e prestazioni di servizi per tutti i Settori dell'Ente, ad esclusione del Settore 6 – Tecnico Viabilità, e del Settore 7 – Tecnico Edilizia, tramite emissione di buoni d'ordine nei limiti di € 2.600,00 IVA compresa, come confermato in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Provinciale.

I buoni d'ordine sono utilizzati per:

- spese di carta, stampati personalizzati di vario tipo;
- cancelleria in genere, cartucce e toner per fax, stampanti e fotocopiatori, nastri ed inchiostri per macchine da scrivere e calcolatrici, timbri personalizzati in vari formati;
- acquisto di gadget, libri di natura amministrativa e tecnica, pubblicazioni relative a leggi e regolamenti, software dedicato, ecc...;
- prodotti per l'igiene e la sicurezza: carta igienica, carta asciugamani, sapone, detergenti, deodoranti, maschere monouso, scafandri ascellari, ecc...;
- divise, vestiario ed accessori per i dipendenti provinciali aventi diritto, come da regolamenti vigenti;
- macchine per ufficio: fax, calcolatrici, taglierine, rilegatrici, distruggidocumenti, ecc...; videoproiettori; fotocamera e telecamera digitale; personal computer e loro periferiche: monitor, stampante, masterizzatore, mouse, tastiera, fotocamera digitale, ecc...; computer portatili; hardware: scheda madre, scheda video, scheda di rete, hard disk, alimentatore, switch, ecc...; supporto per dati: cassette back up; software con licenza d'uso;
- mobili, arredi, complementi d'arredo, ventilatori da soffitto, condizionatori;
- attrezzatura personalizzata: gabbie per selvaggina, reti per recinti, ricetrasmittenti, armi, munizioni, ecc...;
- rilegatura atti: contratti, raccolta Gazzetta Ufficiale, raccolta BUR, ecc. ...;
- spese per riproduzione fascicoli e DVD, spedizioni, ecc. ...;
- manutenzione e riparazione autoveicoli e macchine d'ufficio, restauro mobili;
- spese per pubblicità: messaggi radiofonici, inserzioni pubblicitarie su quotidiani locali o nazionali;
- rimozione e smaltimento materiale cartaceo ed ingombrante.

L'emissione dei buoni d'ordine è legata alla procedura di gestione del Bilancio tramite il modulo "Ciclo passivo". I buoni d'ordine sono numerati progressivamente e nel corso del 2007 ne sono stati emessi n. 553. Le ditte fornitrici, in relazione ai suddetti buoni ricevuti per gli acquisti di cui sopra, hanno emesso regolari fatture che si è provveduto a liquidare e pagare con specifiche determinazioni.

Da quanto sopra sono escluse tutte le forniture e gli acquisti per importi superiori ad € 2.600,00 per i quali l'impegno della relativa spesa è avvenuto con appositi provvedimenti (vestiario, arredamenti, macchine per ufficio, automezzi, ecc.) a seguito di gare. In esecuzione della vigente legislazione, si è fatto altresì ricorso, ove possibile, per le forniture alle convenzioni stipulate da CONSIP e presenti sul relativo sito Internet.

Con determinazione dirigenziale n. 960 del 28.02.2007 – nel rispetto della vigente normativa – è stato affidato l'incarico alla Società ENI S.p.A. – SOFID S.p.A. per fornitura carburante alle auto provinciali mediante "fuel card".

Con determinazioni dirigenziali n. 987 dell'1.03.2007, n. 1503 del 30.03.2007, n. 3060 del 27.06.2007 e n. 3356 del 12.07.2007 l'Ufficio Economato ha provveduto al rinnovo per l'anno 2007 degli abbonamenti a giornali e riviste periodiche diverse e abbonamenti on-line già in essere per tutti gli uffici provinciali e, contestualmente, alla sottoscrizione di nuovi.

L'Ufficio Economato ha provveduto alle liquidazioni delle diverse utenze che nel corso del 2007 hanno avuto il seguente sviluppo:

➤ Utenze TELECOM ITALIA S.p.A. e T.I.M. S.p.A.	€ 250.024,98
➤ Utenze ENEL S.p.A.	€ 716.926,65
➤ Utenze ACQUEDOTTI	€ 100.261,12
➤ Utenze GAS METANO	€ 35.598,65
➤ Servizio TELEPASS/VIACARD	€ 5.192,46

E' inoltre di competenza dell'Ufficio Economato:

- la gestione di tutte le carte per la fornitura di carburante per le auto di proprietà dell'Ente e la liquidazione delle rispettive fatture la cui spesa nel corso del 2007 ammonta ad Euro 101.877,16;
- la gestione del contratto di leasing finanziario n. FST/00430158/001 relativo all'acquisto di quattro centralini telefonici per le sedi di Palazzo Natta, Corso Cavour, Palazzo Tornielli e Centro per l'Impiego (Determinazione n. 5052/2005). La spesa per le rate di leasing finanziario e dei canoni di manutenzione, per l'anno 2007, è stata di € 54.881,50;
- la gestione di tutti i fotocopiatori (sia a noleggio che di proprietà) e la liquidazione delle fatture relative ai canoni di assistenza ed al costo copia. Nel corso del 2007 la spesa è stata di € 40.902,05;
- la gestione del servizio Calmic Healthcare effettuato della Società Rentokil Initial Italia S.p.A. che offre prevenzione attraverso servizi e prodotti di igiene salvaguardando la salute degli utenti e migliorando le condizioni di vita, senza alterare gli equilibri ecologici.

Per quanto riguarda la cassa economale, gestita per tutti i settori dell'Ente, nell'anno 2007 ha avuto un complessivo movimento di denaro di € 313.891,62. Le movimentazioni riguardano specificamente liquidazioni e/o rimborsi di piccole spese e acquisti diversi per tutti i Settori della Provincia, attraverso registrazioni di cassa e predisposizione di rendiconti mensili, per i quali vengono redatti appositi provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa.

La gestione di cassa economale riguarda i seguenti aspetti:

- CASSA CORRENTE, che consiste nella programmazione giornaliera dei pagamenti, rimborsi per spese e servizi pagati sul registro di Cassa, previo riscontro dell'esattezza del valore e controllo delle autorizzazioni. E' relativa soprattutto a rimborsi di piccole spese per acquisti e servizi vari per tutti gli uffici provinciali, pagamenti di spese di rappresentanza per manifestazioni, rinfreschi ed altri, previa autorizzazione, acquisto di tessere parcheggio per Amministratori;
- CASSA PER GRUPPI CONSILIARI, che si sostanzia nella ripartizione delle quote ai gruppi consiliari, secondo quanto previsto dal regolamento, nella rendicontazione annuale delle spese, nella gestione del fondo per il bar della sala consiliare;
- CASSA CONTRATTI, che consiste nella registrazione di contratti e concessioni.

E' prevista anche la custodia di valori, quali vaglia ed assegni destinati all'Amministrazione Provinciale, in attesa della successiva emissione degli ordinativi di incasso, nonché medaglie, coppe, ecc.

INVESTIMENTI

Anche nell'esercizio 2007 si è fatto ricorso al credito per la realizzazione della gran parte degli investimenti previsti in bilancio.

Sono stati infatti contratti durante l'anno n. 19 nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi € 8.738.680,00 come sotto specificato:

€	2.623.680,00	per acquisto immobile
€	105.000,00	per edilizia non scolastica
€	1.780.000,00	per edilizia scolastica
€	3.630.000,00	per viabilità
€	600.000,00	per trasferimenti di capitale
<hr/>		
€	8.738.680,00	
<hr/> <hr/>		

Nel bilancio di previsione erano inseriti stanziamenti pari ad € 140.000,00 per manutenzione straordinaria ed acquisti vari, finanziati con economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre nel corso dell'esercizio l'utilizzazione di ulteriori economie di mutui, per € 65.000,00, accertate su lavori realizzati ha consentito di completare il finanziamento di un intervento di viabilità.

Altre spese di investimento, fra cui opere per la viabilità e per l'edilizia scolastica, sono state finanziate con contributi (Tit. IV Entrata) e avanzo di amministrazione.

Si sintetizza ora di seguito l'attività d'investimento relativa all'esercizio 2007 nei suoi riscontri contabili.

Il bilancio di previsione 2007 approvato con i suoi allegati con atto consiliare n. 9 del 30.03.2007, esecutivo, prevedeva spese d'investimento per complessivi € 22.550.604,47 così distinte per Funzioni, Servizi ed Interventi:

TITOLO 2

- FUNZIONE 01 Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo

SERVIZIO 05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€ 2.981.000,00
SERVIZIO 06	Ufficio Tecnico	
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€ 28.000,00
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€ 30.165,00
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€ 100.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 371.239,47

SERVIZIO 09	Altri servizi generali		
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€ 290.000,00	
	Totale FUNZIONE 01		€ 3.800.404,47
- FUNZIONE 02	Funzioni di Istruzione Pubblica		
SERVIZIO 01	Istituti di Istruzione Secondaria		
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€ 4.812.000,00	
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 400.000,00	
	Totale FUNZIONE 02		€ 5.212.000,00
- FUNZIONE 04	Funzioni nel Settore Turistico Sportivo e Ricreativo		
SERVIZIO 01	Turismo		
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 28.200,00	
	Totale FUNZIONE 04		€ 28.200,00
- FUNZIONE 05	Funzioni nel campo dei trasporti		
SERVIZIO 01	Trasporti pubblici locali		
Intervento 08	Partecipazioni azionarie	€ 50.000,00	
	Totale FUNZIONE 05		€ 50.000,00
- FUNZIONE 06	Funzioni riguardanti la gestione del territorio		
SERVIZIO 01	Viabilità		
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	12.460.000,00	
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€ 100.000,00	
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 200.000,00	
SERVIZIO 02	Urbanistica e programmazione territoriale		
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 100.000,00	
	Totale FUNZIONE 06		€12.860.000,00
- FUNZIONE 07	Funzioni nel campo della tutela ambientale		
SERVIZIO 02	Servizi di tutela e valorizzazione ambientale		
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 300.000,00	
SERVIZIO 03	Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale		
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 300.000,00	
	Totale FUNZIONE 07		€ 600.000,00
	TOTALE		€22.550.604,47

A seguito delle variazioni di bilancio nel corso dell'anno e dell'assestamento di bilancio, le previsioni definitive per quanto riguarda le spese in conto capitale sono così riassunte:

TITOLO 2

- FUNZIONE 01 Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo

SERVIZIO 05	Gestione beni demaniali e patrimoniali		
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€ 3.081.000,00	
SERVIZIO 06	Ufficio Tecnico		
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€ 56.200,00	
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€ 30.165,00	
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€ 131.308,00	
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 376.437,00	
SERVIZIO 09	Altri servizi generali		
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€ 320.000,00	
	Totale FUNZIONE 01		€ 3.995.110,00

- FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica

SERVIZIO 01	Istituti di Istruzione Secondaria		
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€ 4.941.000,00	
Intervento 03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	€ 19.600,00	
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 400.000,00	
	Totale FUNZIONE 02		€ 5.360.600,00

- FUNZIONE 04 Funzioni nel settore turistico sportivo e ricreativo

SERVIZIO 01	Turismo		
Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€ 28.200,00	
	Totale FUNZIONE 04		€ 28.200,00

- FUNZIONE 05 Funzioni nel campo dei trasporti

SERVIZIO 01	Trasporti pubblici locali		
Intervento 08	Partecipazioni azionarie	€ 50.000,00	
	Totale FUNZIONE 05		€ 50.000,00

- FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio

SERVIZIO 01	Viabilità		
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	14.445.000,00
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	35.000,00
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€	100.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	200.000,00
SERVIZIO 02	Urbanistica e programmazione territoriale		
Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€	100.000,00
	Totale FUNZIONE 06		€14.880.000,00

- FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale

SERVIZIO 02	Servizi di tutela e valorizzazione ambientale		
Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€	300.000,00
SERVIZIO 03	Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale		
Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€	400.000,00
SERVIZIO 07	Tutela e valorizzazione risorse idriche ed energetiche		
Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€	100.000,00
	Totale FUNZIONE 07		€ 800.000,00

- FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

SERVIZIO 02	Industria, commercio e artigianato		
Intervento 08	Partecipazioni azionarie	€	39.873,80
	Totale FUNZIONE 09		€ 39.873,80
	Totale spese in conto capitale bilancio assestato		€25.153.783,80

Le modalità di finanziamento degli investimenti sono così sintetizzate:

FUNZIONE 01	€ 3.995.110,00	di cui:
€ 3.181.000,00		con ricorso al credito
€ 118.000,00		con entrate derivanti da novazioni di mutui
€ 100.000,00		con somme derivanti da recuperi in conto mutui
€ 376.437,00		con contributo regionale
€ 30.165,00		con alienazione di beni (Titolo IV)
€ 189.508,00		con avanzo di amministrazione

SERVIZIO 05

Intervento 01

Durante l'esercizio sono stati contratti con la Cassa Depositi e Prestiti i mutui di seguito specificati:

- € 2.623.680,00 per acquisto di porzione di immobile ubicato in Novara C.so Cavallotti n.31, da destinare a sede di uffici dell'Ente.
- € 105.000,00 per lavori di formazione della recinzione di divisione tra la proprietà della Provincia e l'ANAS presso il Centro Manutentorio di Gattico.

Lo stanziamento di € 2.876.000,00 per l'acquisto dell'immobile ad uso dell'Ente è stato impegnato per un importo pari la mutuo contratto, determinando una minor spesa di € 252.320,00 pari ai canoni di locazione versati sino al rogito.

E' stato inserito ed interamente impegnato lo stanziamento di € 100.000,00 per lavori di formazione nuovo vano ascensore per collegamento piano terra con ufficio informativo presso palazzo Natta finanziato con avanzo di amministrazione.

SERVIZIO 06

Intervento 01

Nel corso dell'esercizio, utilizzando l'avanzo di amministrazione, è stato aumentato ad € 56.200,00 lo stanziamento per manutenzione straordinaria di immobili di competenza provinciale ed impegnato per € 54.904,80 (finanziato per € 28.000,00 con utilizzo di economie di mutui e per la differenza con A/A.).

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 1.295,20.

Intervento 05

Risulta invece interamente impegnato lo stanziamento di € 30.165,00 per acquisto di beni mobili, attrezzature, ecc.. (Finanziato con entrate del Titolo IV – alienazione di beni).

Intervento 06

Lo stanziamento di € 100.000,00 per incarichi professionali relativi soprattutto alle progettazioni preliminari, definitive ed esecutive per investimenti diversi di edilizia scolastica e quella non scolastica (finanziato con recupero di somme anticipate per spese di progettazione inerenti a lavori finanziati con mutui), è stato integrato mediante utilizzo di avanzo di amministrazione di € 31.308,00 ed impegnato complessivamente per € 131.193,21.

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 114,79

Intervento 07

L'importo di € 376.437,00 impegnato, finanziato con contributo regionale, concerne contributi diversi a Comuni per interventi in materia di edilizia scolastica.

SERVIZIO 09

Intervento 05

Nel corso dell'esercizio lo stanziamento previsto per l'acquisto di materiale informatico e apparecchiature per radiocomunicazioni è stato aumentato, con l'utilizzo di avanzo di amministrazione, ad € 120.000,00 ed impegnato per € 85.821,20 di cui: € 55.821,20 con utilizzo di economie di mutui della Cassa Depositi e Prestiti ed € 30.000,00 con avanzo di amministrazione.

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 34.178,80.

Non è stato invece contratto il mutuo di € 200.000,00 previsto per le "Realizzazioni di dorsali in fibra ottica sul territorio provinciale".

Gli stanziamenti previsti per la FUNZIONE 01 non impegnati vanno a costituire un'economia globale di spesa per € 487.908,79.

FUNZIONE 02 € 5.360.600,00 di cui:

€ 1.802.000,00	con ricorso al credito
€ 148.600,00	con avanzo di amministrazione
€ 3.410.000,00	con contributo regionale in conto capitale

SERVIZIO 01

Intervento 01

” Per la realizzazione degli interventi previsti per l'edilizia scolastica è stata definita nel corso dell'esercizio 2007 la seguente pratica di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- € 1.780.000,00 per lavori di recupero spazi nel seminterrato per attività culturali didattiche e di intrattenimento presso l'Istituto magistrale "BELLINI" – lotto C, costituito da stralcio A -opere murarie- e dallo stralcio B -opere impiantistiche-

L'utilizzazione di economie di mutui per € 22.000,00 ha consentito il finanziamento dei lavori di fornitura e posa in opera di impianto di video sorveglianza presso il Liceo Scientifico "ANTONELLI" di Novara.

Lo stanziamento di € 620.000,00 per lavori di ristrutturazione dell'ex fonderia e dei locali adiacenti - 2° stralcio presso l'I.T.I.S. OMAR Baluardo Lamarmora – Novara, finanziato con trasferimento regionale, risulta interamente impegnato.

Non sono stati invece realizzati l'acquisizione per € 2.010.000,00 dell'edificio scolastico in Gozzano, così come i lavori di installazione di impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica presso l'I.T per Geometri "NERVI" – Novara per € 380.000,00, entrambi finanziati con contributo regionale.

E' stato inserito durante l'esercizio 2007 lo stanziamento di € 129.000,00 per interventi vari di sistemazione, per utilizzo locali, presso l'Ist. Ex IVIGLIA per I.T.A. BONFANTINI – Sezione di Romagnano, finanziato con avanzo di amministrazione ed interamente impegnato.

Intervento 03

Finanziato con avanzo di amministrazione, è stato inserito in bilancio ed interamente impegnato lo stanziamento di € 19.600,00 per l'acquisto di arredi per Istituti Scolastici.

Intervento 07

Non è stato impegnato lo stanziamento di € 400.000,00, finanziato con trasferimento regionale, quale contributo per ristrutturazione edificio scolastico.

Le somme non impegnate, relativamente alla FUNZIONE 02, costituiscono pertanto economie di spesa per complessivi € 2.790.000,00.

FUNZIONE 04 - € 28.200,00

SERVIZIO 01

Intervento 07

Gli stanziamenti per complessivi € 28.200,00, finanziati con entrate del Titolo IV - alienazione di beni, risultano impegnati per € 20.775,99 e concernono:

- quota di partecipazione anno 2007 all'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone	€ 100,00
- quota associativa per l'anno 2007 all'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte	€ 5.164,57
- quota associativa per l'anno 2007 al Distretto Turistico dei Laghi	€ 2.600,00
- quota associativa per l'anno 2007 all'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara	€ 12.911,42

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 7.424,01.

FUNZIONE 05 - € 50.000,00

SERVIZIO 01

Intervento 08

Lo stanziamento previsto in € 50.000,00, finanziato con avanzo economico, per la partecipazione alla costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata "Incubatore di Impresa del Polo di Innovazione di Novara" risulta impegnato per € 40.800,00.

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 9.200,00.

FUNZIONE 06 - € 14.880.000,00 di cui:

€ 3.995.000,00	con ricorso al credito
€ 10.750.000,00	con contributi in conto capitale della Regione Piemonte
€ 5.000,00	con Avanzo Economico
€ 30.000,00	con contributo T.A.V.
€ 100.000,00	con entrate derivanti da recuperi in conto mutui

SERVIZIO 01

Intervento 01

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte e definite con la Cassa Depositi e Prestiti n.13 pratiche di nuovi mutui per complessivi € 3.630.000,00 di cui:

€ 1.930.000,00	per sistemazioni
€ 1.300.000,00	per rafforzamento bitumature esistenti
€ 400.000,00	per interventi per la sicurezza

Così risultato raggruppati per tipologia gli interventi finanziati con ricorso al credito:

Sistemazioni, allargamenti

S.R. N.142 BIELLESE.		€	500.000,00
Manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sul fiume Sesia			
S.P. DELLE DUE RIVIERE.			
Parziale finanziamento dei lavori di adeguamento del sottopasso ferroviario in località Legro di Orta. (Progetto complessivo di € 565.000,00)		€	500.000,00
S.P. OVESTICINO CON S.P. PERNATE-ROMENTINO.		€	250.000,00
Messa in sicurezza dell'intersezione stradale			
S.P. OLENGO-TRECATE E S.P. DI SOZZAGO.		€	400.000,00
Risoluzione intersezione mediante rotatoria			
S.P. TICINO-OLEGGIO-PROH CON VIA GAGGIOLO IN OLEGGIO.		€	280.000,00
Sistemazione dell'intersezione			

	Totale	€	1.930.000,00

Rafforzamento bitumature esistenti

SS.RR. e SS.PP. diverse della 1^ e 2^ Giurisdizione - 1° Reparto	€	200.000,00	
SS.RR. e SS.PP. diverse della 2^ e 3^ Giurisdizione - 1° Reparto	€	200.000,00	
SS.RR. e SS.PP. diverse della 4^ e 6^ Giurisdizione - 2° Reparto	€	200.000,00	
SS.RR. e SS.PP. diverse della 5^ e 6^ Giurisdizione - 2° Reparto	€	250.000,00	
SS.RR. e SS.PP. diverse della 7^ e 9^ Giurisdizione - 3° Reparto	€	250.000,00	
SS.RR. e SS.PP. diverse della 8^ e 9^ Giurisdizione - 3° Reparto	€	200.000,00	

	Totale	€	1.300.000,00

Interventi per la sicurezza

SS.PP. E SS.RR. diverse - 2° e 3° Reparto.		
Interventi per la sicurezza - Barriere stradali	€	200.000,00

SS.PP. e SS.RR. diverse del 2° e 3° Reparto.		
Realizzazione di cordoli, cunette, attraversamenti e consolidamento muri a secco	€	200.000,00

	Totale €	400.000,00

Con l'utilizzazione di economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per € 65.000,00 è stato completato il finanziamento relativo ai lavori di adeguamento del sottopasso ferroviario in località Legro di Orta lungo la S.P. DELLE DUE RIVIERE. (Progetto complessivo di € 565.000,00).

Lo stanziamento di € 8.700.000,00 non impegnato, relativo al contributo della Regione Piemonte per sistemazioni stradali trasferite, è stato reiscritto in bilancio 2008 rideterminato in € 8.675.000,00.

Il suddetto stanziamento 2007 va a costituire economia di spesa.

Con contributo regionale di € 100.000,00 è stato finanziato ed interamente impegnato l'intervento per l'installazione di dissuasori elettronici di velocità lungo la S.R. N.11 Padana Superiore nell'ambito della realizzazione del piano nazionale di sicurezza stradale 1° programma di attuazione.

Nel corso dell'esercizio, finanziato con contributo regionale, è stato inoltre inserito lo stanziamento di € 1.950.000,00, interamente impegnato, per interventi di bonifica da realizzarsi sul territorio dei Comuni di Vespolate e Nibbiola.

Intervento 05

Durante l'anno, con applicazione dell'avanzo economico e finanziamento con contributo T.A.V., è stato inserito ed impegnato lo stanziamento di € 35.000,00, per l'acquisto di un furgone nuovo con permuta di autocarro usato per il settore tecnico viabilità.

Intervento 06

Lo stanziamento di € 100.000,00 riguardante incarichi professionali diversi per opere di viabilità, finanziato con recupero di somme anticipate per spese di progettazione risulta impegnato per € 99.680,20.

Il residuo non impegnato va a costituire economie di spesa per € 319,80.

Intervento 07

Non sono stati attivati nel 2007 i mutui per complessivi € 200.000,00, quali contributi ai Comuni per opere di viabilità. Pertanto lo stanziamento non impegnato costituisce economia di spesa.

SERVIZIO 02

Intervento 07

Non è stato contratto durante l'esercizio 2007 il mutuo di € 100.000,00, quale contributi ai Comuni per piste ciclabili. Pertanto lo stanziamento non impegnato costituisce economia di spesa.

Per la FUNZIONE 06 risultano economie di spesa per complessivi € 9.000.319,80.

FUNZIONE 07 € 800.000,00 di cui:

€ 600.000,00 con ricorso al credito
€ 200.000,00 con Avanzo di Amministrazione

SERVIZIO 02

Intervento 07

Lo stanziamento di € 300.000,00 per contributi a favore di soggetti appartenenti al settore delle pubbliche amministrazioni per installazione di impianti fotovoltaici, finanziato con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, risulta essere interamente impegnato.

SERVIZIO 03

Intervento 07

Lo stanziamento di € 400.000,00 per il sostegno ai Comuni per la realizzazione di stazioni di conferimento rifiuti, risulta interamente impegnato, essendo stati contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. i seguenti mutui per trasferimenti di capitale:

€ 165.000,00 trasferimento di capitali al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per realizzazioni centri di conferimento rifiuti di Bolzano Novarese, Maggiore e di Pombia

€ 135.000,00 trasferimento di capitali al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la realizzazione del centro di conferimento rifiuti in Comune di Recetto e del completamento funzionale del centro di conferimento rifiuti in Comune di Cameri

ed essendo stata impegnata la somma di € 100.000,00, inserita nel corso dell'esercizio a seguito di applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione, come segue:

€ 50.000,00 per contributo per la riqualificazione ambientale della piattaforma ecologica di Grignasco;

€ 50.000,00 per contributo per la realizzazione del Centro di Conferimento Rifiuti di Casaleggio.

SERVIZIO 07

Intervento 07

E' stato inserito durante l'esercizio 2007 lo stanziamento di € 100.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione, ed impegnato per contributi per installazione impianti solari-termici.

FUNZIONE 09 € 39.873,80**SERVIZIO 02**

Intervento 08

Nel corso dell'anno è stato inserito in bilancio lo stanziamento di € 39.873,80, finanziato con avanzo di amministrazione, interamente impegnato, per la partecipazione societaria - aumento della quota capitale - SAIA S.P.A..

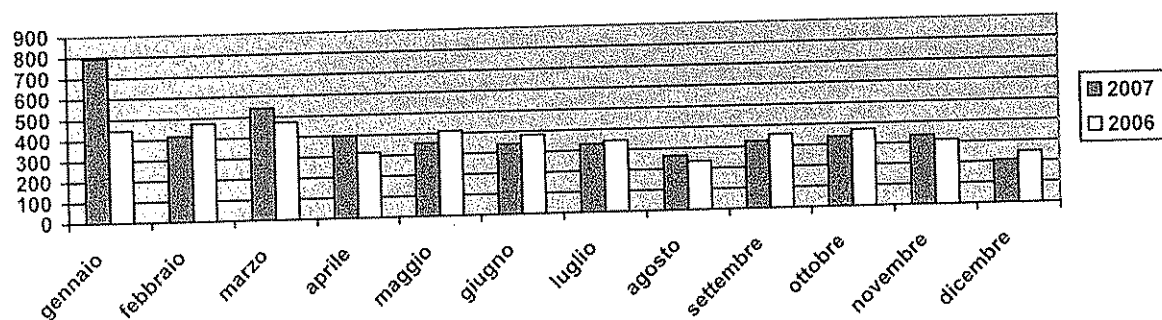
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Periodo di rilevamento: 1.1.2007-31.12.2007

Rilevazioni mensili:

Contatti del mese di	
gennaio	796
febbraio	414
marzo	541
aprile	397
maggio	354
giugno	340
luglio	329
agosto	264
settembre	326
ottobre	339
novembre	333
dicembre	207

Il raffronto grafico con l'anno 2006 rileva un buon aumento nel numero dei contatti (nell'ordine del 6,49%) in gran parte dovuto all'incremento del numero dei privati cittadini che si sono rivolti all'Ufficio.



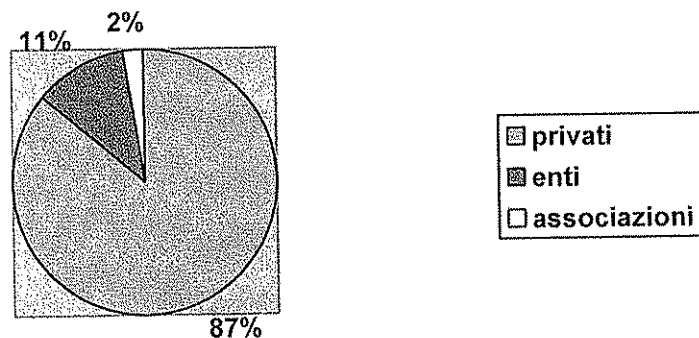
Il numero dei contatti
totali è stato
dei quali

4640

3996 da parte di privati ed
aziende

532 da parte di altri enti

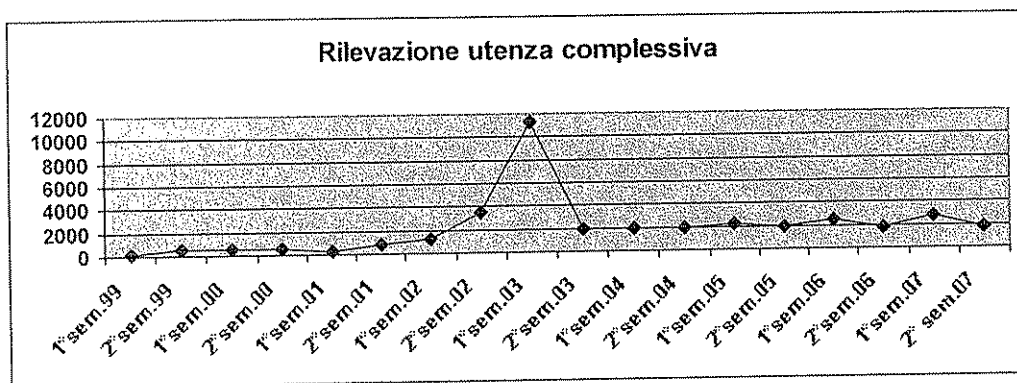
112 da parte di associazioni



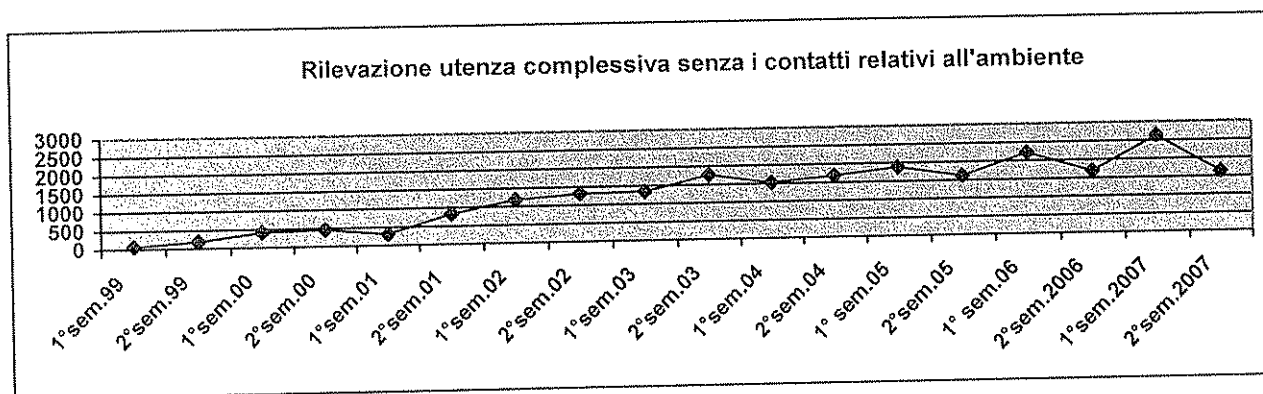
Il numero complessivo dei contatti viene scomposto, seguendo la nuova classificazione introdotta dall'utilizzo della piattaforma Polis, come segue:

ACCESSO	0
AGRICOLTURA	28
AMBIENTE	376
ARTIGIANATO	1
ASSISTENZA E VOLONT.	528
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	1623
CONCORSI, LAVORO E OCCUPAZIONE	409
CULTURA	208
DIRITTO ACCESSO ATTI	66
DISABILITA'	6
EDILIZIA	9
ELEZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI	1
EVENTI E MANIFESTAZIONI	103
FORMAZIONE	112
INDUSTRIA E PROMOZIONE IMPRESE	5
NUOVA IMPRENDITORIA	4
RECLAMI	3
SCUOLA E ISTRUZIONE	33
SPORT	2
STRANIERI	15
TRASPORTI	60
TRIBUTI E BILANCIO	21
TURISMO	317
TUTELA DEL SUOLO E URBANISTICA	72
UFFICI E ORGANIZZAZIONE INTERNA	641

Con riferimento all'andamento generale del servizio, si riportano le elaborazioni grafiche relative all'attività dell'Ufficio dal suo avvio fino all'ultima rilevazione.



Al fine di evitare che la rilevazione risenta degli effetti distortivi di fattori contingenti (come lo è stata la seconda campagna di autocertificazione degli impianti termici) e di riportare ad omogeneità i dati raccolti, anche in questo caso si è provveduto ad epurare i dati complessivi da quelli relativi al solo settore ambiente.



Come di consueto si procede al commento dei dati esposti attraverso al raffronto fra l'attività svolta dall'URP e le competenze che la L. 150/200("Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni") gli assegna.

L'art. 8, lett. a), prevede che l'URP debba "garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni."

Nel corso del secondo semestre 2007 sono stati 31 i procedimenti di accesso informale agli atti avviati e conclusi attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, così come prevede il regolamento provinciale.

Non si registrano casi di accesso formale.

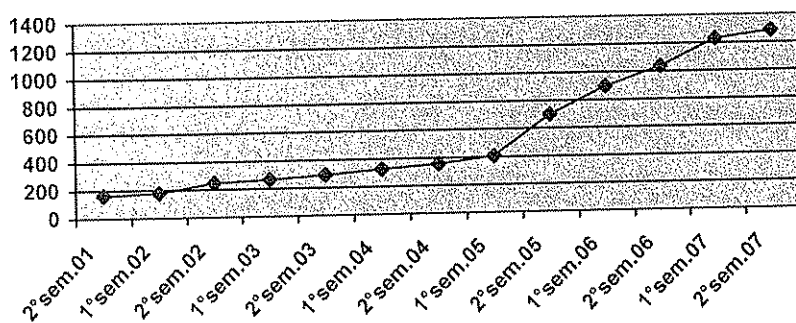
L'ufficio ha introitato, relativamente ai costi di riproduzione degli atti oggetto di richieste di accesso, 209,94€.

A seguito delle innovazioni alla legge 241/1990 con legge 11/2005 e con il suo successivo regolamento di attuazione, si è provveduto a redigere la proposta di deliberazione per un nuovo regolamento per l'accesso agli atti; tale proposta è stata adottata con provvedimento del Consiglio Provinciale n. 39 del 2007.

Sempre l'art. 8, lett. b), prevede che l'URP agevoli "l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime."

Sul piano dell'informazione prosegue la redazione settimanale della newsletter "Notizie dalla Provincia" che viene ad oggi richiesta da 1287 tra privati e associazioni, registrando un ulteriore incremento di circa il 24,2% nel numero degli iscritti alla "mailing list".

Seguire l'andamento grafico delle iscrizioni a "Notizie" dal primo numero può risultare interessante:



Nel semestre gli invii di "Notizie" sono stati 52.

Quanto alla gestione diretta di servizi, l'URP ha proseguito nella vendita delle pubblicazioni curate dalla Provincia, realizzando un introito di € 188,16.

Per il periodo aprile-settembre è stato realizzato un nuovo calendario della manifestazioni in provincia, distribuito attraverso un periodico locale e attualmente consultabile sul sito della Provincia.

Art. 8, lett. d): "attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti".

L'ufficio provvede come sempre giornalmente al monitoraggio dell'utenza ed accerta che non rimangano richieste di informazione inevase; peraltro, come previsto dall'art. 53 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rende disponibili in tempo reale e solo in casi eccezionali entro le 48 ore tutte le informazioni relative ai servizi forniti dall'Amministrazione.

Gestisce altresì la procedura relativa ai reclami.

L'art. 8, lett. e), prevede che l'URP garantisca "la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni".

Riguardo la comunicazione interna, la "Rassegna stampa" continua ad essere curata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, della cui collaborazione si avvale l'Addetto Stampa.

Coerentemente con quanto previsto dall'accordo fra la Provincia e l'Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Ricerca Sociale, l'URP ha garantito il proprio sostegno per lo svolgimento della ricerca con oggetto la comunicazione interna.

Nell'ambito del progetto intersettoriale di rafforzamento dei processi di comunicazione interna, in stretta collaborazione con il servizio informativo, l'Ufficio ha avviato ed ora gestisce l'Area Riservata presente sul sito ufficiale della Provincia di Novara: Area Riservata costituisce uno strumento pensato per migliorare la circolazione delle informazioni all'interno della struttura organizzativa; si compone di diverse sezioni, tutte consultabili, da tutti gli uffici dell'Ente. Quale dato complessivo si riporta il numero degli accessi all'area che, dalla data della sua attivazione (24.9.2007) al 31.12.2007, risulta essere **15.402**. L'evoluzione del progetto è oggetto di un'azione di monitoraggio costante ed i dati rilevati costituiscono materia di apposita attività reportistica.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 22/2007 la Provincia aveva aderito al progetto "**Polis**" proposto dalla Regione Piemonte con la finalità di costituire una rete fra uffici informativi; l'Ufficio, così come era negli impegni del protocollo d'intesa, ha partecipato ad una serie di incontri presso la sede regionale dove ha acquisito la necessaria formazione per l'utilizzo della piattaforma informatica.

Attualmente sono state inserite **139 schede informative**, redatte secondo standards uniformi per tutti gli aderenti al progetto Polis e che nel corso del 2008 potranno venire consultate direttamente dai cittadini, senza il tramite degli operatori delle strutture informative presso le diverse pubbliche amministrazioni.

Con il fine di promuovere l'identità dell'Ente e di riordinare le varie forme di comunicazione visiva adottate dagli uffici della Provincia, l'Ufficio ha curato l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del **manuale di immagine coordinata**.

Al di là delle funzioni istituzionali che la L. 150/2000 gli attribuisce, si segnalano le altre attività svolte dall'URP:

- Segreteria del Difensore Civico: l'Ufficio Relazioni con il Pubblico continua a svolgere, come previsto dal regolamento per l'ufficio del Difensore, funzioni di segreteria. Si ricorda che l'attività del Difensore è oggetto di apposita relazione.
- Attività connesse alle Commissioni Consiliari: nell'anno 2007 sono state 81 le convocazioni di Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo curate dall'URP.
- Redazione dei verbali delle sedute consiliari: sono stati predisposti ed inviati al Consiglio Provinciale per l'approvazione n. 13 verbali

AFFARI GENERALI E GIURIDICO LEGALE

La graduale entrata in vigore di tutte le norme del Codice dei Contratti (D.lgs. 163/06 e s.m.i.), i Decreti correttivi del Codice, le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno reso necessario che si proseguisse nella costante attività di informazione ed aggiornamento del personale del Settore.

Tale modalità operativa, già in essere da qualche anno, si sta rivelando particolarmente utile in quanto consente ai dipendenti di essere a conoscenza tempestivamente delle modifiche normative e conseguentemente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari.

In attuazione del progetto generale dell'Ente rivolto alla comunicazione le date e gli argomenti oggetto di approfondimento sono stati resi noti attraverso l'Area Riservata. Ciò ha permesso ai dipendenti degli altri Settori, interessati alle materie trattate, di partecipare alle riunioni.

Questo sistema ha consentito anche agli altri Settori di proseguire nell'aggiornamento delle norme riguardanti le rispettive attività di competenza ed ha permesso, altresì, di attribuire maggiore efficacia ai rapporti tra i diversi Uffici dell'Ente rafforzando quelli che erano gli scopi che ci si prefiggeva di conseguire attraverso il progetto di comunicazione interna.

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dai singoli Uffici si fa rilevare che :

nell'ambito della Funzione Contratti:

l'Ufficio Archivio e Protocollo ha provveduto a definire la situazione dei fascicoli dell'archivio corrente tramite il Controllo dell'elenco dei fascicoli assegnati negli anni passati ai diversi uffici di competenza e non riconsegnati all'archivio corrente. Ciò ha permesso di mappare lo stato di raccolta e di conservazione della suddetta documentazione e decidere sull'eventuale riconsegna all'ufficio per l'archiviazione al deposito. In tal modo si è evitata la dispersione dei fascicoli conclusi;

l'Ufficio Contratti e Contenzioso ha provveduto all'informatizzazione degli incarichi legali affidati a tutela degli interessi della Provincia. Attraverso tale sistema si sta realizzando una migliore gestione di ogni attività sia con riguardo ai graduali sviluppi di ciascuna pratica che con riguardo alla situazione dei pagamenti. Si è provveduto, inoltre, all'informatizzazione della procedura contratti, alla revisione, modifica ed aggiornamento di tutti gli schemi-base in essere nell'ufficio;

l'Ufficio Avvocatura, oltre alla gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, ha provveduto a portare a termine la funzionalizzazione logistica e la realizzazione biblioteca giuridica.

Nell'ambito della Funzione Supporto Amministrativo:

l'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici ha predisposto il nuovo regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia ai sensi del D.lgs. 163/2006 e in particolare dell'art. 125 del suddetto decreto legislativo al fine di porre in essere tutti i relativi provvedimenti nel rispetto delle norme vigenti; inoltre è stato predisposto un programma informatico in ACCESS relativo alla realizzazione di schede riguardanti i lavori con riferimento a ciascun edificio scolastico e ciascuna strada prevedendo un collegamento sia con i Settori Tecnici di riferimento che con la Ragioneria.

L'Ufficio Appalti, oltre alla gestione di n. 51 gare d'appalto, ha predisposto le linee guida relative alle pubblicazioni di bandi e atti di gara di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. che consentono, non solo all'ufficio medesimo ma anche a tutti gli uffici dell'ente, di operare sia per quanto riguarda il rispetto dei termini che per quanto riguarda le pubblicazioni di bandi e avvisi di gara, nonché avvisi di gare esperite, nel rispetto delle disposizioni di legge.

L'Ufficio Trasporti Eccezionali, a seguito della predisposizione del nuovo programma informatico, ha provveduto a rivedere i modelli di autorizzazione e di nulla osta alla posa e/o mantenimento di mezzi pubblicitari per adeguarli al nuovo programma informatico, stante la necessità di porre in essere gli atti nel rispetto delle norme vigenti.

L'Ufficio Concessioni, stante la necessità di provvedere alla regolarizzazione degli accessi carrai e pedonali all'interno dei centri abitati della strade provinciali, precedentemente di competenza dell'ANAS, ha provveduto a predisporre un programma informatico per la raccolta dei dati relativi ai questionari inviati agli utenti da parte del Settore Ragioneria e compilati dai medesimi e necessari alla regolarizzazione degli accessi suddetti.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati:

- prodotti 45.479 atti protocollati, effettuate n. 83.000 spedizioni, creati n. 274 fascicoli per l'archivio corrente e n. 2.903 per l'archivio di deposito; sono inoltre state acquistate e gestite n. 851 riviste giuridiche e amministrative.
- predisposte e pubblicate n. 51 gare d'appalto pervenendo all'aggiudicazione per n. 49 gare;
- predisposte dall'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici n. 1112 determinazioni relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 178 proposte di deliberazione relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 1 avviso ai creditori e n. 10 avvisi per incarichi professionali;
- denunciati n. 48 sinistri avvenuti sulle strade provinciali oltre alla gestione dei sinistri ancora aperti degli anni precedenti;
- instaurate n. 33 procedure volte ad ottenere i risarcimenti dei danni provocati alle attrezzature stradali pervenendo a n. 70 introiti, comprese pratiche anni precedenti;
- stipulati n. 270 atti raggruppabili nella tipologia contratti (appalto, trattativa privata, disciplinari, ecc.);
- rilasciate autorizzazioni di trasporti eccezionali e relativi nulla osta, cartelli pubblicitari e relativi nulla osta, quantificabili globalmente in n. 2.556 atti;
- rilasciate concessioni, licenze, nulla osta e predisposte determinazioni dirigenziali quantificabili globalmente in n. 703 atti;
- Assistenza legale dell'Ente in controversie giudiziali n. 37 e stragiudiziali n. 21.

TUTELA AMBIENTALE

Programmazione ambientale

Agenda 21 - Dopo un anno di intensi lavori preparatori, il 19 aprile 2007 prendono avvio, all'Istituto Giacomo Fauser di Novara, le attività del Forum provinciale di Agenda 21 locale. Nell'occasione, la 1^a Assemblea Plenaria ha permesso di comprendere ed esplicitare meglio un differente grado di maturazione e di condivisione dei temi e delle problematiche da affrontare - inerenti la sostenibilità - da parte degli "attori" del territorio. A lavori conclusi, considerando i diversi livelli di maturazione dei temi e, in alcuni casi, la necessità di individuare scenari di intervento o progetti da rendere operativi in rapporto alle diverse componenti provinciali, si è così ritenuto di individuare quattro tavoli tematici, su cui verranno articolate le prossime attività istruttorie del forum:

- *"Informazione, formazione e educazione ambientale"*
- *"Pianificazione del territorio"*
- *"Energia, in funzione del mondo agricolo e delle PMI"*
- *"Energia, rispetto alle problematiche di risparmio del cittadino"*

L'11 maggio 2007, con la sottoscrizione dell'apposito Protocollo d'Intesa, ha visto nascere il Coordinamento regionale di Agenda 21. Questo organismo, cui la Provincia di Novara fa parte, intende promuovere la costituzione di una Rete delle Agende 21 locali del Piemonte, allo scopo di sviluppare una strategia ed un programma di diffusione dei processi e degli strumenti di Agenda 21 e di buone pratiche di governo a supporto della sostenibilità dello sviluppo locale e regionale,

A partire dall'autunno, sono partiti i lavori sui tavoli tematici inerenti l'energia e l'informazione, formazione ed educazione ambientale, che proseguiranno nei mesi a venire con il contestuale avvio dei tavoli rimanenti.

Programmazione attività di tutela ambientale - In attuazione degli impegni di cui all'Accordo Quadro regionale del maggio 2005, anche quest'anno la Provincia si è occupata della predisposizione del Programma provinciale di informazione, formazione ed educazione ambientale (IN.F.E.A.), che beneficia del sostegno finanziario della Regione Piemonte. Questo documento, predisposto sulla base dei riferimenti qualitativi di cui alla D.G.R. n. 15-3041/2006, intende rafforzare il concetto di "sistema" ed intende promuovere una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva, che possa conoscere e partecipare il proprio territorio, per una migliore gestione delle risorse e per una valorizzazione delle ricchezze locali.

Il Programma provinciale, che si realizzerà nell'importo previsto di € 107.000,00, si sviluppa nelle Aree tematiche Ecosistemi e biodiversità, Cambiamenti climatici, Processi partecipati ed Economia locale sostenibile. Per il 2007, oltre alla riproposizione di attività già conosciute, come il supporto alle attività di Agenda 21, la realizzazione di percorsi didattici nei parchi naturali e nelle oasi del Novarese, "Provincia Ambiente News", la promozione di "Ecofeste" - esperienze virtuose per la riduzione ed alla raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito di manifestazioni ricreative - oppure il supporto alle attività del laboratorio Territoriale di Novara, il Programma vuole inoltre introdurre iniziative innovative per il territorio come l'avvio di un corso di formazione per l'introduzione delle "Green Public Procurement" o l'Agenda 21 scolastica.

Sempre con riferimento alla promozione di iniziative di educazione ambientale e di tutela del patrimonio naturale, anche per il 2007, la Provincia di Novara ha inteso sostenere l'iniziativa

promossa da Legambiente denominata "Puliamo il mondo", per le attività realizzate in alcuni Comuni della provincia;

La Giunta Provinciale, con proprio provvedimento n. 649 del 20.12.2007, ha disposto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/1995, di concedere all'A.R.P.A. del Piemonte il finanziamento necessario all'espletamento delle funzioni di prevenzione e tutela dell'ambiente di propria competenza per l'anno 2008, oltre all'esecuzione dell'aggiornamento della Relazione sullo Stato dell'Ambiente.

Programmazione in materia di rifiuti – Per quanto concerne l'attività programmatica in materia di organizzazione della gestione dei rifiuti, deve essere evidenziata l'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Novara, Alessandria, Asti, Biella, Verbano Cusio Ossola, Vercelli ed i relativi A.T.O., per la gestione dei rifiuti urbani nel quadrante orientale del Piemonte. Tale atto, che prende ispirazione dalle linee programmatiche regionali di cui alla D.G.R. n. 19-5209 del 5.02.2007, prevede l'esigenza di addivenire alla ridefinizione degli ATO esistenti, partendo dalla verifica dei fabbisogni impiantistici e del principio di autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani a livello di Ambito. Proprio in funzione di questa logica razionalizzazione, gli Enti intendono raggiungere degli obiettivi complessivi di incremento della raccolta differenziata e di contenimento del quantitativo medio pro-capite di rifiuti, nonché l'individuazione di tutti gli impianti tecnologici necessari a garantire l'autosufficienza del sistema nel lungo periodo.

Sono peraltro proseguite le verifiche sui dati di raccolta differenziata dei rifiuti, immessi dai Consorzi nella procedura di acquisizione regionale, nonché le attività consultive del Comitato d'Indirizzo dell'Osservatorio.

Al fine di concorrere alla realizzazione del sistema integrato di smaltimento e recupero rifiuti, l'Ente ha provveduto ad assegnare contributi finanziari alle seguenti realizzazioni:

- Contributo al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la realizzazione del centro di conferimento di Casaleggio;
- Contributo al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la realizzazione del centro di conferimento di Recetto ed il completamento funzionale del centro di conferimento rifiuti di Cameri;
- Contributo al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per la riqualificazione ambientale e funzionale della piattaforma ecologica di Grignasco;
- Contributo al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per la realizzazione dei centri di conferimento rifiuti di Bolzano Novarese e di Maggiora e del centro intercomunale di Pombia.

Nel 2007, l'attività dell'Ufficio ha riguardato anche lo svolgimento delle competenze attribuite ai sensi della L.R. 44/2000, e meglio specificate come segue:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Sono stati adottati i provvedimenti autorizzativi relativi alle emissioni in atmosfera provenienti da impianti industriali, provvedendo parallelamente all'aggiornamento ed alla gestione del catasto emissioni. Tale attività ha portato all'emanazione complessiva di 34 provvedimenti autorizzativi, rilasciati con Determinazione Dirigenziale; durante l'anno, a tal fine, sono state convocate 24 conferenze dei servizi. Sono state inoltre rilasciate 89 autorizzazioni in via generale a seguito di domande in procedura semplificata. E' stata avviata nell'anno la fase di verifica dello stato di attività degli impianti autorizzati sul territorio della provincia (101 impianti contattati per il 2007) al fine di verificare le situazioni anomale (es. impianti

autorizzati e mai avviati o impianti autorizzati per i quali non sono state fatte tutte le comunicazioni previste per legge).

Autorizzazione Integrata Ambientale - Nell'anno 2007 sono state rilasciate 46 Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi del D.Lgs. 59/05 su 48 richieste, raggiungendo per tali impianti il numero di 101 conferenze dei servizi, di cui 34 nel 2007. Le autorizzazioni sono state rilasciate entro i termini previsti dalla norma nazionale, ponendo la Provincia di Novara fra le più virtuose in Piemonte sotto tale aspetto. A far data dal 2007 è iniziato anche l'inserimento dei dati A.I.A. su supporto informatico, in fase di condivisione con A.R.P.A..

Qualità dell'aria - Il monitoraggio della qualità dell'aria ha fornito il quadro della diffusione degli inquinanti sul territorio provinciale. L'analisi dell'inquinamento fornita dalla rete fissa è stata integrata con i dati provenienti dal laboratorio mobile provinciale impiegato, per specifici inquinanti, nelle seguenti campagne:

- In comune di Borgolavezzaro dal 14.12.2006 al 02.02.2007;
- In comune di Lesa dal 3.02.2007 al 2.04.2007;
- In comune di Ghemme dal 3.04.2007 al 31.04.2007;
- In comune di Vicolungo dal 12.07.2007 al 27.08.2007;
- In comune di Galliate dal 27.07.2007 al 25.09.2007;
- In comune di Cerano dal 25.09.2007 al 29.10.2007;
- In comune di Pogno dal 9.11.2007 al 03.12.2007;

La diffusione dei dati tramite web e, per posta elettronica, agli organi di informazione ed ai Comuni in cui sono installati punti di misura, è stata garantita per l'intero anno. Inoltre, tramite i tabelloni luminosi, la cittadinanza è stata informata sulla qualità dell'aria e sulle misure ed i comportamenti da adottare in funzione della stessa. Da luglio 2007 è inoltre pienamente funzionante il sistema modellistico Arianova, in grado di fornire i dati di previsione di qualità dell'aria. I dati vengono diffusi tramite i tabelloni suddetti e messi a disposizione sul sito internet della Provincia.

Conseguentemente ai provvedimenti regionali sulla qualità dell'aria, sono proseguiti gli incontri per l'estensione al 20% delle ZTL nei Comuni superiori ai 10.000 abitanti. In funzione dei risultati di questi incontri è stato aggiornato il Piano d'Azione per la Qualità dell'aria della Provincia.

Nel corso dell'anno sono state convertiti a metano/GPL 7 automezzi provinciali. Il III Settore si è, inoltre, dotato di due nuovi mezzi a doppia alimentazione.

Nel 2007 sono proseguite le assegnazioni di contributi a privati per l'acquisto di auto alimentate a metano, Gpl o elettriche e la sostituzione dell'alimentazione su veicoli almeno Euro 1. Nel corso dell'anno sono pervenute 20 domande per un totale di 12.850 €, totalmente liquidato.

Rumore, inquinamento luminoso ed elettromagnetismo - Sono proseguite le funzioni previste dalla L.R. 52/00 sull'inquinamento acustico, 31/00 su quello luminoso e 19/04 sull'inquinamento elettromagnetico.

Relativamente alla zonizzazione acustica prevista dalla L.R. 52/00, il servizio di "Sportello Rumore" è rimasto attivo fino a dicembre 2007. Lo Sportello, oltre a incontri e contatti telefonici con i Comuni, ha redatto note di osservazione in merito alle Proposte di Classificazione Acustica presentate dai Comuni.

Ha proseguito l'attività lo "Sportello Inquinamento Elettromagnetico" offrendo supporto ai Comuni durante il processo di adozione dei Piani di Risanamento.

In collaborazione con A.R.P.A. sono iniziate le campagne di monitoraggio dei campi magnetici a bassa frequenza prodotti dalle linee elettriche aeree a 380 kV, nei comuni di Cameri, Galliate, Recetto, Biandrate, San Pietro Mosezzo, Novara, Varallo Pombia, Oleggio.

Sono stati inoltre seguiti i procedimenti di razionalizzazione delle reti elettriche sul nostro territorio previsti da Terna, in particolare per le linee Val d'Ossola Sud, Borgomanero-Bornate, Borgo Ticino-Arona, con l'effettuazione di sopralluoghi, la partecipazione a conferenze dei servizi, l'organizzazione di incontri al fine di recepire le osservazioni delle Amministrazioni Locali interessate.

Energia - Per tutto il 2007, tramite la ditta Fiar s.r.l. di Marano Ticino e, da dicembre, tramite Ambiente Italia S.r.l. di Milano, è proseguito il servizio di supporto tecnico denominato "Spazio Energia" e contestualmente si è conclusa l'Analisi Energetica degli edifici di proprietà della Provincia di Novara. Lo Sportello, che si rivolge a cittadini, imprese ed Enti, fornisce informazioni sulle possibili azioni di risparmio energetico, su interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e indicazioni sulle fonti rinnovabili.

A seguito dei bandi per la concessione di contributi per impianti solari termici e impianti fotovoltaici, sono pervenute rispettivamente 136 e 35 domande di ammissione al contributo, la verifica delle quali ha portato alla definizione delle graduatorie per l'assegnazione dei fondi e successiva liquidazione.

Per tutto l'anno è stato condotto il monitoraggio dei consumi termici ed elettrici delle utenze degli edifici provinciali, definendo successivamente progetti per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici provinciali.

E' stato presentato alla Comunità Europea il progetto "Intelligent Energy for Europe" finalizzato alla promozione e realizzazione di audit energetici presso le imprese. In collaborazione con la società Soges, grazie ad un finanziamento regionale, è stato organizzato ed attivato il corso di formazione per tecnici comunali e provinciali sull'uso razionale dell'energia (4 classi per un totale di 46 iscritti).

Sono state inoltre condotte le attività propedeutiche alla scelta, avvenuta poi nei primi mesi del 2008, di un nuovo fornitore di energia elettrica.

E' stato da noi coordinato il progetto "Managenergy" presentato alla Commissione Europea attraverso Soges (società referente per l'Italia per tale iniziativa). Tale progetto ha come finalità la realizzazione di studi di fattibilità per il miglioramento dei sistemi di illuminazione pubblica di 10 piccoli comuni.

Sono proseguite le attività di distribuzione del bollino verde a privati, impiantisti e associazioni di categoria, per un totale di 41.956 bollini distribuiti, e di verifica degli impianti termici, tramite convenzione con A.R.P.A. Piemonte.

Depositi di oli minerali - Sono stati rilasciati 10 provvedimenti autorizzativi in materia di lavorazione e deposito di oli minerali, ai sensi della Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia". Nel corso dell'anno si sono avviati gli incontri con i rappresentanti dell'Ufficio Tecnico di

Finanza e dei Vigili del Fuoco per la futura costituzione della Commissione tecnica di Collaudo dei suddetti depositi

Rifiuti – V.I.A. – S.I.R.A.

Rifiuti - Per quanto riguarda le attività autorizzative inerenti lo smaltimento dei rifiuti sul territorio provinciale a seguito delle decisioni assunte dall'ATO Rifiuti Novarese - in vista della ormai prossima chiusura della discarica di Ghemme - di procedere al soprizzo della discarica di Barengo, si è provveduto a sospendere il termine per l'avvio delle operazioni di chiusura della discarica sino alla conclusione dell'iter procedimentale del relativo progetto da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale.

Inoltre, è stato disposto il rinnovo dell'Accordo interprovinciale con la Provincia di Verbania per lo smaltimento dei medicinali scaduti all'inceneritore di Mergozzo.

Nel corso dell'anno 2007 il quadro di riferimento normativo relativo ai rifiuti e alle bonifiche, malgrado gli annunci dell'imminente emanazione di un decreto correttivo al D. Lgs. n. 152/06, non ha subito variazioni significative.

Pertanto, relativamente alle procedure semplificate di autorizzazione, per le attività di recupero di rifiuti individuate dai D. M. 5.2.1998 e D.M. 12.06.2002, la cui competenza per quanto riguarda l'istruttoria e la tenuta degli appositi registri è stata trasferita dal D. Lgs. n. 152/06 all'Albo Gestori Ambientali mantenendo in capo alla Provincia l'adozione degli eventuali provvedimenti di divieto di inizio e di prosecuzione dell'attività nonché l'attività di controllo, è proseguita l'attività di collaborazione e di supporto tecnico relativamente all'istruttoria delle comunicazioni di inizio e continuazione dell'attività, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Provinciale in materia di rifiuti.

Per quanto riguarda le competenze di autorizzazione demandate dalla L.R. 24/2002 e dal D. Lgs. n. 152/06 alla Provincia, in materia di gestione dei rifiuti nel corso del 2007, sono stati conclusi i seguenti procedimenti:

- n. 3 approvazioni progetti e autorizzazione esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06;
- n. 5 autorizzazioni per impianto mobile trattamento rifiuti art. 208 comma 15 del D. Lgs. 152/06;
- n. 34 rilasci rinnovo e modifica delle autorizzazioni all'esercizio art. 210 D. Lgs. 152/06;
- n. 16 comunicazioni di inizio o di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti;
- n. 7 provvedimenti di cancellazione, fissazione termini e di divieto di inizio o prosecuzione attività ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06;
- n. 6 provvedimenti di diffida, sospensione e revoca dell'attività autorizzata ai sensi dell'art. 208 comma 13 del D.Lgs. n. 152/06;
- n. 15 provvedimenti relativi alle garanzie finanziarie presentate per l'esercizio di impianti di smaltimento o recupero rifiuti;
- n. 15 provvedimenti relativi al trasporto di rifiuti transfrontalieri.

Per quanto riguarda l'approvazione dei progetti relativi ad impianti di smaltimento e di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 sottoposti alla fase di Valutazione Impatto Ambientale e il rilascio della relativa autorizzazione all'esercizio, sono state svolte le istruttorie, per quanto di competenza, per n. 4 progetti. Nell'ambito dell'attività svolta dal settore

per il rilascio delle Autorizzazioni Ambientali Integrate si è provveduto a svolgere le istruttorie per quanto riguarda gli impianti all'interno dei quali venivano svolte attività di gestione dei rifiuti.

E' proseguita inoltre l'attività delegata dalla Regione per la riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, istituito con la Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Relativamente alle bonifiche dei siti contaminati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (titolo V, parte IV) che ha abrogato il D.M. 471/99 e della L.R. 42/2000 (la cui vigenza è stata confermata dalla Regione) la Provincia ha proseguito nell'attività di istruttoria tecnica dei progetti di bonifica al fine del rilascio dei pareri nelle Conferenze dei Servizi convocate dai Comuni. Nel corso del 2007 i tecnici provinciali hanno partecipato a più di 70 Conferenze dei Servizi, oltre a diversi incontri tecnici e 24 sopralluoghi sui siti.

La normativa attribuisce alle Province (art. 244 del D.Lgs. 152/2006) la predisposizione delle ordinanze nei confronti dei soggetti responsabili della contaminazione che non provvedono agli adempimenti previsti dalla normativa. Nel 2007 sono state emanate 4 ordinanze.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 42/2000 anche nel 2007 si è provveduto a presentare alla Regione Piemonte la proposta di programma di finanziamento degli interventi di bonifica da realizzarsi sul territorio provinciale in sostituzione dei soggetti obbligati (Comuni e, nel caso di interventi che coinvolgono il territorio di più Comuni, Provincia). Nel 2007 è stato proposto alla Regione Piemonte, su richiesta dei Comuni, per il finanziamento un sito ubicato nel Comune di San Maurizio d'Opaglio. Si è inoltre proceduto nella progettazione relativa alla caratterizzazione del sito di competenza provinciale "Area adiacente la discarica di Ghemme" e alla realizzazione della bonifica del sito "Strade interpoderali interessate dalla stesura di pietrisco ferroviario potenzialmente contaminato da amianto nei Comuni di Vespolate e di Nibbiola", entrambi di competenza provinciale e per i quali è stato ottenuto il finanziamento dalla Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 alla Provincia compete la certificazione del completamento degli interventi di bonifica, sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA. Nel corso del 2007 sono state rilasciate sei certificazioni di avvenuta bonifica.

L'Ufficio gestisce, per quanto di competenza, l'aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati. In Anagrafe sono inseriti 203 siti del territorio Provinciale, di cui 73 risultano attivi (ovvero con procedimento in corso); tra i siti rimanenti, per 17 il procedimento si è concluso con la certificazione (di cui sei rilasciate nel 2007), per 33 con l'eliminazione dall'anagrafe (in quanto le indagini hanno rilevato assenza di contaminazione) e per 80 con una conclusione in sede di messa in sicurezza d'emergenza. I nuovi siti inseriti nel 2007 sono stati 14.

Valutazione d'Impatto Ambientale – Nel 2007, l'attività dell'Ufficio ha riguardato le specifiche competenze assegnate dalla L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e, dal 31 luglio 2007 l'applicazione della Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

Al fine di una predisposizione corretta delle domande di avvio dei procedimenti in prima istanza è stato pubblicato, sul sito internet della Provincia alla pagina iniziale riguardante la V.I.A., un comunicato con cui vengono evidenziate le principali modifiche introdotte dal D.Lgs. 152/2006 e, per meglio evidenziare le modifiche, è stata allegata copia della Parte Seconda del decreto unitamente ai rispettivi allegati.

Gli aspetti più significativi da segnalare riguardano i termini di conclusione dei procedimenti che, per la fase di valutazione, passano da centocinquanta giorni a novanta giorni decorrenti dalla pubblicità a mezzo stampa; mentre per la fase di verifica il termine rimane di sessanta giorni decorrenti tuttavia dal momento del deposito, anziché dalla pubblicazione sul BUR dell'annuncio di avvio del procedimento.

In sintesi, durante l'anno 2007, sono state svolte le seguenti attività:

- ricevimento ed istruttoria tecnica su n. 3 progetti di competenza regionale e predisposizione dei relativi pareri dell'Amministrazione provinciale sottoposti alla Conferenza dei Servizi regionale;
- ricevimento ed istruttoria tecnica su n. 1 progetto di competenza della Provincia del V.C.O. con parte del territorio di competenza della Provincia di Novara e predisposizione del relativo parere sottoposto alla Conferenza dei Servizi della Provincia del V.C.O.;
- ricevimento, messa a disposizione al pubblico ed istruttoria tecnica su n. 7 progetti di competenza provinciale e conduzione del relativo procedimento mediante Conferenza dei Servizi provinciale;
- coordinamento del Nucleo Tecnico Centrale per progetti di competenza regionale o provinciale: n. 5 sedute;
- assistenza di Segreteria alle sedute di Conferenza di Servizi: n. 19 sedute;
- consulenza e supporto a Comuni, Enti Pubblici, privati e soggetti interessati;
- tenuta dei registri contenenti l'elenco dei progetti sottoposti a verifica, valutazione o specificazione unitamente al relativo esito: registri costantemente aggiornati all'attualità (registro cartaceo, su supporto informatico e archivio informatizzato in RUPAR SIVia).

Al 31 Dicembre 2007 l'archivio SIVia risulta completo di tutte le procedure caricate dall'anno 1999 per un complessivo di 106 pratiche totali di cui 50 sottoposte al procedimento di VERIFICA art. 10), 3 sottoposte a SPECIFICAZIONE art. 11) e 53 di VALUTAZIONE art. 12). Il 100% delle procedure ex lege 40/98 sono state validate, georeferenziate e completate con il collegamento informatico all'atto conclusivo e si può concludere che tale applicativo è diventato uno strumento di gestione quotidiana delle pratiche amministrative relative ai progetti sottoposti a L.R. 40/98, nonché indispensabile strumento per la tenuta del registro (ai sensi dell'art. 19), infatti dall'anno 2004 la trasmissione della relazione annuale finale avviene a mezzo di tale sistema.

In base alla legislazione europea e nazionale di riferimento la Valutazione Ambientale Strategica (denominata VAS) è finalizzata a garantire un elevato livello di salvaguardia, tutela e miglioramento dell'ambiente costituendo un importante strumento d'integrazione di valutazioni ambientali nei piani o programmi che possono avere effetti ambientali significativi, garantendo che tali effetti siano presi in considerazione durante la loro elaborazione ed ai fini dell'approvazione.

S.I.R.A. - L'attività di gestione del Sistema Informativo Ambientale provinciale coordinato con il SIRA-Piemonte, ha trovato la sua continuità proseguendo, in primo luogo, con l'aggiornamento delle componenti informative già allestite in ambito di VIA (L.R. 40/98), Rifiuti (archivio impianti di recupero, trattamento e discarica di rifiuti), cave (L.R. 69/78), siti contaminati, scarichi e risorse idriche, attività già consolidate e relative alla PRIMA FASE SIRA di *Allestimento e Primo Avvio*, che nel corso di tale anno hanno subito delle modifiche evolutive al fine di poterle rendere sempre più efficienti come strumenti di gestione dell'iter procedurale provinciale.

Contestualmente si è provveduto a proseguire le attività relative alla SECONDA FASE SIRA di *Sviluppo ed Evoluzione*, attraverso l'allestimento e convalida delle strutture delle componenti ambientali, realizzate nell'anno precedente e non ancora popolate di informazioni e conseguentemente testate con le esigenze provinciali, che vengono di seguito descritte:

- L'anagrafica ambientale, che è stata l'attività predominante nel corso di tale anno, attraverso l'allestimento e la validazione delle codifiche SIRA all'interno dell'anagrafica dei soggetti ambientali. Tale attività è stata inizialmente svolta, per un primo set di aziende (IPPC; Seveso, inventario emissioni, rifiuti) e successivamente estesa per l'intera anagrafe provinciale in collaborazione sinergica con regione Piemonte ed ARPA.
- Il popolamento dei dati autorizzatori e tecnici in ambito di *Emissioni in Atmosfera*;
- L'allestimento della componente informativa relativa all'*IPPC*;
- L'allestimento, caricamento completo della componente relativa ai *Depositi oli minerali*.

Infine, si è provveduto ad attivare, per alcune componenti legate alla precedente fase di sviluppo, anche la TERZA ed ultima FASE SIRA di Ulteriore Sviluppo ed Evoluzione; nello specifico per quanto concerne le attività di Anagrafica centralizzata ed Univoca e per la gestione dei dati in ambiente GIS a livello intersettoriale. Per quest'ultima attività si è organizzato l'archivio dati GIS secondo le indicazioni comunitarie della direttiva INSPIRE, si è provveduto all'aggiornamento e convalida di tutti i dati ed alla loro conversione al sistema di coordinate geografiche WGS84.

Inoltre, per quanto riguarda la mappatura dei recettori sensibili ed elementi impattanti, nel Settembre 2007, si è provveduto alla mappatura di tutti i piani di zonizzazione acustica della provincia di Novara ed alla loro messa in consultazione mediante map-service su Sistema Piemonte.

Risorse idriche e tutela delle acque

Risorse idriche, vincolo idrogeologico e cave - Per quanto riguarda le funzioni amministrative relative all'utilizzazione delle risorse idriche mediante attingimenti, derivazioni e ricerca di acque sotterranee (pozzi), secondo le indicazioni del Regolamento regionale 10R/2003, si è provveduto nel 2007 all'espletamento delle pratiche pervenute e più precisamente, sono state rilasciate:

- n. 28 autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee (pozzi);
- n. 30 licenze di attingimenti di acque;
- n. 30 concessioni di derivazione d'acqua;
- n. 10 rimborsi cauzione pozzi.

Al 31/12/2007, risultano in corso di istruttoria:

- n. 19 autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee (pozzi);
- n. 7 licenze di attingimenti di acque;
- n. 18 concessioni di derivazione d'acqua.

Per quanto attiene il Catasto Informatizzato delle Utensile Idriche è proseguita l'attività di caricamento dei dati delle schede relative alle domande di concessione di derivazione d'acqua, di licenze di attingimento ed autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, nonché delle domande di concessioni di derivazione preferenziali relative a pozzi e corsi d'acqua superficiali, a seguito della dichiarata pubblicità sull'acqua, a partire dall'agosto 1999.

Per quanto riguarda il Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89) il Settore procede al rilascio delle autorizzazioni per interventi di trasformazione e modificazione del suolo, dopo aver acquisito i pareri tecnici da parte del Servizio Geologico Regionale di ARPA e del Corpo Forestale dello Stato, così come previsto dalla L.R. 44/2000. Nel corso del 2007, sono state rilasciate n.6 autorizzazioni.

Per tali collaborazioni non sono stati previsti costi specifici, infatti per quanto riguarda l'attività istruttoria del Corpo Forestale dello Stato continuerà ad essere prestata a titolo gratuito nei

confronti della Provincia di Novara, poiché lo stesso ha già in atto una convenzione con la Regione Piemonte per l'espletamento delle attività ai sensi della L.R. 45/89. Mentre, per quanto attiene l'attività istruttoria del Servizio Geologico Regionale, la Provincia di Novara continuerà ad usufruire gratuitamente di tale servizio fino a quando non verrà istituito un ufficio geologico provinciale.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli artt. 7 e 10 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., la Giunta Provinciale con deliberazione n. 451 in data 20.09.2007 ha predisposto il Piano delle Attività Estrattive Provinciali, quale variante al P.T.P. – Piano Territoriale Provinciale, sottoposto, per quanto sopra descritto, a Valutazione Ambientale Strategica.

Ai sensi della L.R. 44/2000, art.32, alla Provincia compete la convocazione delle Conferenze di Servizi per l'istruttoria delle cave. Nel corso dell'anno si sono istruite n. 12 pratiche di cava.

Relativamente all'attività di polizia Mineraria, la stessa viene svolta dal Settore con l'ausilio dell'Ispettore Ecologico Provinciale unica figura riconosciuta come Agente di Polizia Giudiziaria.

Scarico delle acque reflue e spandimento dei liquami in agricoltura – Nel 2007 l'Ufficio si è occupato dell'attività relativa al rilascio ed il rinnovo quadriennale delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue domestiche e/o industriali delle ditte non allacciate al servizio fognario, previa esame dalla Commissione tecnica (composta da due rappresentanti del Settore Ambiente, da un rappresentante del Dipartimento Arpa di Novara e, in specifiche occasioni anche dal Dirigente S.I.S.P. dell'A.S.L. 13 di Novara).

Oltre ai provvedimenti di rilascio o rinnovo delle autorizzazioni, sono state anche gestite alcune richieste di voltura, di modifica delle autorizzazioni e di rimborso contributi erronei o non dovuti effettuati dai richiedenti per l'istruttoria delle pratiche.

Nel corso dell'anno, non si sono verificati casi di sospensione temporanea o revoca di autorizzazioni in corso, conseguenti alla verifica di irregolarità con rischio per la salute umana o per l'ambiente.

Contestualmente, si è provveduto all'inserimento dei predetti dati nel programma S.I.R.I. regionale.

Nel 2007 sono state altresì valutate le proposte delle ditte interessate (gestori di rifiuti, impianti stradali e lacuali di distribuzione carburanti, depositi di oli, centro intermodale merci) relativamente ai Piani di prevenzione e gestione delle acque reflue meteoriche e di lavaggio delle aree esterne di cui al Regolamento Regione Piemonte n. 1/R del 20/2/2006, che, dopo esame in sede di Commissione tecnica, se verificate come conformi al Regolamento, sono state approvate, con eventuali prescrizioni.

L'Ufficio si è inoltre occupato della redazione delle parti relative alle acque di scarico, eventualmente richieste nell'ambito del rilascio di provvedimenti per l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per la parte utilizzo degli effluenti da allevamento in agricoltura, l'Ufficio ha provveduto alla valutazione delle domande presentate dalle aziende agricole ed al rilascio delle relative autorizzazioni. Si è detto per l'ultimo anno, in quanto dal 1° gennaio 2008 è entrato in vigore il

Regolamento Regione Piemonte n. 10/R che ha introdotto la comunicazione annuale al posto della precedente autorizzazione rilasciata dall'Ufficio. La comunicazione dovrà avvenire utilizzando l'apposito programma predisposto on-line dalla Regione Piemonte nell'Anagrafe Unica Agricola.

In capo all'Ufficio permarranno le funzioni di controllo a campione dei dati comunicati, restando inteso che per i controlli analitici il supporto dovrà sempre essere costituito dalla struttura dell'ARPA.

Volendo sintetizzare, l'attività del 2007 relativa allo scarico delle acque reflue e allo spandimento dei liquami in agricoltura si è sostanziata nei seguenti provvedimenti:

- n. 48 autorizzazioni allo scarico acque reflue domestiche, industriali e urbane (nuove + rinnovi);
- n. 10 provvedimenti di diffida ex art. 130, D. Lgs. 152/2006;
- n. 4 provvedimenti di voltura;
- n. 17 provvedimento di rimborso delle spese istruttorie;
- n. 31 provvedimenti di autorizzazione allo spandimento su terreni agricoli di liquami animali.

Autorità d'Ambito

L'attività dell'Autorità d'Ambito nell'anno 2007 ha riguardato essenzialmente il completamento del processo di affidamento del servizio idrico integrato ad Acqua Novara VCO e la verifica del Piano Stralcio Triennale per il periodo 2007-2009.

In particolare sono stati messi a punto gli atti di affidamento del servizio idrico integrato per il periodo 2007-2026 (delibera di affidamento, Convenzione regolante i rapporti tra l'Autorità d'Ambito ed il gestore del servizio idrico integrato, e l'allegato Disciplinare Tecnico) ed è stata verificata la compatibilità del Piano Stralcio Triennale 2007-2009 con il Piano d'Ambito vigente. La verifica di compatibilità ha riguardato sia gli obiettivi di investimento e sia la sostenibilità del connesso piano economico finanziario rispetto alla dinamica tariffaria approvata dalla Conferenza d'Ambito il 14/12/2006.

A completamento delle sopraccitate attività, gli uffici hanno inoltre predisposto le analisi preliminari e le proposte inerenti:

- la rendicontazione di costi e ricavi connessi alle diverse attività svolte dal gestore;
- il controllo dei costi di investimento;
- l'applicazione delle penali connesse al mancato rispetto degli obblighi sottoscritti dal gestore del servizio idrico integrato;
- l'acquisizione di una garanzia fideiussoria da parte del gestore a copertura dei rischi connessi alla realizzazione del programma degli investimenti.

Nel corso del 2° semestre 2007 il personale degli uffici è stato inoltre significativamente impegnato nel supportare il gestore del servizio idrico integrato nell'applicazione dei nuovi strumenti di regolazione (Regolamento di fornitura, Carta dei servizi, sistema di articolazione tariffaria, prezziario degli allacciamenti e delle prestazioni a richiesta), nonché nel rispondere alle richieste di informazioni da parte degli utenti.

ISTRUZIONE

Nel campo dell'Istruzione, l'Assessorato ha operato a supporto delle attività formative attuate e delle iniziative di innovazione educativa e didattica, con l'obiettivo di rendere produttivo il rapporto fra le varie risorse scolastiche e le opportunità educative e formative presenti nel contesto territoriale.

In tale ottica, sono proseguiti alcuni progetti già proposti nell'anno precedente e che sono stati accolti favorevolmente dalle scuole.

I progetti realizzati nel 2007 riguardano:

- Progetto Fausernet: è proseguito il sostegno per la diffusione dei collegamenti Internet fra i vari Istituti di Scuola Superiore attraverso il "nodo" dell'I.T.I. Fauser di Novara, la creazione di una rete telematica scolastica, l'immissione delle comunicazioni relative ai progetti educativi proposti dalle singole Scuole e dalla Provincia, l'organizzazione di corsi per docenti e studenti per l'utilizzo di queste nuove tecnologie.
- Anche per l'anno 2007 sono stati assunti a carico provinciale gli oneri di legge relativi alle spese di gestione (telefono, fornitura di materiale di pulizia, cancelleria e spese varie d'ufficio) per le Scuole medie superiori per un ammontare di € 272.822,27.
- E' proseguita la Rassegna Teatrale per studenti "... *tra incanto e disincanto*" con n. 2 rappresentazioni al Teatro "Silvio Pellico" di Trecate e n. 1 rappresentazione al Teatro "Rosmini" di Borgomanero.
- E' continuata anche per l'anno 2007 la collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, su un'iniziativa concernente i percorsi didattici per gli Istituti Superiori dal titolo "Facciamo la Pace".
- E' proseguita l'attività dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici delle Scuole Superiori con l'obiettivo di affrontare congiuntamente le problematiche legate al mondo della scuola e garantire una maggiore partecipazione degli Istituti allo svolgimento delle attività di competenza della Provincia.
- E' proseguito il progetto denominato "*Gruppo Educativo Itinerante*" rivolto agli alunni diversamente abili delle Scuole Superiori.
- Nell'ambito de "*La Giornata della Memoria*" che si è svolta il 29 gennaio presso l' Aula Magna della Facoltà di Economia, gli studenti delle Scuole medie superiori hanno incontrato l'attrice Lucilla Giagnoni che ha interpretato "*Lecture dai diari di Anna Frank ed Etty Hillesum*".
- Nell'ambito del "*Giorno del ricordo*", svoltosi in collaborazione con l' Istituto storico della Resistenza di Novara e il Consiglio Regionale del Piemonte il 5 febbraio 2007 ha avuto luogo, presso l'Università del Piemonte Orientale di Novara, il Convegno "*Esodo, accoglienza, integrazione: i profughi giuliani in Piemonte*". Inoltre è stata allestita la Mostra "*L'Istria, l'Italia, il mondo. Storia di un esodo: istriani, fiumani, dalmati a Torino*" a cura di Enrico Miletto con l'esposizione di pannelli relativi ai campi profughi di Novara e Tortona.
- Nell'ambito dell'iniziativa "*Voci di margine? Itinerari femminili attraverso la cultura, la storia e la società*" si sono svolte serate a tema con figure femminili di spicco della nostra società. In data 30

gennaio 2007 si è svolto un incontro con Elena Urganani dal titolo "*La vicenda letteraria e politica di Eleonora Pimentel De Fonseca*", e il 27 febbraio 2007 un incontro con Franca D'Agostini dal titolo "*La teoria politica femminista: limiti e opportunità*".

- E' proseguito il progetto *Sport e Salute* presso il Centro Sportivo Alcarotti con il coinvolgimento di alcuni Istituti Superiori della città.
- Il salone dell'orientamento per gli studenti delle Scuole Superiori "*Scegli il tuo futuro*" si è svolto in tre fasi: la prima nei giorni dal 23 al 26 gennaio presso la facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale "Avogadro", la seconda il giorno 9 febbraio presso la Facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale "Avogadro" e la terza fase, facoltativa (tests), presso l'I.T.I. "Omar" di Novara e il Complesso scolastico di Borgomanero dal 7 al 15 marzo, mentre il giorno 8 maggio si sono svolti i tests per le classi quarte.
- Nei mesi di aprile e maggio è stata riproposta l'iniziativa "*Scrittori e giovani*" svolta in collaborazione con la Casa Editrice Interlinea di Novara per avvicinare i giovani al modo della letteratura mediante incontri con gli scrittori di chiara fama: Claudio Magris, Xiaolou Guo, Alessandro Barbero, Bijan Zarmandili, Margherita Oggero, Younis Tawfik, Cees Nooteboom, Andrea De Carlo, Giuliana Morandini, Sebastiano Vassalli, Enrico Brizzi, Sandra Cisneros, Tahar Ben Jelloun.
- L'iniziativa *I mercoledì della scienza* è stata organizzata, in collaborazione con l'Università Statale di Milano e l'Università del Piemonte Orientale, attraverso incontri che si sono svolti per discutere dello stato della scienza e della ricerca scientifica in Italia e per proporre delle tematiche di grande attualità e di interesse per tutti coloro che intendano intraprendere studi scientifici. con il seguente calendario: 28 marzo 2007, **Enrico Bellone** (Università di Milano, direttore de *Le Scienze*) - *La scienza negata e l'evoluzione culturale*; 18 aprile 2007; **Luca Mercalli** (Società Meteorologica Italiana, Rai3 "Che tempo che fa?") *Cambiamenti climatici: possiamo prevedere il futuro*; 9 maggio 2007, **Rosario Nunzio Mantegna** (Università di Palermo) - *L'importanza delle leggi statistiche nella fisica e nelle scienze sociali: da E. Majorana ai giorni nostri*; 16 maggio 2007, **Edoardo Boncinelli** (Università Vita e Salute San Raffaele, Milano) *Le neuroscienze: una disciplina, tante linee di ricerca*; 23 maggio 2007, **Fabiola Sinigaglia** (Dipartimento di Scienze Mediche-Università del Piemonte Orientale, Novara); 6 giugno 2007, **Telmo Pievani** (Università di Milano-Bicocca) *L'attualità scientifica e filosofica di Charles Darwin*.
- il giorno 5 giugno si sono svolte le premiazioni degli studenti che si sono distinti nelle Gare provinciali delle Olimpiadi di Matematica e Fisica 2006/2007, ai quali si sono aggiunti anche gli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico ottenendo altri particolari riconoscimenti in ambito provinciale, regionale o nazionale.
- Anche nell'anno scolastico 2006/2007 si è svolto il concorso indetto dal Consiglio Regionale del Piemonte su temi di storia contemporanea. Hanno partecipato n. 119 studenti appartenenti a cinque istituti superiori. I vincitori hanno partecipato ai viaggi premio in Italia (n. 12 alunni) e in Bosnia (n. 14 alunni), mentre per i restanti alunni non selezionati la Provincia ha organizzato un viaggio studio a Carpi e Fossoli in data 16 maggio.

- La Provincia ha sostenuto gli stages degli studenti del penultimo anno dei Licei ed Istituti Tecnici nonché del terzo anno degli Istituti Professionali, che hanno svolto un'esperienza presso aziende ed enti durante il periodo estivo con lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Al fine di favorire l'inserimento scolastico degli alunni stranieri è stato attivato il progetto "*Italiano in più*" con un corso estivo "full immersion" di rafforzamento della lingua italiana" presso l'Istituto "Bermani" di Novara. Il corso è proseguito nell'autunno presso gli Istituti "Omar" e "Bermani" di Novara.
- In occasione dell'Anniversario di *Don Milani* in data 14 settembre, presso l'Università di Novara, alla presenza del Viceministro On. Mariangela Bastico, si è tenuto un Convegno per ricordare la figura di Don Milani in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico. E' stato distribuito gratuitamente a tutti gli studenti delle Scuole superiori uno stralcio del libro "Lettera ad una professoressa".
- Il giorno 4 ottobre presso l'Istituto Magistrale si è svolto il "*Convegno sulle Biblioteche scolastiche*".
- Nei giorni dal 9 al 14 novembre si è svolto presso il salone "Borsa" il progetto di Orientamento della Scuola Media Inferiore denominato "*Conosci per capire*". Si sono svolti, altresì, a Novara, Borgomanero e Castelletto Ticino colloqui individuali con i genitori da parte di psicologi dell'Istituto Minotauro di Milano.
- In data 20 ottobre si è svolto, nell'ambito del progetto "*I giovani e il fascino del rischio*", in collaborazione con l'Università di Pavia, un seminario di studi dal titolo "*Le Ragioni della S/ragione*" con la presenza di esperti relatori, specialisti in temi di problematiche giovanili.
- In collaborazione con la Regione Piemonte e l'Upi è stato organizzato il 9-10 novembre il Convegno nazionale "*La violenza sulle donne: per sconfiggere il silenzio e l'indifferenza*".
- In occasione della giornata mondiale delle *Città per la vita* si sono svolte due Conferenze contro la pena di morte, in collaborazione con la Comunità di Sant' Egidio, per gli studenti, volte a porre al centro dell'attenzione il valore della vita contro la pena di morte: 28 novembre presso l'Università "Avogadro" e 29 novembre 2007 presso l'Auditorium di Borgomanero.
- Sono stati finanziati, mediante contributo, numerose iniziative e progetti ritenuti particolarmente interessanti.

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Nel 2007 il servizio della Formazione professionale ha avuto confermati alcuni impegni nati dal 2000 in poi, a seguito del processo di delega attuato dalla Regione Piemonte, a proposito della programmazione e del controllo dei corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione stessa.

La Funzione continua nel compito istituzionale, sempre più impegnativo, del riparto dei finanziamenti pubblici ex F.S.E e a seguito di stanziamenti regionali; a questo proposito, hanno avuto attuazione i finanziamenti per corsi di formazione professionale, gestiti direttamente dalle Agenzie formative o dalle singole aziende in veste di datori di lavoro:

1. per lavoratori occupati, con iniziative di formazione continua individuale;
2. per disoccupati;
3. per la formazione dei lavoratori, pubblici e privati;
4. per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
5. per la formazione dei lavoratori dipendenti da ditta in particolari situazioni di crisi.

Nel 2007 si è confermata la Certificazione di Qualità: oggetto della stessa è l'attività di emanazione dei bandi pubblici nonché l'attività di monitoraggio e controllo sulle attività finanziate.

Il volume complessivo dei finanziamenti distribuiti attraverso le Direttive di competenza dell'ufficio, è il seguente:

- Direttiva Occupati anno 2006 : € 1.016.595,08; il II sportello è ancora in fase di istruttoria;
- Direttiva L. 236/93: in fase di istruttoria, € 282.385,42 a disposizione;
- FCI anno 2007: € 825.707,05;
- Direttiva disoccupati (a.f. 2007/2008) :

BIENNIO 07/09 +	PREGRESSI
€ 3.713.712,00	€ 371.470,00
- Direttiva obbligo di istruzione:

€ 5.145.203,00	TRIENNIO 07/10.
----------------	-----------------

Gli adempimenti necessari per sostenere le suddette azioni di formazione professionale, compresa la rendicontazione sull'utilizzo dei fondi, da inviare alla Regione, sono numerosi e complessi; sempre maggior importanza va assumendo il compito di monitoraggio dei singoli corsi finanziati, attività resa obbligatoria dalla regolamentazione europea.

Nel 2007 si è ripetuta, per il nono anno consecutivo, l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro all'estero con il coinvolgimento degli Istituti Superiori della provincia; tale iniziativa è finanziata attraverso i fondi provenienti dal Programma europeo "Leonardo da Vinci" e da risorse provinciali.

L'Unità Operativa prosegue la propria attività in merito al riconoscimento dei corsi, privi di finanziamenti pubblici, proposti da scuole ed istituti privati che implicano controlli, nomina di commissioni e rilascio di attestati.

L' Ufficio Gestione contabile e ispezioni Formazione ed orientamento si è occupato:

- della gestione dei flussi finanziari;
- delle liquidazioni dei contributi e finanziamenti assegnati;
- dei rendiconti dei corsi della Formazione Continua Individuale;

- del monitoraggio “in itinere” dei corsi (con il supporto degli uffici regionali a ciò preposti);
- dei contenziosi verificatisi;
- dell’indagine dei fabbisogni formativi.

Inoltre, nel prosieguo dell’attività di controllo, sui corsi di formazione finanziati, sono stati instaurati contatti di collaborazione con la Guardia di Finanza, per agevolare l’attività di controllo sia della Guardia di Finanza stessa, sia della Provincia. E’ prevista la sottoscrizione di un apposito protocollo d’intesa per continuare la suddetta collaborazione.

In ordine alle attività relative alla Misura D3 svolte nel corso del 2007 vanno sottolineati i riscontri positivi degli interventi intrapresi, ed in particolare a fine anno e’ stato osservato, per ciascuna linea, quanto segue:

- la Linea 1 “*Interventi di supporto all’imprenditorialità*” si e’ rivelata in una buona fase di implementazione delineando un complessivo raggiungimento dei risultati previsti rispetto ai valori obiettivo richiesti in fase di gara aggiudicata a soggetto esterno dalla Provincia di Novara;
- la Linea 2 “*Servizi consulenziali per le imprese (assistenza ex ante)*” ha presentato valori decisamente superiori a quanto preventivato, evidenziando ottime capacità di conseguire i risultati attesi;
- la linea 3 “*Servizi di consulenza specialistica e di tutoraggio per le nuove imprese (assistenza ex post)*” ha presentato un andamento più che soddisfacente. Il numero di imprese effettivamente tutorate, il numero di ore di consulenza specialistica erogate, il numero dei tutor sono stati abbondantemente superiori a quanto richiesto dalla Provincia in sede di gara;
- l’attività dello sportello per l’imprenditorialità femminile ha realizzato, anche per il 2007, azioni di orientamento alla creazione d’impresa ed al lavoro autonomo e di informazioni, consulenza, orientamento sulle opportunità offerte all’imprenditorialità femminile con particolare riferimento alla Misura D3.

CENTRI PER L'IMPIEGO DI NOVARA E BORGOMANERO

Nel corso dell'anno 2007 i Centri per l'Impiego hanno svolto un'intensa attività rivolta ai lavoratori provenienti da aziende in crisi del territorio della Provincia ed ai disoccupati iscritti nella banca dati dei Centri.

Proseguendo l'attività iniziata nell'anno precedente attraverso società esterne aggiudicatarie di appalti e dall'agenzia del Ministero del Lavoro "Italia Lavoro" - in collaborazione con il personale dei Centri per l'Impiego - i lavoratori in CIGS e mobilità sono stati invitati ad aderire a specifici progetti di ricollocazione, consistenti in incontri di gruppo ed individuali finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro attraverso vari step mirati ad una presa di coscienza della nuova condizione, ad una presentazione della realtà dal territorio ed all'incontro domanda / offerta di lavoro. Un numero significativo di lavoratori aderenti a tali progetti ha potuto usufruire dell'iniziativa grazie a 17 appositi accordi di ricollocazione che la Provincia ha siglato con altrettante aziende in crisi, permettendo quindi una presa in carico globale dei lavoratori fuoriusciti dal medesimo contesto aziendale.

La procedura web "Comunicazioni on line", già messa a disposizione in via sperimentale nella precedente annualità, ha permesso ai soggetti obbligati che ne hanno fatto richiesta l'effettuazione delle comunicazioni relative ai rapporti di lavoro per via esclusivamente informatica ben prima dell'entrata in vigore del Decreto Interministeriale 30.10.2007 che ha reso obbligatoria tale modalità. La procedura è stata presentata in più occasioni ai gruppi di soggetti interessati, al fine di permettere una conoscenza più diretta del sistema e della sua funzionalità e di affrontare senza indugio le eventuali criticità dovute a casi particolari.

Nel 2007 sono state raccolte e trasmesse all'INPS per la verifica le richieste autocertificate finalizzate all'ottenimento del rimborso della contribuzione anticipata dalle aziende che ne hanno fatto domanda, previsto dall'art. 13 della Legge n. 68/1999 riguardanti la fiscalizzazione alle aziende per l'anno 2003-2004-2005.

L'inserimento dei disabili (L. 68/99) è proseguito anche attraverso la realizzazione del Piano Provinciale, che prevedeva l'inserimento in tirocinio, con l'ausilio di borse lavoro, di disabili psichici e fisici attraverso l'adesione ad apposite convenzioni di Enti gestori dei Servizi Sociali del territorio per l'utilizzo di educatori in azioni di assistenza tecnica e tutoraggio. Le sottoscrizioni di convenzioni con le aziende rispettivamente per l'assunzione e per l'inserimento in tirocinio di disabili psichici e fisici sono continuate nel corso dell'anno. La Regione Piemonte in corso d'anno ha assegnato ulteriori risorse per la realizzazione del Piano Provinciale, consentendo una riformulazione dello stesso, anche alla luce delle variazioni intervenute nelle modalità di spesa.

L'istruttoria dei corsi, la gestione amministrativa e la rendicontazione delle attività riguardanti l'apprendistato sono proseguite secondo la direttiva in corso. Le risorse economiche assegnate dalla Regione Piemonte a fine anno 2006 sono state tutte impegnate per l'autorizzazione delle attività formative ancora giacenti, così come sono state utilizzate tutte quelle assegnate successivamente nel corso del 2007, relativamente alle attività corsuali presentate dalle Agenzie alle scadenze previste dall'Avviso Pubblico Provinciale. Tali fondi non sono stati comunque sufficienti a coprire tutte le richieste di avvio attività pervenute, che saranno approvate non appena la Regione Piemonte provvederà alle nuove assegnazioni per l'anno 2008. Le azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato relative ad un progetto finalizzato al monitoraggio quantitativo e qualitativo delle suddette attività formative avviate dalla Provincia nel triennio 2004/2006, l'ampliamento ed aggiornamento del sito web ed uno studio approfondito sugli apprendisti in obbligo formativo sono state realizzate da una società esterna

aggiudicataria di un apposito appalto, anche attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico finalizzato all'elaborazione di un'ipotesi di modello formativo, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 276/2003. Tali attività si sono positivamente concluse nel mese di ottobre e sono state presentate in un convegno finale organizzato al fine di diffonderne i risultati - prodotti anche su supporto cartaceo e su cd rom - così come richiesto dalla Regione Piemonte all'atto di assegnazione del relativo fondo. Tra gli invitati ed i relatori, hanno partecipato gli esponenti delle parti sociali, delle istituzioni interessate alla materia ed i consulenti del lavoro. Tutti gli intervenuti hanno espresso un giudizio molto positivo sull'iniziativa che ha messo in luce aspetti positivi e criticità della formazione in apprendistato così come organizzata finora in base agli indirizzi regionali, anche alla luce di quello che sarà la regolamentazione futura dell'offerta formativa in apprendistato in base alla L.R. 2/07.

L'esperienza di tirocinio è un'occasione importante di conoscenza ed entrata nel mondo del lavoro che i Centri per l'Impiego promuovono ed attivano. Rappresenta infatti un'esperienza formativa e di orientamento - oltre che un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro realizzata presso aziende pubbliche e private - che permette di comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle aziende e delle istituzioni ospitanti, rappresentando inoltre una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi. Le aziende del territorio novarese, con n. 620 tirocini attivati attraverso i Centri per l'Impiego, dimostrano di apprezzare tale strumento; per questa ragione i Centri per l'Impiego hanno attivato specifici progetti di inserimento al lavoro attraverso la modalità del tirocinio, dedicati alle fasce di lavoratori con maggiori difficoltà rispetto al mercato del lavoro. Attraverso tali progetti sono stati quindi attivati ulteriori n. 73 tirocini, utilizzando i fondi messi a disposizione dal P.O.R. F.S.E. Misure A2 e B1.

La richiesta sempre crescente di azioni informative e di accompagnamento concernenti la Misura E1 linea 1 "Voucher per l'acquisizione dei servizi alla persona" del P.O.R. F.S.E Ob. 3 2000/2006 coordinata e gestita da parte dei Centri per l'Impiego con la collaborazione di figure appositamente incaricate attraverso uno sportello a ciò dedicato, ha ricevuto circa 1.200 contatti nel corso dell'anno. La prosecuzione del servizio nell'anno 2007 ha assicurato l'assegnazione di sostegno al reddito a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Le azioni orientative rivolte a giovani in obbligo formativo hanno visto nel primo semestre la conclusione delle attività inerenti il Piano Provinciale 2006, svolte principalmente con il supporto di una società esterna specializzata in azioni di orientamento rivolte ai ragazzi beneficiari. Nel secondo semestre 2007 è stato predisposto ed approvato il Piano Provinciale 2007-2009 relativo alle azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità secondo i principi e gli obiettivi indicati nell'Atto di indirizzo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-6256 del 25.06.2007. Le finalità che la Provincia si prefigge di conseguire attraverso il Piano Provinciale sono: prevenire e fronteggiare la dispersione scolastica formativa agendo nei luoghi dove si origina, favorire l'occupabilità dei giovani, contribuire all'aumento dell'efficacia del sistema formativo, orientativo e del mercato del lavoro giovanile. I Centri per l'Impiego hanno partecipato alle attività di orientamento presso i Saloni dell'Orientamento organizzati dalla Provincia. Attraverso l'intervento dei consulenti succitati, buona parte delle azioni di orientamento si è svolta presso il Salone dell'orientamento dedicato alle scuole medie inferiori, limitando quindi la necessità di apposite riunioni presso gli istituti scolastici. Sono stati portati avanti inoltre specifici progetti di orientamento finalizzati al contenimento della dispersione scolastica.

Sono proseguite le attività per la realizzazione del Programma Provinciale per l'utilizzo dei fondi P.O.R. F.S.E. Misure A1, A2 e B1, sia attraverso progetti specifici indirizzati ai beneficiari, sia attraverso azioni finalizzate alla gestione e pubblicizzazione dei servizi. In particolare sono stati appaltati i servizi di orientamento professionale, servizi all'inserimento lavorativo e alla

stabilizzazione del posto di lavoro di soggetti immediatamente disponibili al lavoro. Il progetto, che prevede la presa in carico di n. 1.800 beneficiari, proseguirà e si concluderà nel 2008.

Oltre alle attività caratteristiche dei Centri, quali ad esempio i servizi all'utenza e l'attività amministrativa, sono stati gestiti ed assegnati i fondi ex CILO agli Sportelli Lavoro proseguendo una collaborazione sempre intensa e presente anche su specifici progetti legati al proprio territorio. In particolare la Provincia, attraverso la realizzazione delle attività previste dai progetti P.O.R. F.S.E., finalizzate all'aumento dell'occupabilità, all'inserimento lavorativo ed alla stabilizzazione dei lavoratori assunti con contratto non a tempo indeterminato, appaltati a società specializzate, ha fornito ai 5 Sportelli degli esperti (case manager) responsabili dei percorsi individuali, in grado di prendersi in carico in modo globale i beneficiari finali. Questo ha consentito di rispondere alle esigenze del territorio ed ai bisogni degli utenti, dando la possibilità ai soggetti beneficiari di poter usufruire di un servizio a loro dedicato senza necessità di spostamenti resi a volte difficili dalle condizioni personali degli stessi.

Sono stati finanziati n. 9 Cantieri di lavoro e rendicontati altri 6 riferiti alla precedente annualità.

L'informazione all'utenza si è avvalsa della pubblicizzazione delle offerte di lavoro sul Televideo delle Regioni Piemonte e Lombardia. Il servizio, già collaudato nelle precedenti annualità, permette infatti il reperimento degli avvisi e degli annunci dalla propria abitazione, rendendo più agevole quindi l'opportunità di consultazione delle offerte di proprio interesse.

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori numerici dell'attività complessivamente svolta dai Centri per l'Impiego nel corso dell'anno:

1. Deliberazioni: n. 23.
2. Determinazioni dirigenziali: n. 783 totali, di cui:
 - n. 716 del Centro per l'Impiego di Novara;
 - n. 67 del Centro per l'Impiego di Borgomanero.
3. Convocazione e coordinamento di n. 4 riunioni della Commissione Provinciale per le politiche del lavoro.
4. Applicazione della Legge 68/99 per l'inserimento dei disabili:
 - Coordinamento dell'attività del Comitato tecnico che ha effettuato n. 12 riunioni nella sede di Novara e n. 10 in quella di Borgomanero.
 - Sottoscrizione di convenzioni con aziende per assunzione di disabili psichici e fisici: n. 100 a Novara e n. 84 a Borgomanero.
 - Sottoscrizione di convenzioni con aziende per inserimento di disabili psichici e fisici con tirocinio: n. 21 a Novara e n. 22 a Borgomanero.
 - Aziende a cui sono state inviate candidature di disabili per tirocinio: n. 40 Novara e n. 22 Borgomanero.
 - Disabili segnalati ad aziende per tirocinio: n. 164 Novara e n. 22 Borgomanero.
 - A Novara i 28 tirocini avviati hanno avuto il seguente esito:
 - n. 19 assunzioni a tempo determinato;
 - n. 5 assunzioni a tempo indeterminato;
 - n. 1 interrotto per volontà del tirocinante;
 - n. 3 conclusi senza assunzione finale.
 - A Borgomanero i 22 tirocini avviati hanno avuto il seguente esito:
 - n. 5 assunzioni a tempo determinato;

- n. 2 a tempo indeterminato;
 - n. 2 sono stati interrotti per volontà della ditta o del tirocinante;
 - n. 6 si concluderanno nel 2008.
5. Attivazione di Convenzioni per tirocinio formativo e di orientamento presso aziende o enti in attuazione della legge 196/97: n. 421 a Novara e n. 199 a Borgomanero:
- A Novara su 421 tirocini, n. 134 hanno avuto una conclusione regolare, altri 226 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 21 sono stati interrotti da parte del datore di lavoro o dei tirocinanti, n. 40 si concluderanno nel 2008. Dei tirocini attivati nel 2006 e conclusi nel 2007, pari a n. 96, n. 20 hanno avuto una conclusione regolare, n. 69 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 7 sono stati interrotti da parte del datore di lavoro o dei tirocinanti.
 - A Borgomanero su 199 tirocini avviati, n. 107 si sono conclusi, n. 36 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 15 sono stati interrotti per volontà della ditta o del tirocinante, n. 41 si concluderanno nel 2008. Dei tirocini attivati nel 2006 e conclusi nel 2007, pari a n. 14, n. 2 hanno avuto una conclusione regolare, n. 12 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti.
6. Attivazione Convenzioni di tirocinio per il Progetto “Donne in difficoltà”: n. 50 totali, di cui:
- n. 25 a Novara e n. 25 a Borgomanero:
- A Novara su 25 tirocini avviati n. 10 hanno avuto una conclusione regolare, altri 13 si sono trasformati in assunzione delle tirocinanti, e n. 2 si concluderanno nel 2008.
 - A Borgomanero su 25 tirocini avviati n. 5 si sono conclusi, altri 8 si sono trasformati in assunzione delle tirocinanti, n. 4 sono stati interrotti per volontà della ditta o del tirocinante, n. 8 si concluderanno nel 2008. Dei tirocini attivati nel 2006 e conclusi nel 2007, pari a n. 2, n. 1 ha avuto una conclusione regolare e n. 1 si è trasformato in assunzione della tirocinante.
7. Attivazione Convenzioni di tirocinio per il Progetto “Percorsi orientativi destinati a soggetti disabili”: n. 23 totali, di cui:
- n. 14 a Novara e n. 9 a Borgomanero:
- A Novara su 14 tirocini avviati, n. 1 è stato interrotto per assunzione del tirocinante presso la stessa azienda, n. 2 sono stati interrotti per volontà dei tirocinanti e n. 11 si concluderanno nel 2008.
 - A Borgomanero su 8 tirocini avviati, n. 1 è stato interrotto per volontà del tirocinante, n. 7 si concluderanno nel 2008.
8. Coordinamento e gestione della Misura E1 linea 1 “Voucher per l’acquisizione dei servizi alla persona”:
- Sottoscrizione di n. 20 convenzioni con strutture private e n. 2 con enti pubblici.
 - Utenti che si sono rivolti allo sportello informazioni / accompagnamento: n. 1.200.
- Analisi delle domande presentate e assegnazione di n. 483 voucher con rimborso mensile e rendicontazione delle spese.

VIABILITA'

Gli investimenti nel Settore delle infrastrutture stradali programmati nel bilancio 2007 dell'Amministrazione prevedevano una spesa di € 1.300.000,00 per il rinnovo delle pavimentazioni stradali (n. 6 progetti) e € 400.000,00 per interventi relativi al miglioramento della sicurezza (n. 2 progetti).

Per il miglioramento strutturale delle strade era invece previsto un investimento complessivo di € 41.055.000 (n. 9 progetti).

L'attività complessiva di progettazione del Settore per gli investimenti ha visto la redazione di tutte le progettazioni preliminari, mentre la situazione di ogni singolo intervento è desumibile dall'allegato elenco.

Per quanto concerne gli investimenti, si può quindi dire che sono stati raggiunti gli obiettivi che la disponibilità finanziaria e la legislazione del LL.PP. vigente ha reso possibile, seppure tutte le indicazioni del bilancio non siano state rispettate.

Per quanto riguarda l'ordinaria manutenzione del patrimonio stradale dei Km 773,00 comprensivi dei Km 98,00 di strade regionali in gestione alla Provincia, di cui la voce più rilevante è costituita dal servizio di sgombro-neve ed insabbiatura, è stata spesa la somma di € 1.500.000,00 circa.

Gli importi destinati all'ordinaria manutenzione del piano viabile delle strade ed al servizio di segnaletica orizzontale e verticale sono stati assegnati in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente ed il loro impiego è quindi da giudicare in tale prospettiva, così come i risultati ottenuti, che si ritiene siano stati comunque buoni.

ANNO 2007

STRADE STATALI TRASFERITE

9	S.R. 142 "BIELLESE" Impalcato ponte sul fiume Sesia	LAVORI APPALTATI	€ 500.000,00
Totale strade statali trasferite: punti neri 2007			€ 500.000,00

STRADE STATALI TRASFERITE: INVESTIMENTI REGIONE

10	S.P. 527 "DELLA MALPENSA" ⁽¹⁾ Allargamento sede stradale categoria C1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO	€ 7.000.000,00
11	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾ Costruzione della variante Sud-Est di Romagnano Sesia	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO	€ 15.000.000,00
12	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾ Costruzione della variante all'abitato di Fara	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO	€ 12.000.000,00
13	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾ Allargamento sede stradale tratto S. Bernardino-Fara-Sizzano-Casello A26	LAVORI APPALTATI	€ 5.125.000,00
Totale strade statali trasferite: investimenti regione 2007			€ 39.125.000,00

(1) Finanziamento Regione Piemonte

STRADE PROVINCIALI: SISTEMAZIONI

14	S.P. "TICINO - OLEGGIO - PROH" Sistemazione intersezione con Via Gaggiolo in Comune di Oleggio	PROGETTAZIONE ESECUTIVA TERMINATA	€ 280.000,00
15	S.P. "DELLE DUE RIVIERE" Adeguamento sottopasso ferroviario in località Legro di Orta	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO	€ 500.000,00
16	S.P. "OVESTICINO" Messa in sicurezza intersezione stradale con SP "Pernate - Romentino"	PROGETTAZIONE ESECUTIVA TERMINATA	€ 250.000,00
17	S.P. "DI SOZZAGO" Intersezione a rotatoria con S.P. "Olengo - Treocate"	PROGETTAZIONE ESECUTIVA TERMINATA	€ 400.000,00
Totale strade provinciali: sistemazioni 2007			€ 1.430.000,00

EDILIZIA

ELENCO LAVORI ANNO 2007 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Istituto Magistrale BELLINI - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi seminterrato per attività socio-culturale, didattico e di intrattenimento.

Lotto C

a) *Opere Murarie* (importo progetto € 1.180.000,00).

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 622/07

b) *Opere Impiantistiche* (importo progetto € 600.000,00)

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 622/07

I.T. per Geometri P. L. NERVI - Novara

Installazione impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica (importo progetto € 380.000,00). Approvato progetto preliminare con G.P. n. 309/07

ITIS OMAR - B.do Lamarmora – Novara

Lavori di ristrutturazione dell'ex Fonderia e dei locali adiacenti – 2° stralcio (importo progetto € 620.000,00).

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 461/07

Centro Manutentorio di Gattico.

Lavori di formazione della recinzione di divisione tra la proprietà della Provincia e l'ANAS (importo progetto € 105.000,00).

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 565/07

Liceo Scientifico ANTONELLI – Novara.

Lavori di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza (importo progetto € 22.000,00).

Approvato progetto esecutivo con G.P. n. 119/08.

Palazzo NATTA

Lavori di formazione nuovo vano ascensore (importo progetto € 100.000,00).

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 648/07

ELENCO LAVORI PREVISTI NEL BILANCIO 2006 ED ANNI PRECEDENTI LE CUI PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE SONO ANCORA APERTE:

Istituto Magistrale BELLINI - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi seminterrato per attività didattica. Lotto B (importo progetto € 750.000,00)

I lavori affidati alla ditta CUSIANA Costruzioni S.p.a. in ATI con Tecnocostruzioni srl. sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Liceo Scientifico ANTONELLI

Recupero palestra del seminterrato (importo progetto € 150.000,00)

I lavori affidati alla Ditta Bonacina s.r.l. sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Complesso Scolastico di ARONA - Via Montenero

Sistemazione area esterna (importo progetto € 330.000,00)

I lavori affidati alla Ditta Cusiana sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

I.T.I.S. FAUSER – Novara

Sistemazione facciate e copertura (importo progetto € 1.550.000,00)

I lavori affidati alla ditta Tecnocostruzioni sono in corso di esecuzione.

Caserma Carabinieri

Completamento della sostituzione dei serramenti (importo progetto € 75.455,27)

I lavori sono stati appaltati alla ditta Tecnocostruzioni.

Complesso scolastico di Romentino

Realizzazione nuova cabina trasformazione rete (importo progetto € 95.000,00)

Lavori appaltati alla ditta S.T.M. Impianti.

Complesso di via Camoletti, Conservatorio CANTELLI e Artistico di Romagnano

Installazione impianti antifurto e interventi di manutenzione (importo progetto € 47.000,00)

Approvato progetto esecutivo G.P. 92/07.

I.T.I.S. OMAR Succursale di viale Curtatone – Novara

Lavori adeguamento D.M. 26/8/92 – Norme prevenzione incendi

E' stata predisposta la contabilità finale.

I.T.C. MOSSOTTI di Novara

Impianto antifurto -

E' stata predisposta la contabilità finale.

Liceo Scientifico ANTONELLI di Novara

Impianto antifurto.

E' stata predisposta la contabilità finale.

I.P.S.I.A BELLINI – Novara

Rifacimento impianto elettrico del vecchio edificio. (Importo progetto € 111.038,23)

I lavori sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Liceo Scientifico ANTONELLI – Novara

Ampliamento biblioteca (Importo progetto € 25.822,84)

E' stata predisposta la contabilità finale.

Istituto Magistrale BELLINI - Novara

Lavori di formazioni di nuovi spogliatoi e servizi igienici a servizio della palestra (Importo progetto € 154.937,00)

I lavori affidati alla ditta Gruppo SAE di Fiano Torinese sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Istituto MAGISTRALE BELLINI - Novara

Lavori di eliminazione di barriere architettoniche, dei lavori di formazione dell'impianto antincendio, di verifica dell'impianto di alimentazione gas della centrale termica e dei laboratori. (importo progetto € 305.742,00)

I lavori affidati alla ditta Gruppo SAE di Fiano Torinese sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Liceo ARTISTICO Statale "CASORATI" - Novara

Risanamento generale di strutture murarie, pavimentazioni, infissi e tinteggiature. (Importo progetto € 260.000,00).

E' stata predisposta la contabilità finale.

I.T.A. BONFANTINI - C.so Risorgimento Vignale

Lavori di adeguamento al D.M. 26/8/92 dell'Azienda Agricola. (Importo progetto € 88.000,00)

E' stata predisposta la contabilità finale.

Palazzo TORNIELLI - Via Greppi - Novara

Sistemazione ed adeguamento del Complesso edilizio ad uso della Provincia. Completamento dell'intervento al primo piano e parte piano terra. Restauro delle volte (importo progetto € 325.000,00)

I lavori affidati alla Cooperativa per il Restauro scarl di Milano sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

IST. RAVIZZA - Sede

Lavori di adeguamento uscite di sicurezza, di formazione scala esterna, di formazione nuova Presidenza con relativi servizi igienici. Lavori a stralcio e di completamento a seguito fallimento impresa esecutrice. (Importo progetto € 165.266,21).

E' stata predisposta la contabilità finale.

Caserma Carabinieri

Lavori di sostituzione di parte dei serramenti in legno. (importo € 232.400,00)

I lavori sono stati appaltati alla ditta Tecnostruzioni s.r.l. di Verbania, sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

I.P. G. RAVIZZA – B.do Massimo d'Azeglio

Installazione impianto antifurto (importo progetto € 11.500,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta Gualdoni s.r.l. di Galliate. Lavori ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Liceo Artistico CASORATI - Novara

Formazione impianto ascensore, scala di sicurezza, pavimentazione cortile e allacciamenti e sistemazione chiusure porticato (importo progetto € 285.000,00)

I lavori affidati alla ditta CIAM Servizi s.r.l. di Terni sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Palazzo NATTA

Riqualificazione centrale termica e formazione climatizzazione uffici (importo progetto € 435.000,00)

I lavori affidati alla ditta AERRE s.n.c. dell'Ing. Mario e Arch. Pierluigi Romano di Nola (NA) sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

I.T.A. BONFANTINI e I. P. G. RAVIZZA – Indirizzo Alberghiero - C.so Risorgimento n. 405 - Novara.

Costruzione nuova palestra (importo progetto € 1.985.000,00)

I lavori affidati alla Ditta Notarimpresa S.p.A. di Novara sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Complesso immobiliare di Vignale.

Lavori di realizzazione nuova tubazione per collegamento tra l'acquedotto canale ed il locale pompe. Lavori di pressurizzazione impianto idrico e di collegamento per l'irrigazione frutteto, serra e varie (importo progetto € 28.000,00)

I lavori affidati alla Ditta Ventura e Massari snc di Ventura Paolo, Rovetta Francesco e C. in San Pietro Mosezzo sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Caserma Vigili del Fuoco di Borgomanero.

Lavori di manutenzione per la sistemazione dell'area esterna di nuova acquisizione (importo progetto € 85.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo con G.P. n. 631 del 03/11/2004. Si sta predisponendo il progetto esecutivo.

Liceo Artistico CASORATI – Via Greppi – Novara

Consolidamento di volte del primo piano e compartimentazioni sottotetto (importo progetto € 490.000,00)

I lavori affidati alla ditta Novaria Restauri s.r.l. in ATI con Ramazzotti Italo di Novara sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

Palazzo provinciale su Via Mossotti – Novara

Lavori di recupero uffici lasciati liberi dai Settori Tecnici 3° e 4° cortile piano terra e primo piano

a) Interventi strutturali per il recupero dei locali (importo progetto € 425.000,00).

I lavori affidati alla ditta Notarimpresa sono in corso di esecuzione.

b) Interventi edilizi di adeguamento per il recupero dei locali (importo progetto € 1.160.000,00)

I lavori affidati alla ditta Gruppo SAE sono in corso di esecuzione.

c) Interventi impiantistici per il recupero dei locali (importo progetto € 422.500,00)

I lavori sono stati appaltati alla ditta Bielettrica.

d) Opere di restauro e di risanamento conservativo di superfici decorate (importo progetto € 193.000,00) I lavori sono stati appaltati alla ditta ICOSA.

Palazzo NATTA – Novara

Lavori di ripristino delle facciate del 2° cortile (importo progetto € 350.000,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta FIDES e sono in corso di esecuzione..

TURISMO E ATTIVITA' PROMOZIONALI

I dati sul movimento turistico raccolti ed elaborati dagli Uffici della Provincia evidenziano che nell'anno 2007 hanno soggiornato complessivamente nel territorio della Provincia di Novara 373.512 turisti dei quali 216.648 italiani e 156.864 stranieri con 1.053.423 giorni di presenza complessivi.

E' stato quindi registrato un incremento rispetto all'anno precedente.

La Provincia ha partecipato nel corso del 2007 alle seguenti manifestazioni turistiche:

- "Fitur" di Madrid, Spagna dal 31 gennaio al 4 febbraio
- "BPDC Oropa 2007" – Borsa dei percorsi devozionali e Culturali - Santuario e Sacro Monte di Oropa – 21/24 giugno
- Salone del Libro Torino 10/14 giugno
- Fiera Internazionale del Gusto "Più Gusto 2007" – Lugano 7/9 dicembre.

Si segnala, in particolare, la partecipazione dal 15 al 17 giugno, ad Arona, alla "Biennale del Libro di Viaggio", importante appuntamento per la promozione turistica del territorio novarese e in particolare dell'area del Lago Maggiore;

E' stata inoltre presente alla Fiera Campionaria Città di Novara, alla Fiera Euromercato di Novara, alla Fiera del Lago Maggiore, alla Fiera dei Comuni "Promoter 2007" di Sizzano e alla manifestazione "Borgo in Fiera", che si è svolta a Borgomanero nel mese di settembre.

E' stata posta particolare attenzione all'attività delle Associazioni Turistiche Pro Loco del territorio con la riproposizione del concorso Pro Loco per la premiazione delle iniziative di accoglienza e valorizzazione del territorio più meritevoli.

Inoltre è stata favorita la partecipazione delle Pro Loco novaresi alla 7^a Edizione della manifestazione Espositiva svoltasi a Porto San Giorgio (AP) nei giorni 29 – 30 giugno e 1° luglio 2007.

In materia di formazione professionale è stato organizzato, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", dal 5 febbraio al 5 marzo, un intervento formativo "Miglioriamo l'Accoglienza Turistica" di approfondimento per gli studenti del corso di laurea in promozione e gestione del turismo e aggiornamento per le guide e gli operatori turistici.

Si è concluso, inoltre, con l'abilitazione di nuovi animatori turistici il corso di formazione riconosciuto dalla Provincia e organizzato dall'Agenzia Formativa IAL di Arona.

Per la valorizzazione del territorio sono state organizzate diverse iniziative dirette a migliorare la fruibilità dei beni culturali del territorio: l'apertura al pubblico nei mesi primaverili ed estivi dei Musei Etnografici, degli Oratori Campestri, delle Pievi e Abbazie nonché di Castelli, Palazzi, Ville e Giardini Storici.

Per l'organizzazione delle manifestazioni e la partecipazione alle fiere è stato realizzato nuovo materiale promozionale: tra l'altro la brochure "Itinerari Archeologici in Provincia di Novara" e la brochure con carta turistica "Tra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta", ed è stato ristampato quello esaurito.

Si evidenzia nel corso del 2007 la presentazione e la distribuzione di nuove cartoline riproducenti gli aspetti significativi di tutti i Comuni della Provincia di Novara e del relativo volume illustrato con l'organizzazione di eventi di presentazione dell'iniziativa presso i comuni di Novara, Arona, Borgomanero, Carpignano Sesia, Galliate e Romentino.

Tra le iniziative e le manifestazioni promozionali organizzate nell'anno ha ottenuto successo di pubblico e di critica la Mostra "Piano Piano" proposta presso il complesso edilizio "Aluminia" di via Bovio a Novara, dal 17 marzo al 30 giugno, con la presentazione delle opere d'arte del Museo "Mamac" di Nizza.

Si ricordano inoltre: il Concerto dell'Orchestra di Porta Palazzo di Torino presso la sede di Palazzo Natta l'11 maggio e la Manifestazione "Musica sulle Alture" nel mese di luglio presso il Comune di Armeno in collaborazione con l'Associazione A.N.B.I.M.A.

Nel 2007 la Provincia ha predisposto per la valorizzazione del territorio in attuazione del piano strategico regionale per il turismo un Progetto Pilota denominato "Penelope" che è stato approvato dalla Regione Piemonte con delibera della Giunta Regionale n.56-6588 del 30 luglio 2007 e finanziato dalla stessa. Il Progetto è finalizzato al rafforzamento del sistema locale di accessibilità e accoglienza turistica per incrementare le presenze turistiche avviando una crescita della consapevolezza delle potenzialità del territorio novarese ed una leggibilità in chiave di turismo responsabile attraverso anche il miglioramento delle condizioni ambientali e la creazione di una cultura dell'accoglienza.

La Provincia nel 2007 ha inoltre approvato la dichiarazione d'intenti per la definizione del progetto turistico "Un cuore verde tra i due laghi" che interessa l'area novarese tra il Lago Maggiore e il Lago d'Orta. I soggetti aderenti si impegnano ad operare per la promozione di uno sviluppo sostenibile e integrato delle colline tra i due laghi nel rispetto dell'identità del territorio.

Occorre ricordare anche gli interventi a sostegno di iniziative turistiche di particolare interesse per il territorio organizzate da altri soggetti e la partecipazione alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica del territorio.

Infine, l'attività della Provincia nel settore turistico ha comportato lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate dalla Regione con la L.R. 5 marzo 1987, n. 12 e dalla L.R. 26 aprile 2000, n. 44:

- Rilevazione e tenuta dei dati statistici sul movimento turistico nel territorio provinciale
- Iscrizione, previo accertamento dei requisiti prescritti dalla legge, delle Associazioni Turistiche Pro Loco nel relativo albo
- Accertamento dell'idoneità all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio

- Rilascio del nulla osta all'apertura di Agenzie di Viaggio, alla sostituzione del Titolare e del Direttore Tecnico, modifica della sede o della denominazione dell'Agenzia
- Vigilanza sulle Agenzie di Viaggio e altri soggetti che operano in materia di organizzazione di viaggi
- Compiti in materia di classificazione alberghiera da svolgere in collaborazione con i Comuni e la Regione
- Riconoscimento uffici IAT (informazione e accoglienza turistica)
- Riconoscimento corsi di formazione nel settore turistico
- Riconoscimento dei Comuni Turistici.

POLITICHE CULTURALI

Il programma delle iniziative culturali nel 2007 ha continuato a prestare attenzione sia all'aspetto multi-etnico sia alle espressioni della cultura locale

Nell'ambito dell'iniziativa "*Inaspettati incontri*" (edizione estiva ed invernale) sono state proposte rassegne teatrali, cinematografiche e sono stati organizzati concerti che hanno coinvolto gli enti locali del territorio offrendo alla popolazione locale i seguenti spettacoli:

20 gennaio	La storia delle meraviglie del mondo (teatro)	Borgomanero
20 febbraio	L'orda (teatro)	Trecale
3 luglio	Film – Notte Prima degli Esami Oggi	Ameno
5 luglio	Film – L'amore non va in vacanza	Borgoticino
7 luglio	Concerto Happy Birthday Sgt. Pepper-Pegaso	Carpignano Sesia
10 luglio	Film – Una notte al museo	Cameri
12 luglio	Film – Asterix e i Vichinghi	Ghemme
17 luglio	Film – Il 7 e l'8	Briga Novarese
19 luglio	Film – La Ricerca della Felicità	Romentino
20 luglio	Billy Cobham in concerto	Casalbeltrame
24 luglio	La Sornette (musica etnoacustica)	Oleggio
27 luglio	Non solo Lirica (musica)	Pettenasco
6 agosto	Musicals..In Love (musica)	Biandrate
14 agosto	Noir suspense-storie di misteri (danza)	Momo
15 agosto	Concerto di Ferragosto	Novara, Palazzo Natta
16 agosto	Film – Ho voglia di te	Pella
21 agosto	Film – Scrivimi una canzone	Nebbiuno
22 agosto	Film – Mr. Bean's Holiday	Orfengo
23 agosto	Film – Happy Feet	Marano Ticino
26 agosto	Quando notte illuminava (teatro)	Romagnano Sesia
28 agosto	Film – Manuale d'amore 2	Briona
30 agosto	Film – Svalvolati on the road	Landiona
31 agosto	La Sornette (musica etnoacustica)	Nibbiola
2 settembre	Donne and Company (danza)	Varallo Pombia
5 settembre	La Sornette (musica etnoacustica)	Mezzomerico
6 settembre	Affittasi Monolocale zona ghetto (teatro)	Bellinzago
7 settembre	Un usignolo dal cuore grande (teatro)	Massino Visconti
24 novembre	Caro Mozart (teatro)	Meina
13 dicembre	Merry Christmas in jazz – Rossana Casale	Novara

L'attività musicale ha visto anche l'organizzazione del concerto del 1° maggio Novara a cura del Trio Sogno d'estate presso i giardini di Palazzo Natta.

Nell'ambito del progetto *ABC – Arte Bellezza Comprensione – Un percorso nell'Arte* è stata realizzata la mostra "Anteprima a palazzo" presso il Salone d'onore della prefettura di Novara dal 27 ottobre al 18 novembre. L'esposizione ha presentato un percorso nella storia dell'arte, riassumendo i temi fondamentali che verranno approfonditi da tre mostre tematiche.

Per quanto attiene l'attività editoriale, la collana *"Una terra tra due fiumi. La provincia di Novara nella storia"* è stata completata con la redazione del terzo e ultimo volume storico, dedicato all'Ottocento.

È, poi, continuata l'attività del **Centro Europeo d'Incontro tra le Culture**, coordinato da Maurizio Leigheb, che ha consolidato le relazioni col mondo culturale a livello nazionale ed internazionale e che ha prodotto le seguenti iniziative:

1 - "VOCI E IMMAGINI PER UN DIALOGO INTERCULTURALE", ciclo di incontri:

Venerdì 30 Marzo FOLCO QUILICI e CORRADO RUGGERI
Viaggiare per conoscere e rispettare gli altri

Sabato 14 Aprile ANGELO DEL BOCA
A un passo dalla forca

Mercoledì 2 maggio KALED FOUAD ALLAM
La questione dell'integrazione dell'islam oggi in Europa

Venerdì 25 Maggio MAGDI ALLAM
Israele e la cultura della pace in medio oriente

Venerdì 8 Giugno MARCO AIME
Songhai, fratelli neri dell'islam

Venerdì 15 Giugno FABRIZIO CARBONE
Amazzonia: il sogno impossibile

2 - "CAPIRSI PER CONVIVERE", ciclo di incontri:

Venerdì 16 novembre PAOLO TAGGI
La globalizzazione delle emozioni. "Solo niente è come appare": le sceneggiature della nostra vita

Venerdì 30 novembre FRANCESCO PAOLO CAMPIONE
L'occidente e le altre culture: il sistema delle attività di un moderno museo antropologico

Venerdì 14 dicembre FRANCESCO REMOTTI
Identità, convivenza e povertà culturale

La Provincia ha, inoltre, partecipato attraverso l'erogazione di contributi finanziari alle iniziative delle associazioni e degli Enti locali sulla base delle loro proposte.

È proseguita la collaborazione con l'Università sulla base di un accordo di programma con la stessa e il Comune di Novara per lo sviluppo dell'Università nel territorio novarese, per la valorizzazione dell'attività di ricerca e formazione.

Infine, attraverso l'applicazione delle leggi regionali in materia di promozione culturale, ha sostenuto iniziative di tutela del patrimonio linguistico novarese (L.R. 26/2990), di valorizzazione culturale (L.R. 58/1978), attività di musica popolare (L.R. 38/2000), educazione permanente, corsi di orientamento musicale organizzati dai Comuni (L.R. 49/1991).

SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività della Provincia nel settore dello sport è stata indirizzata principalmente verso il sostegno agli Enti, Federazioni, Società ed Associazioni sportive del territorio privilegiando le iniziative a favore delle fasce più deboli della popolazione locale e che coinvolgano sia i giovani che la terza età.

Altro obiettivo dell'Assessorato è stato la promozione della pratica sportiva sia mediante la partecipazione ad iniziative e manifestazioni di rilevanza provinciale, che abbiano favorevoli ricadute sul territorio dal punto di vista strettamente sportivo oltre che dal punto di vista turistico promozionale, sia attraverso l'organizzazione di incontri, dibattiti, campagne di informazione, dirette al mondo sportivo e giovanile. A tale riguardo è stato attivato il necessario raccordo anche con le Istituzioni scolastiche per una maggior diffusione della pratica sportiva tra i giovani.

Nel 2007 è stata costituita la Consulta Provinciale dello Sport, che ha iniziato i suoi lavori nel mese di ottobre. La Consulta è rappresentativa dei soggetti che, a vario titolo, si occupano attivamente di sport nella Provincia di Novara (CONI, Enti di Promozione Sportiva, Comuni, Scuola).

Nel 2007 è proseguita l'attività dello "Sportello Sport", in collaborazione con il C.O.N.I. provinciale, con l'ausilio del contributo finanziario della Regione Piemonte che ha permesso di garantire un servizio di consulenza gratuito rivolto a tutto il mondo dello sport. La Provincia ha coordinato il progetto regionale "censimento degli impianti sportivi" (pubblici e privati) del territorio di propria competenza.

Si è svolto, nei mesi di maggio-giugno, un corso di formazione indirizzato agli istruttori/allenatori che operano nei settori giovanili delle società sportive, in collaborazione con il C.O.N.I. ed il Comune di Novara. Il corso è stato curato dallo studio associato di psicologia "Athanos" di Novara ed ha visto la partecipazione di 25 istruttori/allenatori.

E' proseguita per tutto il 2007 la collaborazione con il Credito Sportivo, con l'apertura al pubblico di uno sportello periodico e gratuito di informazione, assistenza e consulenza, per la diffusione dell'attività dell'Istituto nei confronti dei possibili utenti che intendano avvalersi delle agevolazioni finanziarie previste dal protocollo d'intesa tra la Provincia, il Credito Sportivo ed il C.O.N.I.

L'Assessorato allo sport ha gestito, anche per il 2007, e continuerà a gestire l'utilizzo degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici superiori, in orario extracurricolare, col fine di ottimizzarne la fruizione da parte delle Società ed Associazioni sportive del territorio provinciale, rispondendo così ad una crescente domanda di spazi idonei alla pratica sportiva.

Grazie al contributo della Regione Piemonte e con l'ausilio della neonata Consulta dello Sport, sono stati erogati contributi a sostegno delle manifestazioni, a carattere locale, organizzate nel corso del 2007. Per espressa volontà della Regione una quota dei finanziamenti è stata dedicata ad iniziative riconducibili al tema delle Pari Opportunità in ambito sportivo.

Da segnalare infine la partecipazione della Provincia a sostegno di due grandi avvenimenti sportivi:

- Giro d'Italia femminile di ciclismo (Novara – Luglio 2007)
- Campionati Europei di sci nautico (Recetto – settembre 2007).

UFFICIO POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA TUTELA

La Provincia di Novara è andata progressivamente mutando il proprio ruolo di erogatore di tradizionali servizi di assistenza a minori e disabili sensoriali con il trasferimento delle competenze a carico degli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali a far tempo dal 1/1/2007 ed ha sviluppato e consolidato un ruolo di attore delle politiche sociali mirato a favorire i processi di valorizzazione del territorio e delle singole comunità organizzate per la soddisfazione dei bisogni sociali dei cittadini, realizzando, nel rispetto del dettato costituzionale, importanti interventi nel campo delle politiche sociali, allo scopo di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

Qualificanti nell'attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali sono stati, nell'anno 2007, gli interventi relativi alle tematiche di seguito descritte.

COORDINAMENTO DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI

La normativa vigente, a partire dalla Legge 142/90, ha delineato un assetto istituzionale caratterizzato da una pluralità di soggetti dotati di autonomia, quindi pari ordinati, con competenze differenziate e specializzate che se non integrate e coordinate possono porre in essere soluzioni amministrative poco complementari in un'ottica di sistema o addirittura disomogenee e conflittuali. Per ovviare a questo problema alla Provincia è stata affidata una funzione di coordinamento delle politiche territoriali d'area vasta.

La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la L.R. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", assegnano alle Province un ruolo determinante nella programmazione generale delle politiche sociali e dello sviluppo del proprio territorio. Il modello adottato dalla Regione Piemonte ha riconfigurato il sistema di governo delle politiche sociali, assegnando ruoli e funzioni ai diversi livelli istituzionali e riconoscendo valore al principio di sussidiarietà e all'efficacia del metodo concertativo e cooperativo, ponendo particolare attenzione alla programmazione, indicata come "metodo per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria ed integrata". Gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali da alcuni anni esprimono l'esigenza di realizzare un coordinamento all'interno del quale la Provincia, attraverso una regia coordinata dei soggetti coinvolti, possa sostenere e supportare il livello locale nella definizione e nella messa in opera delle politiche sociali più efficaci, facendo nascere e sviluppare reti tra i soggetti impegnati nella programmazione e costruendo consensi intorno alle priorità ed agli obiettivi di intervento. In quest'ottica l'Assessorato alle Politiche Sociali ha operato per l'istituzione formale di un tale coordinamento.

OSSERVATORIO SULLE POLITICHE SOCIALI E SOSTEGNO ALLA PIANIFICAZIONE DEI PIANI DI ZONA

In linea con le innovazioni legislative nazionali e regionali (L. 328/2000 - 1/2004) la Provincia ha inserito, nel 2007, il lavoro per la creazione di un osservatorio provinciale delle politiche sociali, affidando apposito incarico all'Istituto di Ricerca Sociale - IRS - di Milano. L'osservatorio si configura come uno strumento programmatico a sostegno del processo di pianificazione delle politiche sociali con i piani di zona.

IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)

Le funzioni previste dalla legge attribuite e svolte dalla Provincia hanno riguardato essenzialmente il controllo, la vigilanza e la nomina di membri nei consigli di amministrazione di queste istituzioni, qualora previsti negli statuti.

ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE SOCIALE

L'associazionismo, il volontariato e la cooperazione sociale rappresentano una parte importante del sistema che tutela le categorie sociali deboli. Il volontariato garantisce quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica. La legge ha demandato alle Province numerose funzioni relative al volontariato e alla cooperazione sociale sollecitando l'ente ad una maggiore attenzione alle realtà locali che sono garanti di quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica. In tal senso, l'Assessorato ha perseguito l'obiettivo di avvicinarsi a questa realtà per meglio conoscerla e di fornire un supporto all'attività delle associazioni.

Numerose sono state le iniziative quali:

- * partecipazione alla festa del volontariato per diffusione della conoscenza della realtà locale
- * finanziamento di numerosi progetti presentati dalle associazioni
- * attività di supporto alle associazioni che intendono iscriversi al Registro.

L'Assessorato gestisce le sezioni provinciali del registro regionale delle organizzazioni di volontariato (circa 250). Con fondi trasferiti dalla Regione sono inoltre stati finanziati progetti delle associazioni presentati ai sensi della L. 38/94.

L'Assessorato cura la tenuta della sezione provinciale del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R. 7/2006, allo scopo di riconoscere e promuovere lo sviluppo di quelle associazioni costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di terzi o di associati, senza finalità di lucro e con lo scopo di recare benefici diretti o indiretti ai singoli e alla collettività, esprimendo principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Per le Cooperative sociali si è operato attraverso la tenuta dell'Albo al quale sono iscritte complessivamente 40 tra cooperative sociali di tipo A, che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, di tipo B, che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e di tipo C, consorzi di cooperative. Anche per le cooperative sono stati stanziati appositi finanziamenti derivanti da fondi regionali.

IMMIGRAZIONE

La Regione ha investito le Province di titolarità nella gestione di fondi derivanti dalla Legge 40/98 sull'immigrazione. In quest'ottica l'Assessorato ha definito le linee programmatiche nelle ultime annualità, realizzandone successivamente i contenuti, gli indirizzi, attuati sul territorio nel campo dell'immigrazione nonché le modalità di utilizzo dei fondi coinvolgendo il Consiglio Territoriale istituito presso la Prefettura.

Con l'istituzione dello Sportello Unico della Prefettura sono state assorbite le competenze per nulla osta al lavoro, ai ricongiungimenti familiari e da ultimo lo Sportello ha acquisito competenze anche

relativamente alle richieste di nulla osta per le assunzioni derivanti dalla programmazione dei flussi d'ingresso; gli spostamenti di competenze da Uffici diversi allo Sportello hanno comportato per la Provincia la revisione dell'utilizzo dei fondi su progetti specifici con Enti Pubblici. La Provincia ha inoltre finanziato Istituzioni Scolastiche, il consolidamento delle attività relative agli sportelli per immigrati, ed il privato sociale che opera nel campo dell'immigrazione e dell'educazione interculturale.

ASILI NIDO COMUNALI

La Provincia, secondo quanto disposto dalla normativa in vigore, è titolare di competenze in materia di asili nido comunali attraverso l'erogazione di finanziamenti per il sostegno alla gestione ordinaria, al funzionamento e alla manutenzione degli asili nido e dei micronidi comunali. Annualmente la Provincia predispone un bando al quale possono partecipare i Comuni singoli o associati, nelle forme previste dalla legge, che gestiscono in forma diretta o indiretta le strutture purché ne mantengano la titolarità. La somma a disposizione viene suddivisa tra i diversi Comuni richiedenti secondo dei parametri stabiliti, già utilizzati dalla Regione Piemonte che in precedenza gestiva tali fondi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Assessorato, sempre con risorse regionali, ha finanziato corsi di formazione professionale per operatori sociali, collaborando attivamente con gli enti gestori del socio-assistenziale attraverso una programmazione della formazione stilata sulla base di indicatori dei fabbisogni del territorio i più precisi e congruenti possibili. Il bando viene redatto sulla base di quanto indicato nelle linee guida, redatte di concerto con la Regione Piemonte ed approvate su base triennale. Una parte dei fondi viene invece destinata ad azioni specifiche di sistema, a regia diretta provinciale, sempre mirate alla formazione degli operatori sociali.

SANITÀ

E' stata istituita la Conferenza Provinciale della Salute, al fine di pervenire alla definizione di un "Piano di Salute", volto ad individuare gli obiettivi strategici e generali di salute e la definizione delle azioni per il loro raggiungimento. La Conferenza vuol essere la sede nella quale gli Enti Locali interessati analizzano i bisogni di salute della popolazione, elaborano - anche con la partecipazione delle rappresentanze cittadine - gli obiettivi di salute e gli indirizzi metodologici, relativi agli interventi di competenza degli stessi Enti o della Sanità e ne verificano i risultati.

GRUPPO OPERATIVO LOCALE

La Provincia è attiva anche nel settore penitenziario, attraverso il coordinamento e la segreteria del Gruppo Operativo Locale di Novara operante nel 1996 e formalizzato nel 2006 con apposito protocollo. Il G.O.L. è coordinato dalla Provincia, ed è composto anche da Comune di Novara, Enti Gestori dei Servizi Sociali, Ministero della Giustizia (Magistratura di Sorveglianza), Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) e Direzione dell'Istituto penitenziario di Novara. In tale contesto, la Provincia ha monitorato e verificato i progetti realizzati nel territorio novarese. Nell'ambito degli interventi riconducibili al piano provinciale di interventi ambientali, è stato avviato il nuovo progetto presentato dal Comune di Novara "*Lavoro fuori*", che prevede l'impiego di detenuti della Casa circondariale, in semilibertà, e che vede la partecipazione economica della

Provincia attraverso un co-finanziamento volto ad integrare la quota, versata dalla Regione Piemonte, spettante ai detenuti beneficiari dell'iniziativa.

All'interno della Casa Circondariale di Novara sono stati realizzati i progetti della Cooperativa Abacashì Onlus "*Dietro un lucchetto*", sostenuto dalla Provincia di Novara, e "*Starci dentro*", approvati dal GOL e finanziati dalla Regione Piemonte.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FINANZIATI CON FONDI ESTERNI ALLA PROVINCIA

Forte impulso è stato dato alla partecipazione a bandi emanati, a vario titolo, quale fonte di finanziamento ed importante risorsa per promuovere le attività di settore. Le progettualità hanno riguardato:

Progetto Tratta (fasi VII e VIII) – Donne vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale.

L'Assessorato ha affrontato il fenomeno della diffusione della prostituzione di strada, che coinvolge soprattutto giovani extracomunitarie, attraverso una strategia di interventi tesa a creare le condizioni psicologiche, sociali e materiali per garantire alle persone straniere il diritto di non prostituirsi attraverso la realizzazione di percorsi educativi personalizzati finalizzati ad un adeguato inserimento sociale e lavorativo delle donne disponibili a sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti delle organizzazioni criminali dedite alla tratta. Il progetto è stato finanziato in parte con fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità, ed è realizzato in convenzione con l'Associazione Liberazione e Speranza Onlus di Novara.

Progetto "*Azione comune contro le nuove forme di schiavitù*", a valere sul programma del Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, per la realizzazione di progetti individualizzati di assistenza di cui all'art. 13 della Legge 228/2003.

Il progetto, realizzato in convenzione con l'Associazione Liberazione e Speranza Onlus di Novara, interessa il territorio di Novara città e provincia ed in particolare le grandi direttrici che dal capoluogo si snodano verso i Laghi Maggiore ed Orta, e si pone i seguenti obiettivi:

- * fornire alle persone vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù e di tratta di persone a scopo di sfruttamento lavorativo e/o sessuale alloggio e ricovero in strutture adeguate e di indirizzo segreto non appena si sottraggono alla violenza e ai condizionamenti delle organizzazioni criminali;
- * garantire ogni tipo di assistenza in grado di accompagnare le vittime a far emergere la propria situazione di schiavitù rendendole meno vulnerabili allo sfruttamento e agli abusi e ai maltrattamenti degradanti;
- * assicurare alle persone interessate ogni assistenza socio sanitaria in relazione al tipo di sfruttamento subito, dell'età e del genere.

PROGETTO "PER UNA DISABILITÀ PIÙ ABILE"

Il progetto nasce dall'aver rilevato come i nuclei familiari che hanno al loro interno una persona affetta da disabilità psichica, vivano situazioni di grande disagio, legate all'ininterrotto e quotidiano impegno dedicato alla cura del proprio congiunto, impegno che genera spesso situazioni di grave stress con ricadute rilevanti sulla qualità della vita complessiva della famiglia.

Malgrado l'intervento dei servizi socio assistenziali riesca spesso ad attenuare e contenere il carico delle cure necessarie per l'accudimento del soggetto disabile, l'intera vita della famiglia finisce, con il tempo, per essere fortemente condizionata dalla necessità di approfondire un impegno costante e quotidiano per l'assistenza alla persona disabile che porta ad un radicale restringimento degli spazi di autonomia.

Per dare una prima, parziale risposta, a queste esigenze sono stati organizzati dei soggiorni di "sollevio" nei quali vengono proposte attività capaci di rispondere a un diffuso bisogno di relazionalità e migliorare le condizioni e la qualità della vita, servizi personalizzati e rispondenti a bisogni particolari con attività che prevedono finalità ludiche, sportive, educative, assistenziali, nonché la possibilità per le famiglie che hanno in carico disabili gravi, di usufruire di una breve pausa dall'ammirevole sforzo profuso per tentare di sopperire ai loro handicap.

L'Associazione "Natura Docet" di Varallo Pombia, che opera con le finalità di promuovere attività ludico sportive anche per i diversamente abili, a seguito di incontri avuti anche con gli Enti Gestori ha predisposto un progetto denominato: "*Per una disabilità più abile*", da realizzare in accordo con gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali della provincia di Novara, con capofila il Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.A.S.) di Castelletto Ticino, sul cui territorio insiste la Fondazione Natura Docet, che ha assunto la gestione del progetto medesimo.

Si sono svolti presso la struttura dell'Associazione di 15 soggiorni ciascuno con 4 soggetti ospitati.

INIZIATIVE RIVOLTE ALL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha promosso una serie di iniziative volte alla diffusione della conoscenza e alla sensibilizzazione dei problemi di quella fascia di infanzia ed adolescenza afflitta da disturbi del comportamento, dell'apprendimento e dell'alimentazione coinvolgendo genitori, insegnanti, operatori sociali e sanitari che hanno sollecitato interesse e stimolato proposte per continuare e approfondire le esperienze. In particolare, l'Assessorato sta sostenendo e partecipando a due progetti per la realizzazione dei quali ha sottoscritto apposito protocollo di intesa con i soggetti sotto indicati:

Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara mirante a promuovere il massimo dello sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia del soggetto, attraverso la realizzazione di interventi a domicilio per soggetti di età inferiore ai 6 anni con progetti psico-educativi individualizzati per ogni bambino che consistono nel:

- * sostenere e coinvolgere le figure genitoriali, in particolare la madre nel periodo immediatamente successivo alla comunicazione delle diagnosi;
- * migliorare o sviluppare la reciprocità e la comunicazione del bambino;
- * migliorare le autonomie;
- * realizzare una rete di relazioni e di lavoro d'equipe tra i vari servizi predisposti per l'inserimento sociale, quali la scuola, la famiglia, i servizi socio-sanitari ed assistenziali;

Associazione Orizzonti - Centro Gazza Ladra per la realizzazione di un corso di formazione rivolto agli insegnanti dei circoli didattici della provincia sui *Disturbi da deficit di attenzione ed iperattività ADHD* con l'obiettivo di:

- * fornire agli insegnanti una conoscenza sulle problematiche del bambino con ADHD o altre patologie comportamentali e sulle sue caratteristiche psicologiche e comportamentali;
- * presentare alcuni efficaci strumenti operativi che possono essere di aiuto agli insegnanti per far fronte alle situazioni quotidiane di stress che la presenza di bambini iperattivi pone nella gestione della classe;
- * offrire linee guida affinché la scuola sia in grado di costruire un rapporto più stretto con la famiglia e i Servizi Sanitari o lo psicologo che segue il bambino.

LEGGE 285/1997

Nell'anno 2005 la Regione Piemonte, aveva messo a disposizione delle province gli ultimi fondi disponibili per continuare progetti già avviati o per finanziarne di nuovi in attuazione della

Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". Nel corso dell'anno 2006 è stato messo a punto il progetto denominato "I CARE 2006", conclusosi nel 2007 che ha riguardato:

- * la sensibilizzazione e l'informazione in merito ai disturbi del comportamento, dell'alimentazione e dell'apprendimento, che interessano sempre più bambini e ragazzi, con la finalità sia di consentire la diagnosi precoce da parte degli operatori che entrano in contatto con loro, sia di fornire un sostegno alle famiglie, per favorire uno sviluppo quanto più possibile armonico dei figli, affetti nello specifico da: autismo, disturbi del comportamento, dell'apprendimento e disturbi alimentari. Sono stati attuati corsi di formazione e seminari di sensibilizzazione rivolti agli operatori od alla collettività;
- * la prosecuzione del servizio di Mediazione Familiare, già attivato con i precedenti fondi della Legge 285/1997, nell'ambito del Centro Servizi Donna della Provincia, finalizzato al sostegno dei genitori e dei figli, nel momento di possibili fallimenti di esperienze matrimoniali o di convivenze di fatto;
- * il sostegno alla diffusione ed alla realizzazione del progetto "Nati per Leggere", rivolto in particolare ai bambini da 0 a 6 anni, attraverso la promozione della lettura ad alta voce, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo affettivo - in quanto opportunità di relazione tra bambino e genitori - e cognitivo, considerato che la lettura permette di sviluppare meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio;
- * la pubblicazione del Rapporto di Monitoraggio del II° Piano Triennale Provinciale della Legge 285/1997.

PARI OPPORTUNITA' E CONSIGLIERA DI PARITA'

La Provincia di Novara è da molti anni impegnata a proporre nell'ambito socio territoriale di riferimento politiche attive di pari opportunità, nel tentativo di implementare e coordinare le iniziative portate avanti da altre Istituzioni per produrre un processo integrato che consideri le politiche di genere come parte costitutiva e veicolo di sviluppo locale. Attraverso una intensa attività progettuale sono state programmate e realizzate una serie di iniziative finalizzate alla creazione di servizi concreti, ma anche alla diffusione della cultura di genere ed alla sensibilizzazione della differenza come valore.

L'Assessorato alle Pari Opportunità con la sua Commissione Pari Opportunità ha promosso nel corso degli anni servizi a favore delle donne sia in campo familiare, culturale, sociale e lavorativo.

Gli organismi di parità della Provincia hanno trovato un valido strumento nella creazione del Centro Servizi Donna che ha come finalità quella di fornire un supporto alle problematiche che le donne incontrano nell'affrontare il loro vivere quotidiano:

- * **Centro ascolto** (consulenza legale e psicologica)
- * **Sportello donna /lavoro- donna /impresa**
- * **Centro Documentazione**
- * **Mediazione familiare.**

Nell'ambito della comunicazione le ultime iniziative hanno visto la Provincia impegnata in una campagna pubblicitaria denominata "Donne senza trucco" finalizzata a denunciare il fenomeno della violenza domestica e nello stesso tempo fornire le informazioni sui servizi di prevenzione e contrasto al fenomeno. La campagna è stata condotta contemporaneamente alla realizzazione di interventi di animazione nelle scuole medie inferiori per diffondere una pratica educativa basata sul riconoscimento dell'altra/o e sulla gestione positiva dei conflitti.

Mantenendo la continuità dei loro servizi, Assessorato, Commissione e Consigliera di Parità hanno indirizzato la propria attività al rafforzamento della collaborazione con il mondo della scuola, al rilancio di iniziative per la diffusione della cultura di parità e la differenza di genere, alla predisposizione di progetti mirati su programmi europei e sul P.O.R. regionale.

Continuando questa consolidata tradizione di attività, con l'occasione dell'Anno Europeo per le Pari Opportunità si è pensato di coinvolgere quanto più possibile il territorio e la collettività novarese con iniziative e manifestazioni che riuscissero a interessare quanti più soggetti, alle tematiche di pari opportunità e a permettere approfondimenti specifici per coloro che, a vario titolo, operano in rete con gli organismi di parità della Provincia.

Questo al fine di:

- permettere un'ampia circolazione di idee su tutte le problematiche che riguardano cultura e politiche di pari opportunità per tutti;
- diffondere le informazioni relative a servizi ed iniziative attivate dagli organismi di parità della Provincia e da altri soggetti territoriali, finalizzate al superamento degli ostacoli che impediscono l'effettiva parità e la piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa;

- sensibilizzare organismi pubblici e privati e l'opinione pubblica in generale sulla necessaria valorizzazione della presenza femminile, nonché su un sistema di valori che includa le differenze come elemento di potenziale confronto positivo e arricchimento sociale.

Le attività proposte e sviluppate, grazie anche al finanziamento del progetto "Valorizzare le differenze", si sono mosse in due direzioni, una di sensibilizzazione attraverso la diffusione di manifesti, volantini e opuscoli sulle questioni di pari opportunità e differenza di genere e la realizzazione di un manuale "Muoversi nelle pari opportunità Viaggio attraverso il valore delle differenze" e il rafforzamento della campagna contro le violenze, l'altra di coinvolgimento del territorio con iniziative di animazione, seminari e convegni su tematiche specifiche quali la mediazione familiare, la mediazione dei conflitti, la creazione e il consolidamento di reti contro la violenza domestica, la progettazione europea.

Le iniziative quindi sono state programmate in modo tale da coinvolgere territorialmente tutta la provincia novarese (Novara, Borgomanero, Momo, Oleggio Galliate, Arona).

IL TEMA DELLA VIOLENZA

Il tema della prevenzione ai maltrattamenti domestici rappresenta un preciso impegno che coinvolge tutti gli organismi di parità.

La scelta di approfondire questo problema è nata dalle segnalazioni dei Centri servizi donna sul territorio a cui si rivolgono molte donne che denunciano maltrattamenti soprattutto familiari e dall'interesse suscitato con le iniziative già realizzate.

Infatti sono già stati attivati tavoli di lavoro tra le Istituzioni interessate (Autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza – Prefettura – Enti locali – ASL – AO – Università – Tribunale), per coinvolgerli in una progettazione mirata alle loro complesse necessità di aggiornamento e di formazione.

Le riflessioni e le sollecitazioni scaturite dall'iniziativa si sono concentrate nella necessità di un complesso di azioni che gli Organismi di Parità saranno tenuti a promuovere per creare una rete locale di risorse, a supporto degli interventi che tutelino le donne che subiscono violenze in famiglia.

Si ritiene infatti che le Autorità Giudiziarie siano in grado di portare a termine i loro compiti di tutela civile e penale se possono contare sulla collaborazione di servizi e di professionisti che lavorano con una metodologia condivisa.

Con gli operatori delle Forze dell'ordine, dei Servizi sociali, dell'ASL e del pronto soccorso ASO si è redatto un protocollo d'intesa che è stato perfezionato e firmato da tutti gli operatori coinvolti (8.3.2007).

LE ATTIVITA'

Particolare impegno è stato dedicato alla realizzazione della "NOTTE ROSA" (10 marzo 2007) che ha visto le principali piazze della città capoluogo animarsi con eventi ed incontri per i quali la Provincia ha provveduto a sostenere spese relative ai server audio e luce, ad allacciamenti ENEL, alla predisposizione grafica e stampa del materiale pubblicitario, lunch per partecipanti, oltre alla distribuzione continua del materiale di sensibilizzazione della campagna **MELTING BOX** della Regione Piemonte e al pagamento del cachet di alcuni artisti.

A latere di questo grande evento la Provincia ha organizzato, collegandosi alla ricorrenza della giornata mondiale della donna, le iniziative "LA PROVINCIA DI NOVARA PER LE DONNE", che hanno ricoperto l'arco temporale che va da marzo a maggio c.a. e buona parte del territorio provinciale come di seguito indicato:

- * 8 Marzo firma del protocollo d'intesa contro le violenze domestiche – Novara Sala Consiliare della Provincia;
- * “Uomini e donne contro la violenza”, Borgomanero, “Opera pia Curti” (15.3.2007), seminario di approfondimento sul tema delle violenze domestiche e sulla necessità di agire con iniziative mirate sulle figure dei maltrattanti;
- * “Non è l'otto marzo ovvero la donna del tenente francese”, Arona, Salone dei Congressi - spettacolo teatrale (17.3.2007);
- * “La mediazione familiare una nuova opportunità per la famiglia”, Oleggio, Sala 2 teatro Comunale (22.3.2007), convegno sulla necessità di intervenire tempestivamente sui conflitti familiari e sulla diffusione della pratica del servizio di mediazione;
- * “Donne in viaggio fra arte e creatività”, Galliate, sala Consiliare del Castello (24.3.2007), esposizione di creazioni di artiste e artigiane e riflessioni sull'imprenditorialità femminile;
- * “Formato nel segreto”, Novara, sala Consiliare provinciale (30.3.2007), presentazione dell'omonimo libro sul tema della maternità.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle tematiche del lavoro con particolare riferimento ai conflitti lavorativi: l'attività delle Consigliere di Parità della Provincia di Novara è da anni concentrata sul contrasto alle varie forme di discriminazione sui luoghi di lavoro e soprattutto alla lotta al fenomeno del mobbing. Per questo motivo, al fine di offrire alla cittadinanza un momento di riflessione sulla problematica attraverso una forma d'arte accessibile a tutti, quale è il teatro, è stato realizzato lo spettacolo *Mobbing! Storie in ufficio* il 23 maggio 2007 al teatro di Momo e il 3 dicembre il seminario sul tema: “I conflitti: come gestirli? La mediazione ed i suoi ambiti di applicazione”.

Allo stesso modo, per promuovere la cultura di parità in un'ottica di *mainstreaming* e sensibilizzare il pubblico rispetto a queste tematiche è stato organizzato, il 31 maggio 2007, un incontro di presentazione del volume *Contro le donne nei secoli dei secoli* della scrittrice Silvia Ballestra.

All'interno del progetto “Valorizzare le differenze 2007 – Anno Europeo delle Pari Opportunità” l'Assessorato Pari Opportunità ha ritenuto utile organizzare un momento di informazione, con la presenza dell'Assessore Regionale alle pari opportunità sulle linee guida del programma operativo regionale FSE 2007/2013, con le testimonianze degli attori che sul territorio hanno avviato progetti sulle linee di intervento delle pari opportunità.

Nel corso dell'incontro è stato anche illustrato brevemente il Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 in cui è previsto il “doppio binario” di approccio alle pari opportunità, sia attraverso l'integrazione nelle diversi assi di intervento, sia attraverso un obiettivo specifico dell'asse Occupabilità, denominato “Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere”, nell'ambito del quale sono previste attività finalizzate all'aumento e alla qualificazione dell'occupazione femminile, alla conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, alla condivisione delle responsabilità tra i generi e alla promozione della cultura di parità.

A concludere l'anno europeo delle pari opportunità una serie di iniziative in collaborazione con alcuni comuni novaresi e i “Mercoledì delle donne –aspettando melting box” che ha coinvolto le associazioni femminili nella discussione dei temi di seguito indicati:

- * “50 E 50 per una democrazia non discriminante” a cura di UDI – Unione Donne in Italia – sez. di Novara;
- * “Un confronto fra culture diverse contro ogni discriminazione: il progetto di Alma Mater – Reti di centri interculturali di donne migranti e native in Piemonte” a cura del Centro Interculturale Alma Mater di Torino;

- * Anno Europeo delle pari opportunità: il tema della discriminazione a cura del Soroptimist di Novara;
 - * “Culture a confronto: diversità e punti di incontro” a cura della sezione novarese del CIF.
- A completamento delle iniziative, la mostra fotografica “la Risaia...la donna... e il suo vissuto” in collaborazione con l’Associazione e Idea Vita di Vespolate e la Fondazione Vodoz-Danese di Milano (29 settembre /4 novembre).

I PROGETTI A FINANZIAMENTO REGIONALE

“BILANCIO DI GENERE”

Il progetto è stato elaborato tenendo conto dei bisogni espressi dagli/dalle amministratori/amministratrici locali. L’esigenza emersa è quella di costruire una rete in grado di sviluppare politiche di pari opportunità, che inserendosi stabilmente nelle politiche degli Enti di riferimento, diventino elemento strutturale nello sviluppo locale. In tal senso il ruolo dei Comuni appare particolarmente significativo per le competenze loro riconosciute di offrire un sistema di servizi adeguato alla crescente complessità di bisogni espressi dalla cittadinanza. E’ a partire da tali considerazioni che, con il presente progetto, la Provincia di Novara ha promosso una serie di interventi (due incontri ad Arona e Borgomanero) finalizzati a trasferire alle amministrazioni locali le competenze necessarie per definire bilanci in grado di essere strumento di analisi di scelte politiche riferite a uomini e donne nella consapevolezza dei loro diversi bisogni. E’ stato anche realizzato un manuale “Bilancio di genere:equità possibile”.

“UNA RETE DI CONCILIAZIONE PER ARMONIZZARE LE RELAZIONI FRA UOMINI E DONNE NELLA FAMIGLIA E NEL LAVORO”

La recente L. 53/2000, sulla conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, ha permesso di programmare progetti innovativi che hanno quale obiettivo la costruzione di una cultura della conciliazione rivolta alle donne, ma capace di promuovere una maggiore condivisione tra uomini e donne e una diversa responsabilità delle organizzazioni produttive.

A tale scopo grazie ai finanziamenti del POR FSE è stato avviato il progetto di cui sopra.

Gli obiettivi generali che con il piano di attività si intendono raggiungere sono indirizzati a consolidare e ad ampliare la rete informale, composta da soggetti diversi, Provincia, Camera del Lavoro CGIL, Camera di Commercio (Comitato per l’imprenditoria femminile), che era stata attivata durante l’attività progettuale finanziata dal programma operativo 2000-2006 (linea 4 misura E1), creata con lo scopo di facilitare una maggiore conciliazione fra lavoro e famiglia. Gli organismi aderenti alla rete sono soggetti attuatori di interventi per promuovere all’interno del sistema di valori dominante un cambiamento, anche di natura simbolica. La convinzione è che il reale accesso delle donne, nella sfera pubblica e nel lavoro, potrà pienamente realizzarsi solo se il valore delle relazioni familiari, sostenuto dall’impegno femminile, sarà riconosciuto socialmente nella sua valenza etica ed economica. Saranno quindi adottate strategie diversificate che dovranno interessare, da un lato, modelli di organizzazione del lavoro e di politiche sociali e, contemporaneamente, proporre cambiamenti culturali in grado di superare gli stereotipi che ancora condizionano i ruoli di genere e tutto il sistema di valori della nostra società.

POLITICHE GIOVANILI E DELLA PACE – SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

PIANO PROVINCIALE GIOVANI

La Provincia ha redatto il Piano Provinciale Giovani in attuazione a quanto disposto dalle vigenti normative regionali seguendo delle logiche innovative, sostenendo la progettualità di Comuni ed organizzazioni giovanili, fornendo anche strumenti utili ad incrementare le competenze di chi vuole seguire questo processo, attraverso la realizzazione del sito internet novaragiovani.it già in rete.

Il piano ha trasformato l'idealità sulle politiche giovanili in intenzionalità progettuale, adottando una logica innovativa. Infatti la Provincia non è un "distributore" di risorse ricevute dalla Regione, ma diventa un moltiplicatore. Infatti la scelta è che Enti ed organizzazioni che vogliono beneficiare di questi contributi, abbiano in primis investito già loro risorse sufficienti per i loro progetti e su questi si inserisce il finanziamento provinciale. In questo modo il contributo va a coprire esclusivamente quelle "azioni aggiuntive" che danno un valore aggiunto e maggiore qualità al progetto, che comunque già esiste e si autosostiene. La Provincia quindi produce "effetto moltiplicatore" di risorse, premiando chi già investe e quindi favorendo la progettazione.

Il Piano Provinciale Giovani 2006/2007 è rimasto inalterato nella sua struttura portante. L'unica innovazione consiste nell'aver sostituito i progetti di eccellenza con i gruppi tematici come sotto specificato. Inoltre è stata riservata una somma per la partecipazione a incontri nazionali e internazionali degli enti e delle associazioni facenti parte del tavolo provinciale per le politiche giovanili attivo dallo scorso mese di ottobre.

GRUPPI TEMATICI DI PROGETTAZIONE

Il lavoro svolto in questi anni ha portato certamente ad un accrescimento dell'interesse nei confronti delle Politiche Giovanili. Lo testimoniano i 46 progetti presentati sull'ultimo Bando della L.R.16/95, sia da Comuni che da associazioni. La moltiplicazione dei soggetti coinvolti ha messo in luce le difficoltà ad avere luoghi di confronto: per questo motivo è stato istituito il Tavolo Provinciale, esperienza sperimentale che finora ha ottenuto risposte positive da parte del territorio. La richiesta regionale di elaborare un piano provinciale richiama a un'ottica decisamente progettuale. Questa l'esigenza individuata: sviluppare una progettazione che veda l'effettiva messa in rete delle risorse del territorio, che sappia affrontare in modo congiunto le priorità individuate, che permetta di realizzare progetti di impatto. A partire da queste considerazioni si individuano gli obiettivi sotto descritti.

A tale proposito è stato proposto un nuovo modo di lavorare: realizzare dei **gruppi tematici**, che vedano diversi soggetti uniti nella coprogettazione relativa a temi specifici.

* **Istituzione di gruppi tematici.** Sono composti dai comuni e dalle organizzazioni giovanili interessati a progettare in quell'ambito. Il gruppo ha una dotazione economica e, naturalmente, un tema su cui lavorare. E' il luogo progettuale per eccellenza e ha il compito di elaborare un progetto sul tema di cui si occupa. Il gruppo presenta al Tavolo l'andamento dei lavori per condividere, il Tavolo monitora e valuta i progetti che nascono. Il gruppo tematico, una volta costituito, ha due mesi di tempo da dedicare alla progettazione. Se esistono già delle partnership

(territoriali o altro), queste possono anche interamente entrare nei gruppi tematici che sono a libero accesso. Il conduttore tutelerà i partecipanti durante il processo di progettazione.

- * **I temi prioritari.** All'interno dei lavori del Tavolo Provinciale sono stati definiti alcuni temi di politiche giovanili di particolare interesse per il territorio. Fra questi temi ne verranno scelti tre per l'attivazione dei gruppi tematici. In particolare si è accennato a:
 - Bullismo e disagio giovanile
 - I giovani e la casa
 - Educazione alla legalità
 - Creatività giovanile
 - Giovani e intercultura
 - Prevenzione incidenti stradali
 - New Media e comunicazione
- * **Realizzazione dei progetti.** I progetti vengono realizzati sulla base della progettazione condivisa e approvata. Ogni progetto deve pertanto esplicitare con chiarezza chi sono i destinatari e gli attuatori. Per ogni progetto viene individuato un coordinatore, in grado di garantire l'attuazione. I coordinatori dei singoli progetti partecipano a un percorso di formazione e supervisione, in modo da favorire la messa in comune e lo sviluppo delle competenze. Questo percorso mira a sviluppare professionalità sul territorio.
- * **Monitoraggio e valutazione.** Il monitoraggio e la valutazione dei singoli progetti vedono il coinvolgimento dei soggetti che hanno partecipato al gruppo tematico. I risultati parziali e finali di tutti i progetti vengono condivisi all'interno del Tavolo Provinciale.

Il Piano giovani con l'introduzione dei tavoli tematici si è rivelato precursore della nuova linea politica che si sta realizzando in questo periodo con la firma degli accordi programma quadro tra Ministero Politiche Giovanili e Regione Piemonte.

Nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per le politiche giovanili fra Governo e Regioni, la Regione Piemonte ha stipulato l'accordo di programma "Passione da vendere" con la Presidenza del Consiglio e Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive, per interventi a favore delle politiche giovanili in Piemonte.

Tale accordo prevede la realizzazione di Piani Locali Giovani Provinciali da attivare nell'ambito del territorio piemontese.

Il Piano Locale Giovani delle Province (PLGP) può essere definito come "lo strumento, promosso dagli Enti Locali, che rappresenta il processo di negoziazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni e altri soggetti collettivi al fine di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali".

I Piani prevedono la formalizzazione di un accordo a livello territoriale all'interno del quale attori pubblici e privati definiscono:

- le priorità da affrontare nel territorio di competenza nei campi nei quali è stata riconosciuta la responsabilità principale delle autorità locali (sviluppo economico, occupazione, innovazione, educazione, inclusione sociale e coesione, sviluppo sostenibile dell'ambiente ..);
- le risorse e gli strumenti finanziari più adatti per risolvere i problemi specifici del loro territorio;
- le modalità di accesso alle risorse per i giovani;
- ruoli e responsabilità all'interno di un accordo di programma pluriennale;
- forme di gestione, agili e flessibili.

I PLGP costituiranno lo strumento sperimentale privilegiato attraverso cui perseguire l'obiettivo di sviluppare partecipazione e cittadinanza attiva: ad essi viene assegnato il compito di promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali a livello locale.

Dal 2008 gli interventi a favore dei giovani verranno attuati, in un'ottica di transizione al nuovo sistema degli APQ, sul doppio binario di L.R. 16/95 e attuazione dei Piani Locali Giovani Provinciali.

Questo significherà attivare un lavoro sia sul piano culturale (da singolo progetto presentato da singolo soggetto a progetti mirati su aree di intervento con aggregazioni di vari soggetti pubblici e privati) sia sul piano operativo della progettazione.

Attualmente si è in attesa di conferme operative e finanziarie da parte della Regione Piemonte.

I PROGETTI

DIALOG

Il 2007 è stato un anno importante per la definizione degli obiettivi del progetto europeo sul programma Gioventù "Dialog", cui si è aderito nel 2006, che ambisce ad incidere sul deficit di partecipazione giovanile a livello locale, regionale ed europeo, realizzando attività ed iniziative per rafforzare la partnership sia a livello internazionale che locale tra organizzazioni giovanili e governi locali per creare strumenti di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale.

Nell'ambito di tale progetto si sono svolti incontri e scambi tra i partner del progetto il cui capofila è il Regional Government of Hajdu-Bihar dell'Ungheria, cui hanno partecipato attivamente amministratori e giovani locali, scelti dai partecipanti al tavolo delle politiche giovanili, che hanno dato il loro apporto in tema di partecipazione al processo decisionario delle politiche giovanili, facendo conoscere la realtà e il lavoro svolto dal nostro ente in tema appunto di politiche giovanili (attività che nel corso dei vari incontri tenutosi nei paesi partner(*Italia, Francia, Germania, Romania, Ungheria, Polonia*) è stato molto apprezzato.

PROGETTO (NON) TUTTO IN UNA NOTTE

L'Assessorato Provinciale alle Politiche Giovanili ha attivato, già da diversi anni, un percorso di progettazione, riflessione, scambio, formazione ed informazione, a cui partecipano sia associazioni giovanili, che Amministratori locali.

All'interno di queste attività è stato istituito il Tavolo per lo sviluppo delle politiche giovanili che ha più volte sottolineato come centrale il tema delle "*stragi del sabato sera*", soprattutto analizzando i modelli di prevenzione finora adottati in vari Paesi europei ed in regioni italiane, individuando i fattori di successo e le criticità relative a ciascun intervento, con l'obiettivo di provare ad individuarne l'applicabilità o meno sul territorio novarese.

Partendo da quanto emerso negli incontri e dalle successive riflessioni, è stata elaborata una proposta inerente la prevenzione dei comportamenti a rischio (in particolare le cosiddette "*stragi del sabato sera*"), attraverso la promozione di una serie di azioni di "coinvolgimento attivo" dei giovani, nelle situazioni ed in quei contesti dove la possibilità di sottovalutare il pericolo è tendenzialmente più alta. Si vuole infatti promuovere una serie di azioni da realizzare davanti ai luoghi del divertimento maggiormente frequentati dai giovani, durante le serate dei fine settimana, avvalendosi di un camper "abitato" da giovani operatori. Non solo informazione, ma anche un coinvolgimento diretto attraverso la realizzazione di interviste, videobox e produzione in diretta di piccoli eventi di comunicazione, a scopo di "*chilly out*". Infatti saranno le immagini a dare l'idea dell'evento, "amplificando" i vari momenti e situazioni con proiezioni su megaschermo in diretta,

con immagini di videoarte (anche istantanea e per lanciare messaggi, fare informazione, ecc) e documentari sulla notte.

Al progetto ha dato la propria adesione anche l'ASO con la messa a disposizione di un camper attrezzato per quanto sopra descritto.

I comuni interessati potranno richiedere in occasione di particolari manifestazioni l'utilizzo del camper e degli staff tecnici previsti dal progetto.

IL TRENO DELLA MEMORIA

Si tratta di un progetto che mira a preservare la memoria dei terribili avvenimenti della seconda guerra mondiale, dal momento che le testimonianze dirette vanno inesorabilmente scomparendo. Il treno della Memoria si configura come un'esperienza molto forte, che coinvolge i giovani partecipanti con l'obiettivo di stimolare nei ragazzi una presenza attiva ed una conoscenza che, partendo dalla tragedia dell'olocausto, arrivi ad analizzare in maniera critica e costruttiva il presente che li circonda.

L'Associazione Terra del Fuoco, ONG promossa da un movimento di giovani per il sostegno al processo di integrazione europea, si occupa, tra l'altro, di sviluppare programmi giovanili di educazione alla cittadinanza europea ed è in questa ottica che ha proposto alla Provincia di Novara, Assessorato alle Politiche Giovanili, la compartecipazione a tale progetto.

Dato il valore storico sociale del progetto si è aderito al *"Treno della Memoria 2008"*, partito a gennaio 2008, mediante l'invio ad Auschwitz di una delegazione di 20 giovani provenienti dal territorio novarese, compresi in una fascia di età tra i 18 e i 25 anni.

CONCERTO "ZERO ASSOLUTO"

Dall'esperienza e dal confronto con le istituzioni e le associazioni giovanili del territorio è stata evidenziata la necessità di attivare iniziative rivolte ai giovani che favoriscano la loro partecipazione e aggregazione alla vita della Comunità. In tal senso l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha attivato da anni un fattivo confronto e un costante sostegno alle progettazioni locali.

Nello specifico il Rettore della Università degli Studi del Piemonte Orientale ha fatto richiesta all'Assessorato Politiche Giovanili di collaborare nell'ambito del Salone dell'Orientamento per realizzare un evento di forte aggregazione per i giovani novaresi che coinvolgesse quanti più soggetti possibili ed individuando in un intervento musicale l'elemento di maggiore richiamo. Evento concretizzatosi appunto il 28 gennaio 2007 con il concerto evento degli Zero Assoluto.

La manifestazione è stata una festa che ha portato un fortissimo pubblico di ragazzi, di giovani e meno giovani (alla manifestazione hanno partecipato circa 2500 persone), al Palasport, offrendo qualche ora di divertimento, condiviso entusiasticamente da giovani e adulti, con la partecipazione di un gruppo di successo.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Un anno importante il 2007 per il servizio civile nella nostra provincia che vede l'assegnazione di 224 seviziocivilisti per il territorio novarese. Infatti i progetti di servizio civile presentati lo scorso autunno alla Regione Piemonte – sede provinciale dell'Ufficio nazionale per il servizio civile - sono stati approvati quasi nella loro totalità (12 su 13 proposti).

Le tematiche di questi progetti spaziano dall'ambiente alla cultura, ai giovani, al sostegno per le persone anziane e diversamente abili. Il risultato va a premiare la meticolosità con cui questi progetti sono stati predisposti, definendone contenuti e ambiti territoriali in modo da evidenziare e valorizzare risorse e necessità di ogni singola sede all'interno di uno specifico contesto sociale, geografico e culturale.

Sono stati inoltre ricercate collaborazioni, contatti e riconoscimenti di crediti a vari attori sociali e istituzionali del nostro territorio (scuole, università, associazioni di categoria).

I giovani che verranno selezionati costituiranno un valido aiuto per la realizzazione di quelle attività di promozione a favore della collettività che, diversamente, gli enti e le associazioni non potrebbero realizzare: essi rappresentano un plus valore a favore della collettività. Devono essere motivati e convinti della loro scelta che sarà utile a loro e soprattutto agli altri così come recita lo slogan del servizio civile "Diventa grande: cresci con gli altri". Per questo è stata attivata una campagna di promozione su tutto il territorio (nelle scuole, a incontri di giovani, allo street festival nelle sue varie sedi) al fine di presentare il servizio civile e i progetti approvati e reperire un numero di ragazzi disposti a fare questa importante esperienza. Inoltre a latere dell'attività di selezione è stato attivato un servizio di orientamento per i giovani al fine di aiutarli a individuare le proprie inclinazioni lavorative e per sostenerli nella loro scelta di sede e progetto.

Sono stati selezionati 192 giovani che hanno preso servizio nel mese di novembre.

Il 2007 ha segnato un'importante tappa per il servizio civile nella nostra provincia, sia per il numero di servizio civilisti assegnati sia per la stabilizzazione – a seguito di appalto- dei servizi di staff previsti dalla normativa vigente (progettista, selettore, formatore, valutatore, monitore). Dei 192 giovani selezionati attualmente ne sono in servizio N 152 (con una percentuale di abbandono che si attesta nella media dei parametri nazionali). I progetti in corso di attuazione sono costantemente monitorati e valutati dal monitore, con incontri periodici di supporto e aggiornamento anche con gli operatori locali di progetto OLP per aiutarli a sostenere gli importanti compiti di questa figura che è quella che deve affiancare e sostenere i ragazzi nel loro cammino per la realizzazione delle varie azioni dei singoli progetti.

Per i ragazzi sono previsti incontri di formazione, così come richiesto dall'USCN:

- formazione generale a cura dello staff di accreditamento della Provincia;
- formazione specifica a cura degli enti e delle associazioni che ospitano i ragazzi con lo scopo di spiegare i funzionamenti dell'ente stesso e le attività connesse con il progetto.

Va inoltre ricordato che gli enti di servizio civile accreditatisi nelle varie classi del Piemonte orientale stanno creando una rete permanente "Tavolo del servizio civile del Piemonte orientale", al fine di portare avanti azioni comuni per migliorare le attività di formazione, promozione e ricerca di crediti formativi.

Per la predisposizione dei nuovi progetti, è stato attivato un lavoro di sostegno e sensibilizzazione alla progettazione fra i vari enti accreditati con la Provincia, al fine di predisporre progetti consoni alle esigenze dei richiedenti ed ai canoni previsti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

A novembre sono stati presentati 14 per un totale di n. 225 civilisti

I progetti in essere da novembre 2007:

1. Parchi Naturali della Provincia di Novara
2. Parchi Cittadini della Provincia di Novara
3. Culturando nell'area del Sesia
4. Culturando nell'area del Ticino
5. Culturando nel Cusio Novarese
6. Un futuro per gli anziani: Area Cusio Novarese
7. Un futuro per gli anziani: Area Sesia
8. Un futuro per gli anziani: Area Ticino
9. Donne in difficoltà
10. Prendersi cura Cittadini in crescita
11. Qualamano.

INIZIATIVE PER LA PACE

A seguito dell'adesione (2004) al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace di Perugia e al Coordinamento Provinciale dei Comuni e delle Associazioni per la pace, con lo scopo di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle iniziative a sostegno della pace e della solidarietà, sono state sostenute azioni di promozione, coordinamento, ricerca e divulgazione soprattutto fra i giovani per lo sviluppo di una cultura e di un comportamento di pace e solidarietà.

Per quanto riguarda il Coordinamento Provinciale dei Comuni e delle Associazioni per la Pace, la Provincia di Novara ha sostenuto le attività e le proposte che il Coordinamento ha programmato a favore della diffusione della cultura di pace, con l'obiettivo di arrivare ad una sensibilizzazione soprattutto dei giovani, scegliendo (come coordinamento diffuso sul territorio provinciale) di dare priorità agli interventi nelle scuole.

Conclusosi il precedente progetto "Se vuoi la pace prepara la pace" è stato presentato sempre ai sensi della LR 67/95 la seconda edizione di tale progetto anch'essa finanziata e che è attualmente in fase di conclusione.

Nel corso del 2007 sono stati sostenuti con interventi economici progetti di cooperazione decentrata presentati dai Comuni di Arona: "Acqua e agricoltura sostenibile nel villaggio di Sirakoro – Mali - fase 2 ", Galliate: "Bokk Jef – Agire insieme cooperazione decentrata tra il Comune di Galliate e il Comune di Tivaouance Diackasao – Senegal", e Oleggio "Un aquilone per Yenne - Senegal-".

POLITICHE AGROALIMENTARI

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Reg. CE 1257/99- PSR 2000-2006 Misura Y: "Assistenza alle aziende agricole"

Ai sensi della misura Y del P.S.R. 2000-2006, la Regione Piemonte con DGR n. 47-3371 del 11.07.2006 e n. 49-3790 del 11.09.2006 ha disposto l'apertura del bando per le domande di contributo da presentarsi, da parte degli agricoltori, alle Province competenti. Nel corso del 2007 sono state ammesse a finanziamento 240 domande di contributo per le quali si è successivamente provveduto a determinare gli importi da liquidare. Su 13 domande estratte a campione è stato effettuato il controllo in loco.

DGR n. 34-2366 "Completamento del Piano Sperimentale 2005 di consulenza aziendale finalizzato all'audit aziendale e alla rintracciabilità obbligatoria"

Nel corso del 2007 la Provincia di Novara ha controllato le schede relative alle 335 aziende partecipanti al Piano Sperimentale, effettuato il controllo in loco sul 5% delle aziende e determinato il saldo.

LR 63/78 "Corsi finalizzati alla consulenza aziendale per agricoltori – anno formativo 2006-2007"

Con D.G.R. n. 102-4593 del 27/11/2006 "L.R. 63/78 art. 48 – Servizi di Sviluppo Agricolo. Programma corsi finalizzati alla consulenza aziendale per la competitività e la multifunzionalità delle aziende rivolti ad agricoltori, a tecnici agricoli – Anno 2006-2007" e Determinazione del Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo n. 418 del 30/11/2006 Attuazione della DGR 102- 4593", la Regione ha programmato la realizzazione dei corsi, stabilendo le procedure e i tempi di svolgimento. Il Settore Agricoltura ha provveduto quindi all'approvazione del programma operativo di ogni singolo corso, alla vigilanza e all'esame della rendicontazione finale determinando la spesa ammessa a contributo.

D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290 e della L.R. 13.04.1995, n. 63. Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura ("patentini")

L'acquisto di fitofarmaci registrati come molto tossici, tossici e nocivi è subordinato al possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. Per coloro che non sono in possesso del titolo di studio specifico è richiesta la frequenza di un corso ed il superamento del relativo esame.

Con specifico provvedimento della Giunta Provinciale è stato approvato il testo della convenzione da stipulare con gli Enti di formazione professionale che hanno presentato richiesta di organizzazione dei corsi rivolti agli agricoltori sprovvisti del titolo di studio richiesto dalla legge (D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290) e successivamente a nominare i componenti delle commissioni esaminatrici.

I corsi sono organizzati da Enti di formazione emanazione delle Organizzazioni Professionali Agricole. Nel 2007 il Settore Agricoltura ha approvato i programmi per lo svolgimento di 16 corsi, partecipato a 16 sessioni d'esame ed effettuato 8 controlli durante lo svolgimento delle lezioni. Le autorizzazioni rilasciate sono state complessivamente 313. Sono inoltre stati liquidati agli Enti di formazione i contributi relativi ai corsi organizzati.

Reg. CE 1433/99 - Ristrutturazione e riconversione vigneti

Con provvedimento deliberativo provinciale è stata disposta l'apertura delle domande per l'assegnazione di contributi per la ristrutturazione e riconversione di vigneti. Sono state esaminate 8 richieste di contributo e inserite nell'elenco di liquidazione inviato alla Regione per il successivo inoltrare all'AGEA 8 beneficiari per una superficie complessiva da ristrutturare di 10 ettari.

Nel corso del 2007 sono state completate le istruttorie delle domande, effettuati i sopralluoghi di collaudo delle opere relative ai piani di ristrutturazione e riconversione vigneti della campagna 2003/2004 e 2004/2005. Il procedimento, così come previsto da AGEA, prevede un controllo amministrativo su tutte le pratiche e l'utilizzo di un programma informatico per la gestione del contributo.

Reg. CE 1493/99 - Organizzazione del mercato viticolo: estirpazioni, reimpianti e trasferimento diritti di reimpianto

La normativa comunitaria in materia viticola è molto complessa ed essendo ancora vigente il regime di divieto di nuovi impianti di vigneti, ogni cambiamento della superficie vitata deve essere autorizzato dagli uffici competenti.

A seguito della presentazione di notifiche di estirpazione, reimpianto o trasferimento di diritti di reimpianto, i funzionari del Settore Agricoltura effettuano i controlli amministrativi sulla documentazione, verificano i requisiti del richiedente, effettuano gli opportuni sopralluoghi in campo al fine di verificare la regolarità della domanda, la reale superficie vitata (anche attraverso l'utilizzazione del GIS) e completano le istruttorie finalizzate al rilascio delle relative autorizzazioni all'estirpo, all'impianto, al reimpianto, gli attestati avvenuto impianto e le idoneità all'acquisto.

Tutte le pratiche vengono gestite tramite un programma informatico regionale che permette di rilasciare la documentazione da inviare ai richiedenti. Inoltre dovrebbero essere fatti gli aggiornamenti sul fascicolo viticolo della banca dati AGEA. Nel corso del 2007 sono state emesse 67 autorizzazioni estirpo/impianto/reimpianto, effettuati 67 sopralluoghi, emessi 33 documenti di avvenuto estirpo, 15 di avvenuto impianto, 8 idoneità acquisti/vendita, 150 controlli con programma GIS.

Reg. CE 1493/99 - Organizzazione del mercato viticolo.

Aiuto comunitario alla distillazione facoltativa (art. 29): il procedimento per la concessione dell'aiuto prevede il ricevimento dei contratti di distillazione e (a seguito di autorizzazione a procedere del Ministero delle Politiche Agricole) l'istruttoria per la loro l'approvazione e la successiva comunicazione al Ministero. Nel 2007 è stato pervenuta al Settore Agricoltura un'istanza per la distillazione, per la quale è stata avviata l'istruttoria.

Aiuto comunitario alla distillazione di crisi (art. 30): il procedimento per la concessione dell'aiuto prevede il ricevimento dei contratti di distillazione e (a seguito di autorizzazione a procedere del Ministero delle Politiche Agricole) l'istruttoria per la loro l'approvazione e la successiva comunicazione al Ministero. Nel 2007 è stato pervenuta al Settore Agricoltura un'istanza per la distillazione, per la quale è stata avviata l'istruttoria.

Reg. CE 1493/99 - D.M. 260/00 – L.R. 39/80 e s.m.i. – D.G.R. n. 24 del 14/06/2004 variazioni al potenziale produttivo viticolo

Con D.G.R. n. 24 del 14/06/2004, la Regione Piemonte ha stabilito che tutte le variazioni allo schedario vitivinicolo (cambiamento di conduzione di vigneti, correzioni di errori rispetto alla situazione denunciata dai conduttori del vigneto nel 2001, cessazioni di aziende o costituzione di nuove aziende), devono essere notificate su apposito modello alle Province competenti, che provvederanno all'aggiornamento del fascicolo vitivinicolo sulla base dati AGEA e tramite il programma informatico on.line "Potenziale vitivinicolo".

Inoltre, i conduttori di vigneti che nel 2001 non hanno presentato anagrafe vitivinicola, possono presentare una notifica "tardiva" che darà luogo a sanzione amministrativa a seguito di segnalazione da parte del Settore Agricoltura al Servizio Antisofisticazioni Viticole della Provincia di Alessandria.

Nel 2007 sono pervenute 50 variazioni al potenziale vitivinicolo di cui 20 sono state inviate al Servizio Antisofisticazioni Viticole di Alessandria. Sulle istanze pervenute, il Settore effettua un controllo relativo alla documentazione allegata e un'istruttoria, prima dell'aggiornamento del fascicolo AGEA. Le istanze istruite sono state 50 e gli aggiornamenti del fascicolo AGEA 40.

Relativamente al fascicolo AGEA, alle eventuali variazioni, alle situazioni di determinati vigneti e relativamente a tutte le pratiche inerenti la viticoltura (estirpazioni, reimpianti, acquisti di diritti e ristrutturazione), i funzionari del Settore svolgono attività di consulenza che viene stimata in circa 200 contatti nel 2007.

Legge 164/92: iscrizione vigneti albi DOC e DOCG

L'iscrizione dei vigneti agli albi DOC e DOCG tenuti dalla CCIAA è subordinato al parere tecnico da parte del Settore Agricoltura.

I funzionari effettuano un sopralluogo nel vigneto oggetto di richiesta al fine di determinare il numero di piante presenti per vitigno, verificare l'idoneità per l'iscrizione all'albo e la superficie vitata totale. I pareri vengono trasmessi a fine anno alla CCIAA.

Per ogni cambiamento che interviene negli albi DOC e DOCG, e a seguito di richiesta da parte della CCIAA, il Settore deve effettuare gli accertamenti tecnici per verificare la permanenza dei requisiti. Durante il 2007 sono stati effettuati 70 sopralluoghi e trasmessi alla CCIAA 55 pareri per la successiva iscrizione e 10 pareri sulle variazioni. Su tutte le particelle vitate oggetto di iscrizione a DOC vengono effettuati controlli con il sistema GIS.

Legge 88/88: trasformazione industriale delle patate - Accordo interprofessionale trasformazione patate da industria

I contratti di conferimento patate all'industria devono essere presentati al Settore Agricoltura che provvede alla vidimazione degli stessi e dei relativi registri di carico e scarico. Vengono effettuati accertamenti periodici presso l'industria di trasformazione con redazione del verbale relativo ai quantitativi di patate conferiti e trasformati. Dopo il controllo finale viene rilasciato, su richiesta delle Associazioni Produttori, il certificato relativo al quantitativo di prodotto conferito e trasformato.

Nel 2007 sono stati vidimati 10 contratti, emessi 2 certificati e redatti 5 verbali di accertamento del prodotto immagazzinato e trasformato ed effettuati 10 sopralluoghi.

Reg. CEE 1094/88: ritiro dei seminativi dalla produzione (set-aside)

Come negli anni precedenti il Settore ha provveduto all'elaborazione del tabulato contenente l'elenco dei beneficiari e i relativi importi da liquidare (con le eventuali correzioni di anomalie riscontrate) per la successiva trasmissione all'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte in applicazione di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 63/91.

L.R. 12 marzo 2002, n. 10 – Raccolta tartufi.

Si è provveduto a verificare il versamento della tassa di concessione annuale ed a vidimare il tesserino dei tesserati residenti in Provincia di Novara (n. 1 tesserato).

Statistiche ricorrenti

Tra le attività statistiche ricorrenti rientrano le indagini estimative sulle colture e sugli allevamenti, e le indagini campionarie sulle strutture agrarie.

Si tratta di indagini condotte in ambito provinciale allo scopo di fornire agli Enti interessati (Regione, ISTAT, Ministero, Unione Europea) un continuo aggiornamento sulle realtà produttive del mondo agricolo, e quindi uno strumento indispensabile all'attività di programmazione in campo agricolo svolta, ai vari livelli, delle Istituzioni preposte.

Nel corso del 2007 sono state svolte le consuete indagini estimative, che si concretizzano nella compilazione mensile di schede di aggiornamento sull'andamento delle colture in atto (12 schede).

Di ciascuna coltura viene indicato, a seconda della stagione e dello stadio vegetativo, il dato previsionale, provvisorio o definitivo relativo alle superficie e alle rese produttive.

Alla fine del 2007 l'ISTAT ha avviato l'indagine sulla struttura delle aziende agricole. Le aziende della Provincia di Novara censite nel 2007 sono state 161, 48 delle quali rilevate dai

funzionari del Settore.

D.P.R. 24/12/1969 n. 1164. Attività viticole: controllo dei vivai vitivinicoli

Il controllo su impianti destinati alla produzione di materiale di moltiplicazione nel 2007 si è concretizzato in tre sopralluoghi ed in due autorizzazioni rilasciate ad aziende vivaistiche - e trasmesse anche, per gli adempimenti di competenza, alla Regione Piemonte.

Applicazione del Reg. CEE 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari

L'attuazione del D. L.vo 220/95, che recepisce gli articoli 8 e 9 del regolamento sopra citato, prevede la gestione delle notifiche di attività di produzione con metodo biologico inoltrate alla Provincia, mediante il controllo formale e sostanziale delle stesse, al fine di predisporre un "Elenco provinciale degli operatori biologici" annuale, ripartito nelle diverse sezioni.

L'elenco ufficiale è ottenuto dal confronto dei dati provinciali con quelli inviati dagli Organismi di Controllo, tenendo conto delle eventuali comunicazioni di rinunce o sanzioni di esclusione pervenute nel corso dell'anno. Nell'anno 2007 sono pervenute 16 notifiche inserite successivamente nella base dati provinciale ed è stata effettuata una verifica su circa 80 operatori biologici necessaria per l'inserimento degli stessi nel sistema regionale RUPAR.

Altri aspetti connessi alla gestione del regolamento comunitario sull'agricoltura biologica a livello provinciale sono stati l'attuazione delle L. R. 13/99 e L. R. 17/99, che dispongono l'attuazione a livello territoriale del controllo e della vigilanza sugli Organismi di Controllo attraverso l'esecuzione di visite ispettive presso gli operatori (nell'anno 2007 sono state effettuate tre visite ispettive), e l'elaborazione dell'elenco provinciale 2006 con la validazione e/o inserimento di 96 operatori biologici, suddivisi nelle diverse sezioni e trasmissione dell'elenco aggiornato alla Direzione Regionale competente.

DISTRETTI RURALI E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ

I funzionari dell'Assessorato hanno partecipato alle numerose riunioni del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi, del Distretto dei Fiori del Lago Maggiore e del Distretto del Riso.

Legge regionale n. 26/2003: Distretti rurali e agroalimentari di qualità

Con la legge regionale n. 26/2003 la Regione Piemonte ha istituito i distretti rurali e agroalimentari di qualità. Successivamente ha provveduto ad individuare le linee guida per l'individuazione dei distretti e per l'elaborazione dei Piani di distretto. Ha inoltre definito, all'interno del territorio regionale, possibili aree vocate alla costituzione di distretti agroalimentari invitando le Province alla definizione dei territori e alla predisposizione dei piani di Distretto.

Distretto Floricolo del Lago Maggiore

Il Distretto Floricolo del Lago Maggiore è stato individuato dalla Regione Piemonte con DGR n. 37-5721 del 3 aprile 2002. Le Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, in applicazione della normativa regionale, hanno delimitato un'area di prima definizione territoriale, promosso la costituzione di un "Tavolo di Concertazione" con tutti gli attori coinvolti (CCIAA di Novara, CCIAA del VCO, Organizzazioni Professionali Agricole e Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore) e provveduto all'affidamento dell'incarico per la stesura del "Piano di animazione del Distretto" al Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Quantitativi della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale e due agronomi liberi professionisti.

La Regione Piemonte, in considerazione del fatto che il Distretto, così come individuato dalle due Province, rispondeva ai requisiti definiti dalla legge 26/2003, ha riconosciuto con DGR n.

18-12449 del 10 maggio 2004 il “Distretto Floricolo del Lago Maggiore” come distretto agroalimentare di qualità.

Successivamente, a seguito della richiesta di partecipazione al distretto presentata dalla Provincia di Biella e della necessità, evidenziata dai produttori floricoli, di allargare ad altri comuni il territorio inizialmente individuato, la Provincia di Novara, quale capofila del Distretto, ha presentato alla regione Piemonte la “Proposta di ampliamento del Distretto Floricolo” e “Documento sulle correlazioni culturali, economiche e progettuali tra le aree del Lago Maggiore e del Biellese”; le tre Province hanno nuovamente definito il territorio del “Distretto Floricolo del Lago Maggiore.

La Regione Piemonte, con DGR n. 20-14832 del 21 febbraio 2005 ha ridefinito il territorio, allargandolo alla Provincia di Biella. Nel 2007 è stato istituito il Tavolo di Distretto e sono stati attivati alcuni interventi approvati dalla Regione sul Piano Operativo Provinciale. Quale Provincia capofila, Novara ha provveduto all’individuazione dei componenti del Tavolo di Distretto, alla convocazione con la Regione, all’affidamento degli incarichi per l’attivazione degli interventi. Ha inoltre svolto funzione di coordinamento per apportare al Piano di Distretto le modifiche richieste dalla Regione in base alle indicazioni del PSR 2007-2013.

Distretto del Riso

Durante il 2007, la Provincia di Novara ha partecipato con le Province di Biella, Vercelli e Alessandria, l’Istituto Sperimentale per la risicoltura di Vercelli e la Regione Piemonte, ad una serie di incontri volti alla definizione Piano di Distretto.

Legge regionale 20/99 “ Distretto del vino “Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi”

Il Distretto del vino “Canavese, Costa della Sesia e Colline Novaresi”, individuato e costituito nel 2000 è organizzato in un Consiglio di Distretto e in una Giunta di Distretto e ha sede presso Villa Parlotti di Gattinara. Nel corso del 2007 il Comitato Esecutivo (a cui partecipa anche la Provincia di Novara) ha proseguito la propria attività predisponendo i Bandi per la richiesta di contributo. Il funzionario del Settore Agricoltura incaricato ha fornito consulenza ad Enti provinciali (CCIAA, ATL) per la predisposizione dei progetti per la richiesta di contributo e ha partecipato al tavolo tecnico che ha valutato preventivamente i progetti presentati al Distretto.

ASSISTENZA TECNICA E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA

Prove sperimentali

Riso: In collaborazione con Ente Nazionale Risi e le Organizzazioni Professionali Agricole, sono state organizzate quattro prove sperimentali nei comuni di Novara, San Pietro Mosezzo e Casalvolone. Tutte le prove sono state realizzate con la semina delle varietà a confronto su parcelloni.

Visite guidate: è stata organizzata una giornata divulgativa presso i campi sperimentali di riso allestiti dal Settore Agricoltura in collaborazione con l’Ente Nazionale Risi. Il 6 settembre il Settore ha invitato tutti i risicoltori e i tecnici del settore a visitare i propri campi sperimentali di riso mettendo a disposizione degli interessati un autobus per gli spostamenti tra le diverse aziende. Hanno partecipato alla visita, conclusa da un dibattito tecnico-economico, oltre 400 tra risicoltori e tecnici.

ATTIVITA’ IN MATERIA FITOSANITARIA

Le competenze relative alla materia fitosanitaria sono di competenza del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte che si avvale comunque della collaborazione di due funzionari del Settore Agricoltura che rivestono la carica di ispettori fitosanitari.

Lotta alla *Diabrotica virgifera virgifera*

L'iniziativa di lotta all'insetto, prevede una fase di monitoraggio della presenza di *Diabrotica virgifera virgifera* sul territorio provinciale, una verifica delle relazioni esistenti tra la presenza dell'insetto e i danni alla coltura e una fase di divulgazione delle informazioni relative ai danni e ai metodi di lotta.

Nel 2007, l'Assessorato Agricoltura ha rilevato direttamente i dati delle 18 trappole (cromotropiche e a feromoni) posizionate nei comuni in cui nel corso degli anni precedenti si erano registrate le maggiori catture (Oleggio, Suno, Mezzomerico, Momo, Vaprio d'Agogna, Cavaglietto). Le popolazioni dell'insetto di mantengono elevate ma non si sono evidenziati danni evidenti.

Lotta alla Flavescenza Dorata

L'iniziativa prevedeva la costituzione di una rete di aziende nella quale verificare la presenza dell'insetto *Scaphoideus titanus* vettore della malattia, la verifica della presenza di piante con i sintomi della malattia e la diffusione delle informazioni necessarie al contenimento dell'insetto e alla lotta alla Flavescenza Dorata.

E' stato organizzato un incontro con i viticoltori presso il Comune di Bogogno, nuovo focolaio dal 2007.

Si è continuato ad operare, in collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e su segnalazione dei Comuni, per accertare e verbalizzare i vigneti più gravemente compromessi dalla patologia operando in particolare nella zona di Barengo, Fara Novarese e Sizzano.

REALIZZAZIONE DI PROGETTI A VALENZA AMBIENTALE

“Le libellule a Novara: un progetto di conservazione ed educazione ambientale”

Il progetto, che ha durata triennale, mira ad incrementare la conoscenza e la curiosità verso le libellule da parte della cittadinanza, intervenendo sia nelle scuole, con la creazione di stagni didattici e attività formative, sia aspirando ad incuriosire e formare il pubblico adulto, effettuando corsi ed uscite sul campo, per spiegare ai cittadini della Provincia di Novara l'importanza e la bellezza di questi insetti così radicati nel nostro territorio ma, purtroppo, in continuo declino. Nel progetto è inserita anche una parte scientifica, finalizzata al censimento delle specie presenti sul territorio. Al termine del periodo di campionamento sarà possibile procedere alla stesura di un Atlante della distribuzione delle specie nella provincia di Novara, ottenuto grazie anche all'aiuto di gruppi di volontari appositamente formati.

Nel 2007, nei mesi di giugno e luglio, è stato organizzato un corso rivolto ai cittadini interessati. Il corso è stato articolato in due lezioni teoriche e due uscite presso l'oasi “Burchvif”.

È in corso la collaborazione con le scuole interessate alla costruzione di stagni didattici, alle quali i funzionari della Provincia forniscono assistenza. Nel corso del 2007 sono stati realizzati due stagni didattici nei comuni di Romagnano e Novara.

Nel 2007 è stato inoltre condotta la seconda fase del censimento delle libellule nella provincia di Novara. Durante questa prima stagione è stata studiata la zona a Nord Ovest di Novara. I risultati del censimento sono incoraggianti da un lato, in quanto all'interno del territorio della nostra Provincia sono presenti numerose specie tra cui alcune estremamente importanti (*Oxygastra curtisi* e *Ophiogomphus cecilia*, entrambe incluse nella Direttiva Habitat e considerate minacciate a livello europeo; per la loro conservazione sono previsti anche finanziamenti europei), dall'altro risulta evidente come la diversità delle specie sia banale nella piana risicola e come l'aumento della diversità specifica si incontri solamente negli hot spot di biodiversità della bassa novarese (quali le aree protette come le Oasi del Burchvif e la Palude di Casalbeltrame).

"Riso secondo natura"

Nel corso dell'anno 2007 si è provveduto alla sperimentazione nella provincia di Novara di un metodo innovativo per la coltivazione del riso a basso impatto ambientale, denominato "Riso Secondo Natura" (RSN). Il metodo è stato messo a punto, nell'arco di un decennio di esperienza, dall'Azienda Agricola Mario Valsesia – Roasio, situata nella Baraggia vercellese.

Questo metodo di coltivazione, rappresenta un'interessante possibilità per valorizzare le potenzialità ambientali del territorio risicolo, senza comprometterne la produttività. Il grosso potenziale di tale metodo è l'integrazione tra la tecnologia, che si pone a servizio della natura, rispettandone i tempi e le esigenze, e l'ambiente che viene messo nelle condizioni di conservare e rigenerare il suo potenziale produttivo.

L'osservazione è stata condotta presso l'azienda Fratelli Fonio di Sozzago e presso l'azienda Lovati di Borgolavezzaro, ed ha interessato, per ogni azienda, due camere coltivate con il metodo RSN messe a confronto con altre dell'azienda a coltivazione tradizionale. La realizzazione delle camere con il metodo RSN ha richiesto dei costi aggiuntivi dovuti al noleggio di eco-macchine quali il rotolama (un rullo dotato di lame dentate), mentre ha consentito notevoli risparmi energetici in quanto le lavorazioni effettuate sono state minori. La prova è stata effettuata in collaborazione con l'Istituto Sperimentale per la risicoltura di Vercelli.

Indagine sulle aziende biologiche

E' stata effettuata un'indagine sulle aziende biologiche presenti sul territorio novarese per approfondire le caratteristiche colturale e gestionali.

A tale scopo era stato inviato un questionario che le aziende agricole avrebbero dovuto compilare, per cercare di capire quali fossero le esigenze di ogni singolo produttore/trasformatore e per individuare i punti critici nella gestione di un sistema biologico, sono stati inviati 86 questionari ad altrettante aziende agricole.

Il paniere dei prodotti tipici della Provincia di Novara

Obiettivo del progetto "Paniere dei prodotti tipici" è quello di verificare in modo capillare presso ogni comune della Provincia l'effettiva diffusione della produzione dei PAT e l'eventuale esistenza di altre produzioni agroalimentari poco conosciute e tipiche di determinate zone del novarese. Oltre all'esistenza del prodotto è importante definirne la tecnica di produzione la storia, cercando di coinvolgere le Amministrazioni comunali e dalle Associazioni di prodotto nella raccolta di informazioni, data la loro vicinanza ai produttori. Nel 2007 sono state inviate lettere a tutti i comuni della Provincia richiedendo l'individuazione dei prodotti tipici.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE DELLA PROVINCIA

Scopo dell'attività è promuovere e valorizzare le produzioni agricole e agro-alimentari della Provincia di Novara. L'attività prevede sia la partecipazione diretta del Settore Agricoltura sia la concessione di contributi ad altri Enti per la realizzazione delle manifestazioni. Nel primo caso l'attività svolta prevede il coinvolgimento diretto dei funzionari del Settore che provvedono alla definizione dell'iniziativa anche organizzando riunioni con i partecipanti e di coordinamento, alla redazione gli atti necessari all'affidamento degli incarichi, alla produzione di materiale divulgativo e all'organizzazione della manifestazione e dell'iniziativa.

Nel 2007 il Settore Agricoltura ha partecipato alle seguenti iniziative:

- "41° Salone Internazionale del Vino dei Distillati – Vinitaly" (Verona 29 marzo – 6 aprile);
- "Sapori Novaresi" e premiazione *Calice d'Oro* (Novara 27-28 gennaio 2007);
- *E' fiorita l'erba voglio* (Novara 26-27 maggio);
- "Salone del Biscotto Piemontese" (Alessandria 12-14 ottobre 2006);

- *“La festa del raccolto” (Casalbeltrame 21 ottobre)*
- *“La festa dei fiori nel Vergante” (Comuni di Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano - 25 aprile e 1 maggio);*
- *La “4th International Temperate Rice Conference” (Novara 22 giugno-1 luglio);*
- *Biciclettata nei comuni di Novara, Granozzo con Monticello e Nibbiola (15 luglio 2007);*
- *“Alpi 365 EXPO” (Torino 4-7 ottobre);*
- *“Salone del vino” (Torino 26-29 ottobre);*
- *“Sagra della transumanza” (Nebbiuno 21 Ottobre 2007)*

ATTIVITA' DI SUPPORTO INFORMATICO

Predisposizione, aggiornamento e inserimento delle *pagine per il sito web* dell'Assessorato Agricoltura (con l'utilizzo di strumenti informatici appositi per la creazione delle pagine in formato html, per la trasformazione di documenti nei formati adeguati e per l'elaborazione di immagini e icone):

- aperture dei bandi per la concessione dei contributi previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale, con l'indicazione della principale normativa di riferimento, delle scadenze, del responsabile del singolo procedimento e con la possibilità di scaricare on-line l'eventuale modulistica necessaria alla presentazione delle domande;
- manifestazioni indette dal settore (convegni, manifestazioni, visite guidate in aziende di differenti comparti agricoli, giornate divulgative, visite ai campi sperimentali di riso etc.) o da altri enti e/o associazioni agricole;
- inserimento delle relazioni utilizzate dai docenti durante le conferenze zootecniche di aggiornamento;
- le iniziative di assistenza tecnica (es. lotta alle libellule, prove di coltivazione) e la diffusione di avvisi riguardanti eventi di particolare rilievo;
- le schede delle aziende agricole che fanno vendita diretta dei prodotti agricoli (39 schede): contatti con le aziende, aggiornamento delle schede;
- la descrizione del territorio con l'utilizzo dei dati Istat riguardanti l'andamento dell'annata agraria dell'anno precedente (9 pagine), le previsioni meteo;
- le schede delle aziende agrituristiche della provincia (43 schede): contatti con le aziende, aggiornamenti;
- le schede dei B&B della provincia contatti (26 schede): contatti con le aziende, predisposizione grafica delle schede sul web;
- revisione e aggiornamento delle pagine della sezione Caccia, Pesca, Parchi e Gev.
 Newsletter del Settore: predisposizione e invio via e-mail agli iscritti.
 Predisposizione (con l'utilizzo di strumenti d'impaginazione ed elaborazione d'immagine):
- di bozze per pieghevoli, manifesti, locandine pagine sui quotidiani locali per convegni, fiere agricole, incontri e manifestazioni indette dal Settore o alle quali il Settore partecipa;
- di file per pubblicazioni: (anno 2007 “Atlante Stradale De Agostini”, pagina Agriturismi e B&B);
- collaborazione con il Settore Turismo per la pubblicazione dell'opuscolo “Itinerari turistici nel novarese”, inserzione su quotidiani (Il Sole 24 Ore) e per la stampa di segnalibri;
- progettazione e realizzazione dell'opuscolo “La spesa in cascina”.

Le attività istituzionali del Settore sono state supportate informaticamente da attività che hanno comportato:

- l'assistenza delle postazioni locali preposte alla raccolta delle domande di contributo o premio sia dal punto di vista dell'installazione e dell'utilizzo delle procedure informatizzate (Quote Latte, Sire, Potenziale vitivinicolo, Gis), che da quello delle problematiche hardware;
- la gestione della rete del Settore: (34 postazioni di lavoro, un Server), intervento e manutenzione hardware e software in collaborazione con i colleghi del Servizio Informativo

- (configurazioni P.C., indirizzamento, installazione programmi del Settore, antivirus, posta, aggiornamento software, backup, condivisione attrezzature hardware, prese di rete etc.);
- l'acquisto e l'installazione di attrezzature hardware e software.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO GIURIDICO, AMMINISTRATIVO, FINANZIARIO E PROMOZIONALE

Attività di supporto giuridico e amministrativo

Nel corso dell'anno è stata svolta in modo continuativo l'attività di supporto giuridico, amministrativo e finanziario a favore delle aree tecniche del Settore.

In ogni caso è stato dato il supporto per la stesura della maggior parte delle deliberazioni redatte dal Settore Agricoltura, oltre alla stesura di circa 100 determinazioni dirigenziali di approvazione di graduatorie, di concessione e liquidazione di contributi e di liquidazione delle spese relativamente a manifestazioni e fiere.

Parallelamente all'apertura delle domande sono stati predisposti i modelli di domanda per accedere ai contributi provinciali da parte della utenza, contenenti anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nel rispetto del D.P.R. n. 445/2000 in materia di semplificazione amministrativa e della legge sulla privacy.

Attività di supporto finanziario

Ai sensi della L. R. 17/1999, art. 5 e delle disposizioni impartite annualmente dalla Regione Piemonte si è provveduto alla predisposizione della deliberazione della Giunta Provinciale di approvazione del Programma Operativo Provinciale (POP) 2008-2010, contenente l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per interventi a finalità specifica ai sensi della L.R. 63/1978 (Acquisto bestiame, acquisto macchine, cooperative, mostre e rassegne zootecniche e ipofencondità) e delle risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi a finalità specifica.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate, di indicare alle aree tecniche le disponibilità residue per ciascun intervento e per ciascun anno, nel corso dell'anno sono state costantemente monitorate le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.O.P. relativi agli anni precedenti. A queste si sono aggiunte le assegnazioni disposte dalla Regione Piemonte per l'attuazione della L.R. 63/1978, artt. 47-48 - Interventi di assistenza tecnica, per una disponibilità complessiva di circa €. 500.000,00. Sono stati registrati nei relativi quadri informatici di riferimento tutti gli impegni assunti e le liquidazioni effettuate dalle aree tecniche nel 2007 sulle assegnazioni disposte nei negli anni precedenti. Analogamente, allo scopo di allocare correttamente in bilancio le entrate che fluiscono continuamente dalla Regione Piemonte e di dare liquidità agli interventi per i quali sono già state incassate le risorse finanziarie sono stati registrati i trasferimenti di cassa disposti in acconto e/o saldo, intervento per intervento e anno per anno, provvedendo al raccordo con l'Ufficio Bilancio.

Su richiesta della Regione Piemonte nel corso dell'anno sono stati predisposti:

- cinque monitoraggi finanziari relativamente all'utilizzazione delle risorse finanziarie trasferite per l'attuazione degli interventi a finalità generale (L.R. 63/1978) e finalità specifica inerenti i PPOPP 2000, 2001, 2002 e 2003, 2004, 2005 e 2006 al 31 dicembre 2006, al 31 marzo 2007, al 30 giugno 2007, al 30 settembre 2007 e al 31 dicembre 2007;
- una situazione per la relazione annuale in materia di regime aiuti di stato richiesta dalla Regione Piemonte per conto della Comunità Europea per l'anno 2006 sui PPOPP 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005.

Collaborazione alla attività promozionale: iniziative, progetti e contributi

Si è data la propria collaborazione all'attività di partecipazione a fiere e manifestazioni mediante la redazione della deliberazione della Giunta Provinciale di approvazione del programma promozionale 2007, la presentazione della richiesta di contributo alla Regione Piemonte ai sensi

della L.R. 63/1978, art. 41 e la predisposizione del rendiconto finanziario, approvato con Determinazione Dirigenziale, richiesto dalla Regione Piemonte per la liquidazione del contributo concesso per la realizzazione del programma promozionale 2006.

Ai sensi della L. 241/1990 e del regolamento provinciale n. 335/1990 è stata effettuata l'istruttoria delle domande di contributo presentate da enti pubblici e privati, sono state predisposte le deliberazioni di Giunta Provinciale per la loro assegnazione, è stata acquisita la documentazione prevista e, riscontrata la regolarità, sono state predisposte le determinazioni di liquidazione a favore dei beneficiari. Nel corso del 2007 sono stati assegnati i seguenti contributi a favore degli enti e per le iniziative indicati:

- Società Fiori Tipici del Lago Maggiore - "Il Lago Maggiore, le sue valli ed i suoi fiori" Universiadi 2007;
- Comune di Oleggio - "Fiera dell'Agricoltura e dell'Artigianato";
- Comune di Trecate "I sapori della nostra terra" "Fiera dell'Agricoltura e dell'Artigianato";
- Comune di Vespolate - "Sulle vie del Parariso";
- Comune di Sizzano - "Promoterr";
- Club Amici del Vino - Iniziative dirette alla tutela e valorizzazione del patrimonio enogastronomico;
- Promoriso - "Quarta conferenza internazionale del riso e del clima temperato";
- Associazione Bionovara - "BioNovara in festa alla Badia di Dulzago";
- Aspromiele - Sostegno e valorizzazione dell'attività;
- Comunità Montana dei Due Laghi - Sostegno e valorizzazione dell'attività;
- Comune di Borgolavezzaro - "Mostra Mercato";
- Comune di Giffenga - "Gran Premio d'la panissa" e del "Palio del magnifico risotto";
- Società Fiori Tipici del Lago Maggiore - Mostra della Camelia invernale;
- Adesione alla "Enoteca di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte";
- Adesione alla "Enoteca della Serra";

Accesso ai documenti amministrativi- tutela della privacy

Nel corso del 2007 è stata effettuata l'istruttoria di cinque richieste di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. n. 241/1990, mediante la valutazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'interesse giuridicamente rilevante di cui erano portatori i richiedenti.

Sono state inoltre verificate le schede di rilevazione delle banche dati del Settore Agricoltura finalizzate alla redazione del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS) in ottemperanza degli artt. 33, 34, 35, 36 e punto 19 allegato B del D. Lgs. 196/2003.

D. lgs. 102/2004. Controlli sui bilanci dei Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Consorzi antigrandine)

Ai sensi delle leggi nn. 590/1981, 185/1992 e del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 324, e del D. Lgs. n. 102/2004, recanti disposizioni sull'assicurazione agricola agevolata e le procedure per la copertura dei rischi ammissibili a contributo, è stata effettuata l'istruttoria delle domande di contributo a titolo di acconto e a titolo di saldo presentate dai due Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Consorzi Antigrandine) presenti nel territorio della Provincia di Novara al Ministero delle Risorse Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.), tramite la Provincia di Novara, delegata dalla Regione Piemonte con L. R. 27/1982 alla vigilanza sull'attività dei Consorzi. Pertanto nel corso del 2007 sono stati effettuati quattro controlli amministrativo-contabili sull'attività dei Consorzi di difesa, dei quali due per l'erogazione del saldo del contributo 2006 e due per l'erogazione dell'anticipo del contributo 2007. Di ciascun controllo è stato redatto un verbale, del quale è stata trasmessa copia alla Regione Piemonte per il successivo invio al Mi.P.A.F., con il quale è stato espresso parere favorevole all'erogazione di contributi.

Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la vigilanza e la rappresentanza della Provincia di Novara mediante la partecipazione alle sedute dei Collegi Sindacali e dei Consigli di Amministrazione.

ATTIVITA' DI SUPPORTO DI RAGIONERIA E AMMINISTRAZIONE

Anche per l'anno appena trascorso sono state fornite le seguenti attività nell'ambito dell'attività istituzionale ed a supporto delle aree tecniche del Settore

Attuazione della fase finale e conclusiva di ogni intervento che prevede concessioni e liquidazioni a favore di terzi

Nell'esercizio 2007 si è collaborato con le aree tecniche predisponendo le relative determinazioni di affidamento di incarichi e di liquidazione. In particolare si è curata la produzione di tali atti relativamente alle iniziative a carattere promozionale e divulgativo. Sono inoltre stati predisposti le determinazioni di liquidazione dei contributi relativamente alla legge regionale 63/78 art. 17 lett. I, la liquidazione di un acconto all'Associazione Allevatori delle Province di Novara e del V.C.O. per l'organizzazione delle Mostre e Rassegne zootecniche per l'anno 2006 di cui alla legge regionale n° 63/78 art. 17 lett. i), l'affidamento e l'impegno e la successiva liquidazione delle fatture relative all'acquisto di prodotti tipici del territorio novarese (formaggi, salumi e vini) per la promozione degli stessi in occasione di manifestazioni e fiere, il conferimento di incarichi di docenze e le successive liquidazioni in relazione al programma di assistenza tecnica zootecnica per l'anno 2006.

Gestione bilancio della spesa corrente per il Settore

per quanto concerne:

- le richieste di fondi per la gestione della spesa corrente attraverso il bilancio di previsione;
- le situazioni sui fondi da trasferire a residuo;
- la rendicontazione della gestione 2006 per la spesa corrente;
- le determinazioni per prenotazioni di impegno di spesa per la cassa economale;
- le determinazioni per prenotazioni di impegno di spesa per i buoni d'ordine;
- l'attuazione degli interventi di acquisto e di spesa relativi all'attività gestionale e amministrativa del Settore nei limiti delle risorse finanziarie annualmente assegnate dalla Provincia nella gestione delle spese correnti di funzionamento mediante:
 - le richieste di preventivi di spesa per acquisto di attrezzature per ufficio, per riparazione o manutenzione apparecchiature d'ufficio e automezzi curando e verificando la disponibilità delle risorse finanziarie attraverso la gestione informatizzata del bilancio, l'acquisto di materiale informatico e arredi per ufficio garantendo al Settore migliori condizioni di lavoro ed assicurando la conformità alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dieci automezzi in dotazione al Settore, richiedendo preventivi e buoni d'ordine;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature d'ufficio mediante richieste di preventivi di spesa per fax, fotocopiatrici, stampanti ecc.;
 - la liquidazione all'Amministrazione regionale della parte spettante al Settore delle utenze, del riscaldamento, della fonia e dati essendo l'Ufficio ubicato nel palazzo in cui sono siti gli uffici regionali. Per detta attività sono state predisposte le relative determinazioni.

Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

A supporto del Responsabile del Settore, si è provveduto alla predisposizione, all'aggiornamento e alla formalizzazione del documento P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) di Previsione e delle relazioni trimestrali sull'andamento e sul raggiungimento degli obiettivi programmati, come previsto dall'art. 193 del D.lgs.267/2000.

Relazione Previsionale Programmatica

Si è provveduto alla predisposizione, aggiornamento e formalizzazione della Relazione Previsionale Programmatica del Settore con l'ausilio del supporto informatico inserito nel programma informatizzato del Bilancio.

Situazioni periodiche attinenti la gestione degli incarichi di docenza esterna per il Settore- D. lgs 165/2001, art. 53, comma 14

Il comparto si è interessato di fornire dati, mediante relazioni periodiche, relative ad incarichi di consulenza esterna come previsto dalla normativa vigente;

Relazione dell'attività svolta

A supporto del Responsabile del Settore, si è provveduto all'analisi e alla predisposizione della Relazione dell'attività svolta nel 2007.

Recupero delle somme indebitamente percepite

E' attività che viene regolarmente svolta dall'ufficio.

Gestione degli introiti derivanti da accesso agli atti amministrativi

Si è curato l'introito delle somme derivanti dall'accesso degli atti amministrativi di cui alla legge 241/90. Sono stati trasferiti su idoneo capitolo di bilancio le somme derivanti dall'accesso agli atti amministrativi relative alle richieste nell'anno.

Collaborazione alla stesura di determinazioni, in particolare per alcune aree del Settore

Si è collaborato con le aree tecniche interne al Settore per la predisposizione, la stesura e il controllo della esatta imputazione della spesa. In particolare si è collaborato con l'area Zootecnica, dell'Assistenza Tecnica.

Collaborazione per gli aspetti amministrativi con le aree tecniche

Si è collaborato con le aree tecniche del Settore in occasione di Manifestazioni, Convegni, Incontri, ecc. per quanto concerne i contatti per la parte amministrativa con Enti diversi;

Supporto al Responsabile per la Sicurezza nei luoghi di lavoro- D.lgs. 626/94 e legge 16/1/2003, n° 3 art. 51 e successive modificazioni e integrazioni

Si è provveduto a gestire a supporto della Direzione del Settore, il D. lgs 626/94 relativo alla sicurezza nei luoghi, mediante le necessarie segnalazioni e lo smaltimento di mobili ingombranti nei corridoi e alle apparecchiature informatiche ormai obsolete.

Si è curata come sempre la sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso segnalazioni scritte. In particolare si è richiesta l'installazione di alcune porte per le uscite di sicurezza. Si sono segnalati all'Amministrazione regionale alcuni disservizi in relazione alle parti comuni con detta Amministrazione (es. riscaldamento non perfettamente funzionante, la rimozione di materiale ingombrante nelle uscite di sicurezza, ecc.), la richiesta di derattizzazione e di pulizia nel sottotetto e la disinfestazione dalla zecche nei locali;

Referente per la gestione mantenimento strutture attinenti il patrimonio immobiliare

Si è curata la collaborazione con il Settore tecnico provinciale, richiedendo gli interventi necessari per i lavori di recupero dei locali dismessi dagli uffici regionali per creare nuovi spazi, in particolare un magazzino per il ritiro di materiale illustrativo di promozione turistica ed altri lavori di sistemazione per utilizzare al meglio i locali recuperati;

Referente predisposizione per le infrastrutture telematiche e telefoniche con l'Ente di riferimento (Amministrazione regionale)

Anche per l'anno appena trascorso, in collaborazione con il Settore Utenze dell'Amministrazione regionale, si è richiesto di ripristinare punti di telefonia e dati per il recente trasferimento del Servizio Caccia e Pesca.

Si è provveduto a mantenere le linee dati e fonia efficienti attraverso segnalazioni al Settore Utenze dell'Amministrazione regionale.

Gestione dati sensibili D.lvo 30.6.2003 n° 196

Mediante richieste di situazioni.

Referente della Gestione del "Massimario di Conservazione e Scarto", del "Titolario" per il Settore

L'attività è proseguita anche per l'anno appena trascorso.

Gestione risorse umane assegnate al Settore

Si è provveduto alla stesura delle determinazioni e alla relativa rinomina del personale che ricopre incarichi di Posizione Organizzativa.

Si è provveduto a determinare l'indennità di Progetto Obiettivo spettante ai dipendenti in relazione al budget assegnato al Settore, in relazione a determinati criteri al fine di giungere al riparto di detta indennità.

Sono state predisposte le situazioni per la nomina a Commissioni al personale del Settore.

E' stata data attuazione all'attività di Formazione del Personale (area linguistica, area informatica, ecc.).

E' stata prestata la collaborazione all'Ufficio del Personale per appuntamenti per visite mediche per i dipendenti programmate dall'Amministrazione, per la denuncia di infortuni sul lavoro, per la distribuzione del monte ore straordinari assegnato al Settore ai dipendenti, per la verifica delle richieste di autorizzazione alla trasferta e delle relative spese da rimborsare, per la verifica della situazione per la fruizione dei buoni pasto al personale.

E' stata effettuata la gestione della cancelleria (mediante richieste di cancelleria, distribuzione della stessa ai dipendenti che ne fanno richiesta).

E' stata data conoscenza ai dipendenti del Settore delle circolari di importanza generale.

Comitato per le Pari Opportunità

A seguito della costituzione del Comitato per le Pari Opportunità, nello scorso anno in particolare è stata curata l'elaborazione dei dati relativi al personale della Provincia utili alla definizione di eventuali iniziative volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Nel 2007 il Comitato si è riunito regolarmente. Negli incontri che si sono tenuti, preminente è lo scopo di promuovere la rimozione di comportamenti discriminatori e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza e la parità di diritti nell'accesso al lavoro e sul lavoro.

Attività aggiuntive

Attività queste in precedenza espletate da altro personale in forza all'area amministrativa, ora collocato a riposo, (tre unità ora in quiescenza, una unità staccata presso altra funzione, una unità part-time come supporto amministrativo):

Trattazione attività di gestione rapporti con utenti esterni

Risposte a richieste di assunzione presso il Settore, di credito, ecc.

Gestione degli automezzi di servizio ed attività connesse

Predisposizione calendario delle revisioni e delle prove dei fumi dei dieci automezzi in dotazione al Settore.

Richieste di preventivi di spesa e buoni d'ordine per riparazione.

Ordinaria verifica delle scadenze degli obblighi assicurativi e fiscali.

Registrazione degli interventi meccanici e verifiche dei consumi di carburante per i 10 automezzi assegnati al Settore.

Disbrigo di pratiche relative a sinistri.

Predisposizione di ordini di servizio al fine di migliorare la fruibilità degli automezzi di servizio in relazione all'attività da svolgere.

Relazioni periodiche su attività di manutenzioni varie in relazione a contratti vigenti

Relazioni su stato pulizie locali del Settore, manutenzioni, ecc.

Gestione afferente gli affari generali

In momenti di criticità o emergenziali:

- Gestione del protocollo generale;
- Attività di Segreteria generale.

Gestione archivio

In relazione allo scarto di archivio, di cui si occupava il protocollista ora in quiescenza, per l'anno appena trascorso, è stato rispettato il massimario di scarto a suo tempo approvato dall'Amministrazione regionale per i Settori dell'Agricoltura del Piemonte.

ATTIVITA' PRODUZIONI ZOOTECNICHE E UMA

Legge Reg.le 3 Agosto 1998 n. 20 Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte - denuncia possesso di alveari

La succitata legge si propone di disciplinare, tutelare e sviluppare l'apicoltura regionale, migliorare l'allevamento delle api e le relative produzioni, favorire un adeguato sfruttamento della flora di interesse apistico, assicurare all'agricoltura e alla forestazione l'indispensabile attività proluba, tutelare e valorizzare e promuovere i prodotti dell'apicoltura Piemontese.

La legge prevede che annualmente venga effettuato un censimento di tutti gli apicoltori, sia amatoriali che professionisti (produttori), mediante autodichiarazione di tutti gli alveari posseduti sul territorio regionale.

Entro il 31/12/2007 (termine previsto per la presentazione della dichiarazione) sono state presentate al Settore Agricoltura della Provincia di Novara 305 denunce di possesso alveari, da parte di altrettanti apicoltori.

A seguito della denuncia a ciascun apicoltore viene rilasciata un'autorizzazione con un "codice aziendale" con il quale vengono identificate tutte le postazioni presenti sul territorio della Provincia. Gli elenchi degli apicoltori vengono annualmente trasmessi agli Assessorati regionali dell'Agricoltura e della Sanità; le ASL provvedono quindi ai controlli in campo previsti dalla normativa. Nel 2007 sono stati rilasciati 38 nuovi codici, relativi a nuovi apicoltori o a apicoltori che hanno cambiato categoria.

Decreto Prefettizio 3692 del 23/3/87

Il Settore Agricoltura della Provincia di Novara, sentita la Regione Piemonte ed in assenza, al momento, di una normativa superiore (regionale o nazionale) in merito alla regolamentazione degli spostamenti degli apiari nomadi, provvede all'applicazione del Decreto Prefettizio 3692 del 23/3/87 e successive modifiche che regolamentano il posizionamento degli apiari nomadi, che non possono ai sensi di tale normativa essere collocati a meno di 1 Km da postazioni fisse, regolarmente denunciate ed accertate durante il periodo invernale. Nel corso del 2007, a seguito di istruttoria sono state autorizzate 45 postazioni nomadi. Sono stati compiuti 45 sopralluoghi onde verificare i siti di posizionamento.

L.R. 63/78 artt. 15, 20 e 51 "Acquisto macchine ed attrezzature agricole"

L'intervento per l'acquisto macchine ed attrezzature, previsto dalla L.R. 63/78 art. 20 e 51, è stato reso dalla Provincia particolarmente innovativo ed efficace, ed ha riguardato l'erogazione di contributi per l'acquisto di serbatoi erogatori mobili esterni omologati per la gestione del carburante agricolo, distributori automatizzati di latte aziendale, impianti di ventilazione e raffrescamento per stalle, arle per i trattamenti zoognostici di podologia e mascalcia, spazzole antistress; carrelli di mungitura per ovicapri, irroratrici portate oppure trainate con omologazione stradale, atomizzatori portati oppure trainati con omologazione stradale, sistemi satellitari per il controllo, l'automazione ed il monitoraggio delle macchine agricole nonché la guida parallela, cimatrici, cippatrici, biotrituratori e trinciasarmenti, macchine ed attrezzature innovative per la fienagione e defogliatrici per vigneto. L'intervento è stato accolto favorevolmente dagli utenti; nel corso dell'anno 2007 sono state compiute le istruttorie delle domande giacenti e presentate nell'anno precedente che non avevano avuto adeguata copertura finanziaria mediante l'emissione di n° 2 determinine di impegno che hanno consentito il finanziamento di 72 aziende.

Sono state inoltre liquidate 66 richieste con n° 3 determinine di liquidazione per un importo complessivo di Euro 122.088,27 di contributi. Le domande respinte per carenza di requisiti oggettivi o per rinuncia ad effettuare gli acquisti sono state 12.

L.R. 63/78 art. 15 lett. a) "Contributi acquisto bestiame da riproduzione"

L'intervento per l'acquisto bestiame, previsto dall' art. 15 lett. a) della L.R. 63/78 "Acquisto bestiame, macchine ed attrezzature", ha comportato la concessione di contributi a favore di aziende zootecniche singole ed associate per l'acquisto di capi appartenenti a razze e specie di particolare pregio di provenienza nazionale e comunitaria, muniti di certificato genealogico. Sono pervenute nel corso dell'anno 21 istanze per le quali sono state compiute le istruttorie, al fine di stilare la graduatoria dei beneficiari in base ai criteri predeterminati dalla Provincia per concedere i relativi contributi per l'acquisto di 80 U.B.A., nel limite della disponibilità assegnata a tale intervento nell'anno 2007 (35.000,00 Euro).

Nel corso del 2007 sono stati liquidati contributi a 17 allevatori, titolari delle domande presentate nell'anno precedente, per complessivi Euro 26.674,00 per l'acquisto di bestiame da riproduzione di alta genealogia pari a 60 UBA; n°11 domande sono decadute per mancanza di requisiti o perché gli aventi titolo non hanno provveduto all'acquisto.

Il Servizio Zootecnia, per questo intervento, ha predisposto complessivamente 19 Determine di impegno/liquidazione/revoca.

I prestiti per l'acquisto di bestiame da riproduzione al momento sono sospesi.

L.R. 63/78 art. 39 "Sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo"

Un apposito intervento a favore delle cooperative agricole, previsto dall'art. 39 della L.R. 63/78 "Sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo", ha permesso di finanziare l'acquisto di attrezzature per la produzione, la raccolta, la lavorazione, la trasformazione e la conservazione di prodotti zootecnici ed agricoli nei comparti caseario, floricolo e viticolo.

Le Cooperative che hanno presentato domanda sono state tre, per le quali sono state compiute le istruttorie, concessioni e liquidazioni. Durante l'anno 2007 è stata collaudata e liquidata pure una domanda inerente la medesima iniziativa, ma presentata ed istruita nell'anno 2006; sono stati pertanto liquidati alle Cooperative di cui trattasi contributi complessivi per Euro 14.000,00.

Il Servizio Zootecnia ha predisposto, per l'intervento di cui trattasi complessivamente 7 Determinazioni di impegno/liquidazione.

L.R. 63/78 art. 17 lett. i) "Mostre e rassegne"

Nell'ambito della L.R. 63/78 art. 17 lett. i) "Mostre e rassegne" la Provincia di Novara ha determinato i criteri per l'erogazione dei contributi per l'organizzazione di mostre e rassegne zootecniche da realizzarsi nel 2007 nell'ambito provinciale. E' pervenuta dall'Associazione provinciale Allevatori di Novara e V.C.O., una domanda unica contenente il programma delle mostre e rassegne da realizzare (Borgomanero: Mostra cunicola; Borgomanero: Mostra bovini di

razza Frisona, Piemontese ed altre razze; Armeno: Mostra bovini di razza Bruna, Pezzata Rossa e la Rassegna Provinciale di bovini di razza Piemontese di Ghemme). Sono stati compiuti da parte dei Funzionari del Settore Agricoltura sopralluoghi presso ciascuna delle mostre/rassegne per accertarne la regolarità di svolgimento e verificare il numero dei capi presenti (con stesura di n. 7 verbali di accertamento che certificano la presenza complessiva di 540 capi di bestiame).

Lo zootecnico ha provveduto inoltre a presentare al pubblico le manifestazioni di Armeno.

Sono stati concessi contributi sia all'Associazione richiedente sia agli allevatori espositori, nel rispetto dei criteri determinati con Deliberazione della Giunta provinciale. Complessivamente sono stati liquidati nel corso dell'anno 2007 Euro 26.832,78: Euro 16.442,78 per le spese organizzative ed Euro 10.390,00 quale premio agli allevatori

Per quanto sopra sono state predisposte le Determinazioni di approvazione programmi di concessione e di liquidazione dell'acconto 2007 e del saldo 2006.

Tecnici di questo Settore hanno partecipato nella qualità di esperti alle Mostre: cunicola di Oleggio, ovicaprina di Sovazza di Armeno (42 allevatori con 822 capi), ovicaprina di Luzzogno di Valstrona (18 allevatori con 220 capi), bovina della Valle Vigezzo di Santa Maria Maggiore e bovina della Valle Anzasca di Calasca Castiglione.

Attività legate al settore quote latte L. 119/03 e successive integrazioni di legge

La legge nazionale quadro 119/03 applica in Italia i principi sanciti dal Reg. CEE 1788/03. La legge prevede una serie di azioni mirate alla gestione delle quote latte, che per l'anno 2007 risultano essere:

- vidimazione dei registri contabili del latte acquistato dai produttori e dei registri contabili del latte e dei prodotti lattiero-caseari acquistati da altri fornitori: n. 50;
- vidimazione registri delle vendite dirette: n. 21;
- dichiarazioni annuali dei caseifici inserite in banca dati AGEA: n. 14;
- modelli L1 dei produttori inseriti in banca dati AGEA : n. 291;
- controlli dei caseifici primi acquirenti richiesti da AGEA : n. 6;
- controlli dell'attività dei caseifici primi acquirenti di latte organizzati direttamente dal Settore : n. 120;
- vidimazione registri contabili produttori: n. 312;
- istruttorie su istanze pervenute di richiesta di quota aggiuntiva: n.21;
- controlli produttori in corso di periodo (consegne e vendite): n. 21;
- controllo ai trasportatori : n. 2;
- controlli fatturazioni caseifici: n. 206;
- assegnazioni di quota aggiuntiva:n. 21;
- dichiarazioni di vendita diretta inserite in banca dati AGEA: n. 21;
- controlli a campione effettuati sui produttori titolari di quota: n. 312;
- dichiarazioni di mobilità quote istruite: n. 16;
- istruttorie effettuate su istanze di ricorso quote: n. 4;
- contraddittori con emissione di verbale: n. 4;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di vendita quota latte: n. 130;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di affitto in corso di campagna quota latte : n. 75;
- istruttorie domande di mutamento di conduzione azienda quota latte: n. 14;
- revoche e riduzioni di quota: n. 4;
- istruttoria cause di forza maggiore quota latte: n. 6.

Nell'ambito degli interventi in materia di quote latte, a seguito di una successiva redistribuzione dei quantitativi di latte effettuata dalla Regione Piemonte tra le province, sono state determinate, con provvedimento deliberativo provinciale, le modalità di assegnazione dei quantitativi di latte ai titolari di quota consegne. Tali quantitativi, a seguito di istruttoria, sono stati interamente assegnati agli aventi diritto per un totale di Kg. 18.123.

Delle assegnazioni succitate sono state inviate le comunicazioni dei quantitativi, espressi in chilogrammi della quota attribuita a tutti gli allevatori beneficiari.

Attuazione degli ammassi privati di carni bovine, suine e ovicaprine

Reg.ti CEE 805/68 - 2042/98 e successivi e Reg.ti CE 2179/02 e 1267/07. Per ammasso privato di carni bovine, suine, ed ovicaprine si intende l'immissione del prodotto ai fini della conservazione al di fuori dei meccanismi di mercato in appositi magazzini refrigerati da parte di privati operatori a proprio conto e rischio. Gli aiuti all'ammasso privato, il cui importo è stabilito nel quadro di procedure di aggiudicazione, sono concessi alle persone fisiche o giuridiche che svolgono attività nel settore del bestiame e delle carni, che siano iscritti nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. e che dispongano per l'ammasso di idonea attrezzatura. Le modalità dell'ammasso privato, i termini e la determinazione dell'ammontare del premio sono stabiliti da Deliberazioni AGEA. Gli accertamenti e i controlli sull'esecuzione delle operazioni di ammasso delle carni sono affidati al Settore Agricoltura della Provincia ove ha sede il magazzino di conservazione. Le fasi specifiche del procedimento sono rappresentate dalla ricezione delle domande, presentate dalle diverse Ditte (con buono AGEA), pesatura e sistemazione del prodotto nelle celle frigorifere, controllo intermedio di mantenimento in ammasso ed accertamento di fine ammasso. Al Settore spetta la compilazione dei Verbali di inizio ammasso, di accertamento intermedio e di mantenimento in ammasso con svincolo finale o svincolo anticipato. Nel corso dell'anno 2007 sono stati aperti n. 6 contratti di ammasso privato carni suine con la Ditta GEAL CARNI S.P.A. di Momo. Sono stati effettuati accertamenti per le pesature e la piombatura dei prodotti in ammasso e la compilazione dei verbali di inizio ammasso. E' stato inoltre effettuato n. 1 sopralluogo per verificare il mantenimento in ammasso dei prodotti sigillati e piombati e per accertare la sussistenza degli impegni e dei requisiti con stesura del relativo Verbale di Controllo.

PAC Zootecnica: Premio Bovini Maschi, Premio Vacche Nutrici, Premio di estensivizzazione, Premio supplementare (ENVELOPPE) e Premio a favore dei Produttori di carni ovine e caprine

Reg.ti CE 1254/99 e 2342/99. L'Unione Europea, nel riconoscere la difficoltà da parte degli allevatori di ridurre i costi di produzione per consentire il mantenimento e possibilmente il rilancio della zootecnia bovina da carne afflitta da continue crisi di mercato, ha rafforzato, mediante detti premi, le misure di aiuto al reddito.

Il premio Bovini maschi è erogato per tori, vitelloni e manze al raggiungimento dell'8° mese di età; il premio vacche nutrici viene erogato per vacche e giovenche di razze da carne; il premio per l'estensivizzazione è erogato agli allevatori di vacche nutrici e vitelloni in base a coefficienti di densità degli animali stessi su determinata superficie foraggera; il premio supplementare è concesso ai bovini maschi, alle vacche nutrici e ai capi destinati alla macellazione se iscritti ai Libri Genealogici di razze da carne italiane quali Piemontese, Pezzata Rossa, Chianina, ecc. Le domande devono essere presentate entro i termini stabiliti ad AGEA e al Settore Agricoltura della Provincia competente per territorio.

Nel 2007 da parte di AGEA non sono pervenute richieste di controllo a campione.

Reg.ti CEE 2069/92, 3508/92 e 2467/98. Beneficiano del premio gli allevatori in possesso di almeno 10 pecore e/o capre alla data di presentazione della domanda. Il premio può essere erogato per tutte le femmine della specie ovina e/o caprina che abbiano partorito almeno una volta o che abbiano almeno 12 mesi di età.

Da parte dell'AGEA non sono pervenute, nel suddetto anno, richieste di controllo.

Premio per la macellazione, la macellazione precoce e/o esportazione dei bovini Reg. CE 2777/00 – emergenza BSE

Detto premio è destinato ai vitelli di età superiore di 1 mese e di età inferiore 7 mesi il cui peso carcassa sia inferiore a 160 Kg. se macellati, o il cui peso vivo sia uguale o inferiore a 200 Kg.

Nell'anno 2007 le domande sono state presentate direttamente ad AGEA e non sono pervenute dalla stessa Agenzia richieste di accertamento a campione.

Sono stati validati n. 3 Registri di macellazione per i macelli autorizzati.

Disciplina della riproduzione animale

Legge 15-01-1991 n° 30 e successive modificazioni ed integrazioni. Disciplina la riproduzione animale. In particolare il Settore si occupa della distribuzione agli allevatori anche per il tramite l'Associazione Provinciale Allevatori, dei certificati di intervento fecondativo. E' obbligatoria la compilazione del Certificato Intervento Fecondativo (C.I.F.) per tutte le giumente le cavalle e le bovine sottoposte a fecondazione artificiale e naturale (ricezione certificati dall'Assessorato Regionale, distribuzione dei bollettari previo versamento di €. 20,66 per le equine e €. 7,24 per le bovine sul c/c postale intestato alla Regione Piemonte, situazioni da inviare all'Assessorato Regionale). Sono stati distribuiti n. 10 Bollettari C.I.F. (200 certificati) per un importo di 206,60 €. Sono state inviate 2 situazioni contabili alla Regione Piemonte.

Il Settore è responsabile della vigilanza su tutti gli allevamenti in materia di riproduzione animale.

Distribuzione certificati di Intervento Embrionale. Distribuzione tramite l'A.P.A. e le Associazioni dei Produttori di detti certificati del costo di Euro 9,30 a bollettario; essi accertano i trapianti embrionali che vengono praticati sulle bovine in allevamento. Nell'anno 2007 non sono stati distribuiti bollettari di C.I.E.

D.M. 19.07.2000 n. 403 e successive integrazioni D.G.R. 1.12.2003 N. 16 Applicazione in Piemonte della normativa sulla riproduzione animale. Gestione delle stazioni di monta pubblica equina, delle stazioni di inseminazione artificiale equina nonché dell'abilitazione alla riproduzione dei tori bufalini o stalloni non iscritti ai Libri Genealogici o anagrafici nazionali o di razze di interesse locali.

Nel corso del 2007 il Servizio Zootecnia con i propri Tecnici ha partecipato alle riunioni Organizzative presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte.

Nel 2007 per la suddetta attività sono stati emessi pareri per l'autorizzazione di n° 2 stazioni di Monta Equina e n. 2 stazioni di Inseminazione Artificiale equina, sono stati vidimati n° 21 Bollettari per l'inseminazione artificiale e per la monta naturale: complessivamente 39 CIF di monta equina e 61 CIF di inseminazione artificiale equina.

Attività selettiva - gestione dei Libri Genealogici e controllo dei Libri Funzionali. Attività di vigilanza sulla tenuta dei Libri Genealogici, dei registri Anagrafici e dei controlli funzionali svolti dall'Associazione Provinciale Allevatori in base alla Legge 280/99 nonché alla Legge Regionale 63/78 art. 16. Durante l'anno 2007 sono stati eseguiti n. 30 accertamenti di vigilanza presso gli allevamenti per verificare la regolarità dei controlli funzionali svolti dai controllori A.P.A. Sono stati effettuati due accertamenti presso la sede dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O.

Nel 2007 il Settore Agricoltura ha effettuato: l'istruttoria, la verifica ed il collaudo di tutte le attività selettive dell'APA (Bilancio preventivo APA, preventivo Ministeriale forfait, stesura verbale, relazione all'assemblea APA).

Le liquidazioni degli anticipi per l'attività di cui trattasi sono state effettuate mediante n. 3 Determinazioni a favore dell'A.P.A., utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero, per un importo complessivo di Euro 480.376,00.

Sono stati inoltre analizzati i bilanci: consuntivo 2006 dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e del V.C.O. e forfait Ministeriale e liquidato il relativo saldo, mediante n. 2 Determinazioni a favore dell'APA, per complessivi Euro 83.638,64.

Statistiche Zootecniche

L'attività consiste nel predisporre direttamente e/o in collaborazione con altri Enti Tabelle statistiche riguardanti la consistenza del bestiame da riproduzione e non e delle produzioni zootecniche. Nel 2007 sono state predisposte e compilate 2 tabelle di analisi statistica.

Interventi economici a sostegno della Fecondazione Artificiale in montagna

Legge Reg.le 63/78 art. 17. L'intervento si prefigge la diffusione della F.A. in montagna assicurando un costo equo a carico dell'allevatore, la diffusione dell'assistenza tecnica, l'ottimizzazione dei criteri della scelta del seme dei riproduttori, la verifica dei risultati raggiunti. Nel 2007 solo n. 2 allevatori delle zone montane hanno confermato le domande di F.A. in montagna.

Sono stati liquidati mediante Determina di Euro 148,68 a n. 2 allevatori per le F.A. effettuate nel 2005.

Gestione del Nuovo Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (P.R.A.T.Z.)

Con detto piano viene fornita l'assistenza tecnica agli allevatori al fine di migliorare qualitativamente le produzioni zootecniche di latte e di carne, le condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti e la sanità del bestiame. Detto programma è svolto da tecnici generici, da tecnici specializzati e da Veterinari. Le aziende che intendono aderire al Piano presentano domanda di adesione su apposito modulo agli Enti erogatori del servizio. Sono previste diverse tipologie di intervento (base, medio, alto e trasformazione). Al Settore Agricoltura è demandato il controllo dell'attività svolta dai tecnici, nonché della relativa documentazione che viene presentata per la liquidazione dagli Enti erogatori; è previsto un congruo numero di verifiche da effettuare presso le aziende con la relazione dell'apposito verbale.

Nell'anno 2007 sono state eseguite n. 50 istruttorie sulle adesioni al Piano; sono stati redatti n. 11 Verbali di accertamento in allevamento.

La gestione del PRATZ a partire dal 2007 è completamente informatizzata: comporta quindi il caricamento delle adesioni individuali aziendali, delle schede di Audit, delle schede bimestrali di lavoro di Veterinari e Zootecnici, dei Verbali di controllo, nonché di tutte le analisi specialistiche prescritte e previste negli allevamenti; complessivamente sono state 157 le situazioni bimestrali aziendali.

Sono stati espressi inoltre i pareri favorevoli alla liquidazione dell'attività dell'anno 2006, delle spettanze agli Enti erogatori del servizio (A.P.A. ed Associazioni dei Produttori).

Aiuti per il burro acquistato da Istituzione e collettività senza scopo di lucro

Reg. C.E.E 2191/81 D.M. 9-10-1985. Aiuto concesso alle istituzioni che acquistano burro di provenienza comunitaria tramite fornitori autorizzati dalle Istituzioni:

Riconoscimento dei Fornitori a seguito di richiesta; controllo dell'attività degli stessi e compilazione di verbali di accertamento.

Istruttoria delle domande di richiesta di burro da parte delle Istituzioni, invio parere ad AGEA, e successivo collaudo del burro assegnato.

Compilazione verbale per la liquidazione del contributo, eventuali prelievi di campioni di analisi.

Nell'anno 2007 non sono stati eseguiti controlli presso gli Enti in quanto non sono pervenute richieste di utilizzo da parte degli stessi. Sono stati eseguiti invece accertamenti presso la Ditta autorizzata alle forniture per accertare il mantenimento degli impegni.

Aiuti per il burro concentrato destinato alla fabbricazione di prodotti da pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari

Reg. C.E.E. 570/88 e 429/90 Aiuto concesso alle imprese riconosciute che utilizzano burro concentrato per la produzione di biscotti. Il Settore controlla la fase di lavorazione con stesura di verbali, effettua il prelievo di campioni di burro e dei prodotti finiti da analizzare e compila i verbali dei quantitativi di burro incorporato e dei prodotti finali ottenuti. Nel 2007 la Ditta Barilla (ex Pavesi) non ha incorporato burro per la produzione di prodotti da pasticceria.

Aiuti per il latte e prodotti lattiero caseari distribuiti agli allievi delle scuole

Reg. C.E. 2707/2000 e 816/2004 D.M. 3012/93 Concessione di un aiuto per la cessione di latte e prodotti lattiero caseari, prodotti nel territorio della Comunità Europea, agli allievi delle scuole dalle materne alle superiori tramite fornitori autorizzati da AGEA.

Ricezione domande di riconoscimento Ditte fornitrici e buoni emessi da AGEA.

Il Settore provvede ad emettere pareri per il pagamento dell'aiuto alle scuole o direttamente ai fornitori autorizzati che forniscono il prodotto a prezzo scontato; provvede inoltre ad effettuare controlli presso i fornitori e presso le scuole con la stesura di apposito Verbale di Controllo. Sono possibili eventuali prelievi di campioni.

Gli istituti e i Comuni riconosciuti sono stati 18, la ditta fornitrice riconosciuta sottoposta a controllo n. 1, le richieste di liquidazione pervenute e istruite n. 38, le verbalizzazioni e i pareri di liquidazione n. 40, gli accertamenti e i sopralluoghi n. 50. L'importo complessivo dell'aiuto viene liquidato dalle agenzie di pagamento visto il parere provinciale.

Gli Enti che hanno usufruito di detto servizio sono stati 19, pari a n. 55 mense scolastiche stimate con 1.320.000 presenze complessive corrispondenti nell'anno scolastico a 8.070 allievi consumatori.

Applicazione delle disposizioni Comunitarie in materia di commercializzazione delle uova

Reg. CEE 95/69, Legge 419/71 e successive integrazioni. L'attività consiste nel controllo dei centri di imballaggio uova, che effettuano la classificazione delle stesse in categorie, ed il riconoscimento dei centri che ne fanno richiesta. Per il riconoscimento dei Centri Imballaggio Uova opera una Commissione Provinciale composta dal Dirigente del Settore dell'Agricoltura, dal Veterinario Dirigente dell'A.S.L.13, da 2 Rappresentanti dei Produttori, da 1 Rappresentante dei Commercianti, da 1 Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale e dal Segretario Tecnico del Settore Agricoltura.

In Provincia di Novara nell'anno 2007 hanno operato n. 4 Centri di Imballaggio uova.

Applicazione norme sulla produzione avicola

Legge 356/66, Reg. CEE 2172/75 e successivi. Produzione e commercializzazione di uova da cova e di pulcini di volatili da cortile:

- Riconoscimento impianti di incubazione e di Centri di produzione uova.

Comunicazioni mensili sulle produzioni e la commercializzazione delle uova da cova e dei pulcini. Nel 2007 non sono pervenute istanze di riconoscimento degli impianti di cui trattasi.

Sviluppo della Proprietà Coltivatrice, Aggiornamento Valori Fondiari, Diritto di prelazione, Legge 590 del 26.05.1965 e successive modificazioni ed integrazioni.

Legge 26-5-1965 N° 590 Il Settore ha predisposto le tabelle da approvare dalla Commissione consultiva provinciale nel corso del 2008. Detta Commissione costituita ai sensi dell'art. 4 della legge 590 e che si riunisce ad anni alterni; essa è composta dal Dirigente del Settore Agricoltura, da un Tecnico del medesimo Settore in qualità di Segretario, da un Rappresentante dell'Ufficio del Territorio di Novara, da un Funzionario dell'Assessorato Agricoltura e da un Tecnico del Settore Economia Montane e Foreste di Novara. Dette Tabelle vengono recepite mediante Delibera Provinciale di approvazione. Il Settore ha provveduto a inviare agli studi professionali ed alle Organizzazioni di Categoria copie delle Tabelle in vigore. Nei trasferimenti a titolo oneroso dei fondi (vendita) concessi in affitto a Coltivatori Diretti o quando il Coltivatore Diretto è confinante e proprietario conduttore al terreno posto in vendita, a parità di condizioni, lo stesso ha diritto di prelazione purché coltivi il fondo da almeno un biennio.

Formazione di Proprietà Diretto Coltivatrice.

Il Settore Agricoltura con propri Tecnici qualificati partecipa con i Funzionari dell'ISMEA alla stima dei fondi agricoli che vengono posti in vendita ed acquistati da agricoltori.

L'Istituto per gli Studi, Ricerche e informazioni sul Mercato – ISMEA – (ex Cassa per la formazione della Proprietà Contadina) finanzia mediante Mutui, in tutto il territorio nazionale, la formazione e l'ampliamento della Proprietà Diretto Coltivatrice, su richiesta dei Coltivatori.

Nel 2007 è stato definito dal Comitato ISMEA il finanziamento di n. 2 pratiche regolarmente istruite e valutate nell'anno 2006 dell'importo complessivo di €. 852.159,00. Sono pervenute inoltre nel corso dell'anno 4 nuove richieste regolarmente istruite valutate rispettivamente €. 611.467,00, €. 382.726,00, €. 794.368,00 ed €. 287.060,00, in fase di definizione presso il Comitato ISMEA.

Commissione Comunale di Controllo per la rilevazione prezzi al consumo

Legge 18-12-1927. Di tale Commissione fanno parte un tecnico effettivo ed uno supplente del Settore Agricoltura. Nel corso del 2007 hanno partecipato presso il Comune di Novara a 12 riunioni per la determinazione degli indici dei prezzi al consumo.

Norme sui Contratti Agrari

Legge 03-05-1982 n° 203, 11/71 e 814/73. L'attività regola i rapporti tra la proprietà e l'affittanza.

Legge 203 art. 46 Tentativi di conciliazione a seguito di controversie tra proprietari e affittuari prima che questi possano adire l'Autorità Giudiziaria. Nel corso dell'anno 2007 sono stati effettuati n° 27 tentativi di conciliazione che hanno comportato 40 riunioni con stesura del relativo verbale; n° 16 delle suddette istanze si sono concluse con esito positivo.

Legge 203/82 Art. 16 – 17 e 50. Pareri per opere di miglioria, stima delle colture in atto e delle eventuali opere di miglioramento fondiario addizioni e trasformazioni. Nell'anno 2007 è stata presentata n. 1 istanza a norma dell'art. 50 con conseguente sottoscrizione del Verbale con la valutazione dell'indennizzo spettante all'affittuario.

Legge 203/82 Artt. 9, 10 e 11 Determinazione delle tabelle di Equo Canone di affitto dei Fondi Rustici e del coefficiente di adeguamento annuo degli stessi da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Equo Canone. Nell'anno 2007 è stata riunita la Commissione, per determinare il coefficiente di adeguamento annuo per l'annata agraria 2006-2007.

Organizzazioni di Categoria Agricole, Liberi Professionisti, Aziende Agricole e Cittadini si sono rivolti al Settore per le normative attinenti i contratti agrari in particolare affittanza e comodato.

Premio Sostituzione capi infetti

Legge Regionale 12-10-78 N° 63 Art. 17. Premio per la sostituzione capi infetti a seguito di abbattimento totale capi bovini affetti da T.B.C., da brucellosi e da altre malattie contagiose, stabilite di volta in volta da Delibera Regionale. Nel 2007 non sono state presentate richieste in quanto la Provincia è indenne da tali epizootie. Un tecnico del Settore ha partecipato alla riunione annuale sull'argomento presso l'Assessorato Regionale Agricoltura.

Reg. CE 785/95 foraggi essiccati

Attività di controllo sull'uso dei foraggi essiccati e disidratati destinati alla alimentazione del bestiame. Nell'anno 2007 sono stati effettuati n. 2 controlli c/o allevamenti di bovini da latte per erba medica acquistata e proveniente da altre province, si è proceduto alla stesura dei verbali di accertamento e dei relativi pareri di ammissibilità.

Stima danni prodotti alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e attività venatoria

Legge Regionale 70/96 art. 55 e D.G.P. 513 del 28.09.2006 Stima dei danni da selvaggina negli ambiti territoriali di caccia NO1 Ticino e NO2 Sesia. Nell'anno 2007 sono stati effettuati n. 14 collaudi di ripristino prati attinenti ai danni 2006, sono stati compilati i relativi verbali da inviare anche all'ATC competente per territorio per il pagamento delle spettanze ai danneggiati.

Classificazione delle carcasse bovine in applicazione di regolamenti nazionali.

Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli stabilimenti che operano in provincia di Novara compresi quelli esonerati dall'obbligo della classificazione e quelli che operano in deroga ovvero non macellano più di 75 bovini alla settimana.

Sono previsti accertamenti a campione presso i macelli che classificano le carcasse con la compilazione di un verbale di accertamento come predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Situazioni delle rilevazioni dei prezzi di Mercato delle Carcasse bovine.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati effettuati n. 4 sopralluoghi presso i macelli autorizzati, compilati n° 4 Verbali per la classificazione delle carcasse a norma della griglia della Comunità Europea (sono state controllate n° 130 carcasse) e n° 2 verbali per i macelli esonerati dalla classificazione

D.M. 11.07.2002 classificazione obbligatoria delle carcasse suine.

Nel 2007 partecipazione a riunione presso l'Assessorato Regionale Agricoltura per la stesura delle norme operative, visita dei macelli di suini situati nel territorio provinciale.

Legge 281/63 attività di rilascio autorizzazioni e controllo stabilimenti produzione di mangimi.

La succitata legge disciplina la preparazione ed il commercio dei mangimi, all'art. 5 prevede che chiunque intenda produrre a scopo di vendita o preparare per conto terzi, o, comunque, per la distribuzione per il consumo, mangimi composti, completi o complementari, senza integratori o integratori medicati deve chiedere l'autorizzazione alla Provincia che la concede a tempo indeterminato previo parere di una Commissione provinciale composta dal Veterinario responsabile ASL, dal Dirigente del Settore Agricoltura e da un Funzionario della C.C.I.A.A.. Nel 2007 è pervenuta n. 1 istanza per ottenere l'autorizzazione a produrre mangimi, con determina la ditta è stata riconosciuta idonea a produrre mangimi.

Progetto di recupero e valorizzazione del siero di latte

Partecipazione al Tavolo Tecnico e compilazione Verbale ai fini della liquidazione del Contributo alla Facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale.

Intesa istituzionale tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sottoscritta al 18.10.2006 per l'attuazione dell'accordo di programma "Interventi a sostegno del Settore Agro-Alimentare"

Nel corso dell'anno 2007 per l'attuazione dell'intesa sono intervenute n. 3 Conferenze per individuare le azioni da intraprendere e hanno partecipato agli incontri i Sindaci del Comune di Pisano e di Armeno, il Presidente della Comunità Montana dei Due Laghi, le Organizzazioni Sindacali di Categoria degli Agricoltori, l'Associazione Allevatori delle Province di Novara e V.C.O.. Sono state tenute delle riunioni con i Responsabili dell'ASL 13 e ASL 14, dell'Istituto Zooprofilattico e della Provincia del V.C.O. Di comune accordo con la Provincia è stato approvato il Progetto che segue, suddiviso in più interventi:

- A) Costruzione di una struttura polifunzionale in Comune di Armeno per le Fiere Zootecniche e per i Mercati con annessi locali per la stagionatura, la conservazione e la vendita dei formaggi;
- B) Realizzazione di un alpeggio didattico e di un percorso del gusto, con tappe presso i produttori e gli agriturismi del territorio del Comune di Armeno e della Comunità Montana dei Due Laghi;
- C) Esecuzione di un piano di risanamento da CAEV (artrite encefalite virale caprina) con la collaborazione dell'ASL 13 e ASL 14, dell'APA dell'Istituto Zooprofilattico, della Comunità Montana e di altri Enti;

D) Sviluppo di un Programma di piscicoltura per il ripristino ittico dei corsi d'acqua, Agogna ed Ondella, in territorio di Armeno e della Comunità Montana dei Due Laghi;

E) Recupero della Latteria Sociale Turnaria del Comune di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi-caprino e per installare un frantoio per la spremitura e la lavorazione delle olive.

La costruzione di una struttura polifunzionale in Comune di Armeno per le fiere zootecniche ed i mercati, con annessi edifici all'uopo predisposti per la stagionatura, la conservazione e la vendita dei formaggi, risulta indispensabile per il potenziamento delle attività economiche di tutta la Comunità Montana dei Due Laghi e delle zone limitrofe.

Il centro consentirebbe lo svolgimento di rassegne zootecniche con attrezzature adeguate e in piena sicurezza. La struttura permetterebbe anche lo svolgimento di altre Manifestazioni.

Importanti sono i locali per la stagionatura dei formaggi in quanto, al momento, i Caseifici di Armeno non hanno celle per conservare il formaggio da commerciare pertanto i produttori, a tutt'oggi, devono ricorrere ad altre strutture a pagamento o vendere il prodotto nell'immediato.

Attorno alla struttura potrebbero sorgere in futuro un centro per la lavorazione e l'insaccamento delle carni, l'asciugatura e la maturazione dei salumi nonché un macello per ovicaprini, piccoli animali da reddito e suini, locali adeguati per la preparazione, il confezionamento e la vendita di altri prodotti.

La sistemazione di un alpeggio didattico e la creazione di un percorso del gusto, con tappe presso i produttori e gli agriturismi nel territorio della Comunità Montana, consente ai turisti e non di visitare i luoghi, apprezzare le caratteristiche del paesaggio, dell'ambiente storico-culturale e valorizzare le produzioni tipiche di qualità (enogastronomica, i manufatti artigianali, ecc.....)

Il progetto prevede più fasi:

- organizzazione degli itinerari;
- preparazione di pannelli segnaletici e loro posizionamento;
- testi in lingua italiana ed inglese per identificare i percorsi, le attività artigianali, enogastronomiche, i caseifici, gli agriturismo, gli allevamenti, gli alpeggi;
- raccordo del nuovo materiale con quello già esistente.

L'esecuzione del piano di risanamento da CAEV (Artrite encefalite virale caprina), in collaborazione con le ASL 13 e 14, l'APA di Novara e V.C.O., l'Istituto Zooprofilattico (IZP), con il supporto degli Enti Locali, favorisce l'eradicamento della malattia, fa decollare l'allevamento caprino e le produzioni di qualità (latte per la fabbricazione di formaggi caratteristici di pregio, la valorizzazione delle carni con vendita di animali da macello a prezzo competitivo).

Lo sviluppo del programma di piscicoltura consentirebbe di rivitalizzare i torrenti Ondella ed Arbogna con salmonoidi. Verrebbe a crearsi un'oasi alieutica di valore con un centro di stabulazione ed allevamento dell'avanotteria di Salmo Trutta Fario e Solvelinus Alpinus, nel territorio del Comune di Armeno, da utilizzare come serbatoio di ripopolamento dei torrenti suddetti con sistemazione lungo i corsi d'acqua della Lodges di pesca a normativa speciale per i pescatori.

Il recupero della latteria Turnaria del Comune di Pisano consentirà di realizzare una struttura pluriuso volta a valorizzare il latte, la frutta, le olive e altre produzioni dell'areale Montano e Collinare; infatti, oltre al Caseificio per la lavorazione del latte caprino, per la produzione dei formaggi, c'è la possibilità di installare nei locali attigui un frantoio per la produzione di olio derivante dalla spremitura delle olive provenienti dai neo-oliveti impiantati in zona e nelle altre località della provincia di Novara e delle province attigue (Varese, Verbania, Biella, ecc.).

In altri locali, invece, potrebbe avvenire la lavorazione dei frutti di bosco, piccoli frutti, frutta per la preparazione di confetture e succhi, ortaggi e verdure, funghi, fiori ed altri prodotti.

Il centro di Pisano potrebbe commercializzare prodotti nostrani e biologici con un marchio territoriale.

Nel corso dell'anno 2007 sono state intraprese tutte le azioni per dar seguito alla iniziativa di risanamento da CAEV.

Concessione di un contributo regionale per la razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agro-alimentare, agro-industriale e forestale (programma interprovinciale proteine vegetali), Legge 23.12.99 n. 499

L'intervento consente di migliorare la qualità dei fieni da utilizzare per la produzione di latte esente da tossine, mediante la concessione del contributo ad allevatori: presentazione istanza, istruttoria, comitato interprovinciale per stabilire le graduatorie, collaudo dell'iniziativa e liquidazione del contributo. Nel 2007 si è provveduto a liquidare mediante determina l'importo di €. 33.237,00 all'Azienda Agricola che ha installato un impianto di essiccazione foraggi.

Legge 11.03.2006 n. 81 –D.G.R. 60 del 24.07.2006 Programma straordinario per gli adeguamenti degli allevamenti avicoli a garanzia della biosicurezza

Trattasi di interventi per consentire alle aziende avicole di continuare l'attività produttiva adeguando le proprie strutture ai fini della biosicurezza; nel corso del 2007 si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte le esigenze finanziarie a seguito di istruttoria effettuata sulle domande pervenute nel 2006.

D.M. 14.12.2001 N. 454, D.L. 30.4.92 N. 285. Assegnazioni di carburante agricolo agevolato. Verifiche di carburante utilizzato. Iscrizioni nuove ditte. Immatricolazione macchine agricole.

L'Ufficio U.M.A. ha effettuato, in applicazione del D.M. 454 dell'14/12/01, n. 1798 assegnazioni di carburante, n. 1834 verifiche annuali di utilizzo carburante assegnato, n. 171 iscrizioni di nuove ditte, n. 251 immatricolazioni di macchine agricole e n. 693 passaggi di proprietà (D.L. 30.4.92 n. 285), garantendo i servizi necessari sia all'utenza che si rivolgeva direttamente all'ufficio stesso, sia nei confronti di coloro che fruivano dell'assistenza delle organizzazioni professionali agricole, in quanto queste hanno stipulato una apposita convenzione con questa Amministrazione per la fornitura del supporto tecnico-amministrativo agli utenti medesimi nei riguardi dell'istruzione e la successiva presentazione all'UMA delle istanze di competenza, ai sensi della L.R.86/97, art. 5.

Nel corso del 2007 si è ritenuto di dover proseguire l'attività di controllo presso le ditte interessate, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 454/2001, effettuando sopralluoghi direttamente in azienda per verificare l'effettivo utilizzo del carburante agricolo assegnato.

Con l'istituzione dell'anagrafe delle aziende agricole presso le OO.SS. e strutture autorizzate, questo Ufficio ha fornito l'assistenza tecnico-amministrativa per la formazione dei fascicoli aziendali.

Assistenza Tecnica Zootecnica

A) Nell'anno 2007 è stato organizzato il 2° Corso di caseificazione della Provincia di Novara riservato agli allevatori che effettuano le vendite dirette e alle persone professionalmente interessate per l'apertura di mini-caseifici aziendali. Il programma è di seguito indicato:

1° giorno 28.03.2007

mattino = ore 9.00 – 12.30

- Appello e presentazione del corso (Dott. Antonio POGLIANI Vicario del Settore Agricoltura provincia di Novara)
- tecnologia casearia pratica: formaggio prodotto dalla Latteria Sociale di Cameri.
- Docenti: Tecnico caseario P. Agr. Guido TALLONE in collaborazione con il casaro della Latteria Sociale di Cameri Signor Giuseppe BIASETTI.

pomeriggio = ore 13.30 – 16.30

- La qualità del latte per la trasformazione casearia (la composizione chimica e microbiologica per una buona caseificazione), i requisiti di legge e la buona alimentazione della bovina da latte).

- Docenti: Dott. Gianpiero MELLONE e Dott. Massimiliano PAGANINI.

Luogo di svolgimento della 1^a giornata: Latteria Sociale di Cameri, Via Novara n. 67
Cameri Tel. 0321-518224.

2° giorno = 04.04.2007

mattino = ore 9.30 – 12.30

- La tecnologia casearia teorica: le varie fasi di caseificazione, il caglio ed i fermenti, classificazione dei prodotti lattiero caseari.
- Docente: P. Agr. Guido TALLONE.

pomeriggio = 13.30 - 16.30

- Tecnologia casearia pratica: i formaggi freschi presamici
- Docente Tecnico caseario P. Agr. Guido TALLONE.

Luogo di svolgimento della 2^a giornata :Caseificio Aziendale Agrifoglio “di Alfredo FALLATI” Via Monticello n. 1 Bolzano Novarese Tel. 0322.982073.

3° giorno = 11.04.2007

mattino = ore 9.30 – 12.30

Tecnologia casearia pratica: la mozzarella.

- Docente: Tecnico caseario : Domenico PROLA.

Luogo di svolgimento della 3^a giornata: Caseificio Aziendale Cascina Casalina (BARDONE/PLATINETTI) Via Pascoli n. 17 Momo Tel. 0321-926748.

pomeriggio = ore 13.30 - 16.30

- La normativa “pacchetto igiene” nell’ambito delle produzioni lattiero casearie
- Docente: Dott.ssa Angela Maria ALLEGRA Dirigente del Servizio di Igiene e Assistenza Veterinaria, - ASL 13 di Novara, Responsabile produzione prodotti a base di latte.

Luogo di svolgimento della 3^a giornata nel pomeriggio: Latteria Sociale di Cameri, Via Novara n. 67 Cameri Tel. 0321-518224.

4° giorno= 18.04.2007

mattino = ore 9.30 – 13.30

- Conoscenze per la progettazione di un caseificio di azienda agricola.
- Docente: Tecnico Caseario P. Agr. Guido TALLONE.
- Le procedure per ottenere l’autorizzazione agli scarichi di lavorazione dei caseifici aziendali e come devono essere trattati i reflui.
- Docente: Dott. Mario CAMPANINI.

pomeriggio = ore 13.30 - 16.30

- Tecnologia casearia pratica: Preparazione per i formaggi a coagulazione lattica.
- Docente: P. Agr. Guido TALLONE.

Luogo di svolgimento della 4^a giornata: Caseificio Aziendale C.na Casalina (BARDONE/PLATINETTI) Via Pascoli n. 17 Momo Tel. 0321-926748.

5° giorno = 24.04.2007

mattino e pomeriggio = ore 9.30 – 12.30 e 13.30 – 16.30

- Tecnologia casearia pratica: i formaggi tipo toma
- Docente: Tecnico Caseario Domenico PROLA.

Luogo di svolgimento della 5^a giornata: Caseificio Comunitario di Coiromonte- Comunità Montana dei Due Laghi, Via Monte Rosa n. 12 – Coiromonte di Armeno – Tel. 0322-900333.

6° giorno= 2.05.2007

mattino = ore 9.30 –12.30

Riflessioni riguardante la sanità animale ed aspetti igienico-sanitari del latte da destinare alla lavorazione

- Docente Dott.ssa Cristina LEONARDI Dirigente del Servizio di Igiene ed Assistenza Veterinaria, ASL 13 di Novara, Responsabile del controllo produzione latte alla stalla.

Luogo di svolgimento della 6^ giornata in mattinata: Latteria Sociale di Cameri, Via Novara n. 67 Cameri Tel. 0321-518224.

pomeriggio = ore 13.30 - 16.30

Tecnologia casearia pratica: Yogurt, Formaggi a pasta molle, Cagliate lattiche, ecc.....

- Docente: Tecnico Caseario P. Agr. Guido TALLONE.

Luogo di svolgimento della 6^ giornata nel pomeriggio presso il Caseificio aziendale FOGLIO Renato Via Carmine, 72 Oleggio tel 0321. 94033

7° giorno = 9.05.2007

mattino = ore 9.30 - 12.30

Aspetti igienico-sanitari della caseificazione e dei prodotti finiti

- Docente Dott.ssa Angela Maria ALLEGRA Dirigente del Servizio di Igiene e Assistenza Veterinaria, - ASL 13 di Novara, Responsabile produzione prodotti a base di latte.

Ripasso teorico e pratico della tecnologia casearia e delle lavorazioni viste durante il corso

- Docente P. Agr. Guido TALLONE.

pomeriggio = 14.30 - 16.30

- Aspetti nutrizionali dei prodotti lattiero caseari.

- Docente: Dott. Giuseppe PALTANI Tecnico Alimentare Nutrizionista Umano del Servizio Agricoltura della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

- Chiusura del corso: Dott. Ettore RIGAMONTI Responsabile del Settore Agricoltura della Provincia di Novara.

Luogo di svolgimento della 7^ giornata: Latteria Sociale di Cameri, Via Novara n. 67 Cameri tel. 0321-518224.

8° giorno = 30 Maggio 2007 Visita guidata.

Nell'ambito della propria attività di Assistenza Tecnica e divulgazione agricola, l'Assessorato delle Politiche Agro-Alimentari della Provincia di Novara, a conclusione del secondo corso di caseificazione tenutosi nel periodo Marzo-Maggio, in collaborazione con l'ASL 13 Servizi Veterinari e con l'Associazione Allevatori delle Province di Novara e V.C.O., ha organizzato una giornata di visite tecniche guidate nella provincia di Alessandria, secondo il programma di seguito riportato:

- al Caseificio ed al Salumificio aziendale della Signora Milena Coccon (Stazzano) Cascina Boschetto incontro tecnico riguardante le lavorazioni casearie e delle carni in azienda agricola. visita al mini caseificio, al salumificio aziendale (relatori Signori Domenico Prola e Guido Tallone) ed all'allevamento caprino;

- al Caseificio dell'azienda agricola Castello di Roccaforte Ligure del dottor Guidobono Cavalchini ed agli annessi allevamenti caprini da latte di razza Saanen e Camosciata iscritti ai LL.GG. con 500 capre da latte e al Caseificio Aziendale montano, (la struttura è dotata di moderno impianto di mungitura meccanica);

- alla Cantina Produttori del Gavi (incontro con il Dott. Andrea Pancotti, enologo della cantina);

L'iniziativa sopra indicata ha rappresentato un'occasione di aggiornamento di particolare importanza per quanto riguarda l'allevamento del bestiame caprino da latte di razza Camosciata e Saanen, anche allo stato brado (Alpeggio), atto a produrre latte da caseificare direttamente nelle strutture aziendali per la produzione di formaggi tipici locali e per quanto attiene le strutture casearie e di lavorazione delle carni (edifici ed impianti) in areale collinare o montano. La presenza di tecnici qualificati ha permesso di analizzare e dibattere sugli argomenti riguardanti l'intero comparto lattiero-caseario, della lavorazione delle carni e della vinificazione delle uve pregiate per i vini di tipo bianco.

Sono stati consegnati n. 18 attestazioni di frequenza del corso di cui trattasi, alla visita guidata erano presenti n. 42 tra Tecnici e Allevatori. Sono state predisposte n. 5 Determine per l'organizzazione del Corso, della visita guidata e per il pagamento delle spettanze.

B) Per gli Allevatori, al termine delle manifestazioni zootecniche della provincia, è stata organizzata una visita di istruzione e di qualificazione alla Fiera di Cremona.

- Sabato 27 Ottobre 2007 – Cremona 62^a Fiera Internazionale del bovino da latte, qualityfood, salone salute animale, visita ai settori espositivi, intervento ai Convegni e partecipazione alla Mostra Nazionale dei bovini di razza Frisona Italiana, Bruna e delle altre razze da latte (Concorsi dei bovini di razza Frisona e di altre razze da latte, valutazioni, proclamazione delle campionesse di categoria e della Mostra) Allevatori partecipanti n. 40.

C) Anche nell'anno 2007 nell'ambito del programma provinciale di assistenza tecnica e divulgazione agricola, l'Assessorato Agricoltura della Provincia di Novara, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. 13 e 14 (Servizi di Veterinaria) e con l'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O., ha organizzato un ciclo di conferenze di aggiornamento finalizzato alla salute degli animali da reddito, al miglioramento del benessere animale, alla gestione della mandria per migliorare le produzioni di latte e di carne, all'autocontrollo degli alimenti e dei farmaci negli allevamenti, alla luce delle vigenti normative comunitarie e sanitarie, ai metodi obbligatori di identificazione del bestiame equino, ovi-caprino e bovino. Sono stati trattati anche temi attinenti l'alimentazione della vacca da latte e nutrice nel periodo asciutta post-parto, la valorizzazione dei foraggi aziendali negli allevamenti di bovini da latte; inoltre due incontri sono stati dedicati alla malattia del momento che preoccupa molto gli allevatori: "la Blue Tongue".

Le conferenze, come dettagliatamente illustrato nel programma che segue sono state tenute in parte presso la Sala Riunioni della Fondazione Agraria Novarese di Novara, in parte presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini di Novara-Vignale ed una nella Sala Consiliare del Municipio di Armeno.

Giovedì 22 Novembre 2007 - ore 10.00 presso Sala Riunioni della Fondazione Agraria Novarese C.so Vercelli n. 120, Novara.

Presentazione del programma di aggiornamento zootecnico anno 2007 Dott. Antonio Pogliani, salute dell'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Novara Dott.ssa Silvana Ferrara;

Conferenza tenuta dal Dott. FRANCO TINELLI, Coordinatore Servizi Veterinari dell'ASL 13 e dal Dott. MAURIZIO ROCERI Direttore Area Igiene degli allevamenti ed ispezione degli alimenti dell'ASL 13, rispettivamente sul tema:

“Blue Tongue: una malattia esotica che preoccupa l'Europa ”

“Gestione del farmaco Veterinario e dei bovini “a terra in allevamento””

Giovedì 29 Novembre 2007 –

Visita guidata all'allevamento ed alle strutture zootecniche dell'azienda agricola ENZO PEDRINI di Nante di Aiolo (allevamento Bovino della razza Bruna di circa 40 vacche più la rimonta, incontro tecnico con gli esperti, scambio di esperienze) e al Caseificio dimostrativo del Gottardo di Aiolo (Svizzera Italiana) presentazione dei formaggi prodotti e assistenza alla caseificazione. Sono intervenute n. 47 persone (Allevatori e Tecnici).

Giovedì 6 Dicembre 2007 Ore 10.00 Presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale.

Conferenza tenuta dal Professor VITTORIO DELL'ORTO Ordinario di nutrizione animale presso il dipartimento di Scienze e Tecnologie Veterinarie per la sicurezza alimentare, Facoltà di Medicina e Veterinaria dell'Università Statale degli Studi di Milano sul tema :

“L'alimentazione della vacca nel periodo di transizione”

Giovedì 13 Dicembre 2007 Ore 10.00 – Presso l’Aula Magna dell’Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale.

Conferenza tenuta dal Professor **GIORGIO BORREANI** Docente presso il Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio dell’Università Statale degli Studi di Torino sul tema:

“Valorizzazione dei foraggi aziendali negli allevamenti bovini da latte di alta produzione”

Giovedì 20 Dicembre 2007 Ore 10.00 - Presso la Sala Riunioni della Fondazione Agraria Novarese C.so Vercelli n. 120, Novara.

Conferenza tenuta dalla Dott.ssa **PAOLA GIALONARDO**, Agronomo libero professionista tecnico dell’APA di Novara e del V.C.O., già operatore del PRATZ, sul tema:

“L’Assistenza Tecnica: autocontrollo ed efficienza aziendale”.

Al termine dell’incontro il **Dott. Ettore Rigamonti, Dirigente del Settore Agricoltura, Caccia Pesca Parchi e Gev**, ha illustrato i principali interventi a favore delle aziende agricole.

Mercoledì 9 Gennaio 2008 ore 20.30 presso la Sala Consigliare del Municipio di Armeno

Conferenza tenuta dalle Dott.sse **GIOVANNA LASAGNA, ALESSANDRA MONGUZZI** e dal Dott. **MAURO BARDELLI** Medici Veterinari dell’ASL 14 del Verbano Cusio Ossola, rispettivamente sul tema:

**“Blue Tongue: una malattia esotica che preoccupa l’Europa ”
“Gestione del farmaco Veterinario e dei bovini “a terra in allevamento””**

Venerdì 18 Gennaio 2008 ore 10.00 presso l’Azienda Agricola razza del Ceserio di Werner Confalonieri Erminia, Loc. Valle – Via Ceserio n. 12, Oleggio Castello.

Conferenza tenuta dal Dott. **FRANCO TINELLI**, Coordinatore Servizi Veterinari dell’ASL 13 di Novara e dal Dott. **PIERANGELO OBEZZI** Veterinario Responsabile Ufficio Anagrafe Veterinaria dell’ASL 13, sul tema:

“Anagrafe Equini, bovina ed ovi-caprina degli allevamenti e degli animali: modalità attuative e controlli”

E’ intervenuto il Dott. **CLAUDIO LORENZINI** dell’AIA di Roma per illustrare:

“Le modalità di funzionamento dell’anagrafe equina in forma temporanea e semplificata”

Gli allevatori e tecnici che hanno frequentato gli incontri di cui alla succitata iniziativa C) sono stati complessivamente n. 455.

D) Prove di acquacoltura (allevamento, riproduzione, ittiodiserbo)

Le prove sono state svolte in diverse aziende della Provincia di Novara quali:

Locatelli di Sillavengo, Massara di Mandello Vitta, Fincato di Cameri, Pavan di Garbagna Novarese.

Sono stati utilizzati complessivamente 20 ettari circa, tra camere risicole, canaline di derivazione e fontane. Si è confermata per l’anno 2007 l’ottima possibilità di produrre soggetti di ciprinidi (carpa e tinca) in camere risicole, portandoli dalla nascita a pezzature da ripopolamento in modo naturale, senza apporto di mangimi, nell’arco della campagna risicola. L’utilizzo di alcune camere a policoltura, inserendo più specie in allevamento, ha confermato che una oculata scelta dei soggetti

da immettere può sicuramente rivelarsi fonte di reddito aggiuntivo in risaia, senza particolari lavorazioni o spese a rischio.

Sono state utilizzate diverse camere, con diverse estensioni e diversi tipi di approvvigionamento di acqua, al fine di valutare quali possano essere le condizioni di vivibilità e di presenza di pabulum alimentare. Nell'ambito della prova sono stati utilizzati riproduttori di taglie, specie e caratteristiche diverse, al fine di iniziare una selezione in previsione anche del fatto che gli agricoltori cominciano a dotarsi di luoghi di stabulazione e mantenimento.

Complessivamente sono state utilizzate 7 camere risicole (la più ampia di 4 HA la più piccola di ½ HA), un fosso colatore di circa 150 m. e l'asta di una risorgiva della lunghezza di circa 250 m. La produzione globale è risultata discreta, sempre con soggetti rustici, sani e fortemente adattabili alle acque libere.

Al termine della prova sono stati raccolti per il ripopolamento dei corsi d'acqua Kg. 56 di tinche e carpe adulte, circa 20.000 pezzi di avannotteria varia di cui parte conferita all'Assessorato Caccia e Pesca.

L'immissione in prova di adattamento di una specie pregiata quale il Persico Reale sotto forma di avannotti di misura 3/5 cm. in cavetti e solchi di camere risicole, nelle aziende Massara e Clemente, ha dato ottimi risultati soprattutto qualitativi. Sono stati recuperati ai primi di Settembre (quindi la permanenza in risaia è stata di 3 mesi) soggetti di *Perca fluviatilis* della misura di 14/18 cm. di ottima vitalità carni sode e senza patologie.

Anche la riproduzione, stabulazione ed ingrasso del Persico Reale (*Perca fluviatilis*) sta mostrando ottimi risultati. I riproduttori immessi in prova a Tornaco nel Marzo 2003 hanno dato origine a tre generazioni di soggetti di buona qualità. La prima generazione, nata nell'Aprile 2003, grazie ad una abbondante presenza di pesce bianco che funge da alimento, sarà presumibilmente pronta alla cattura presentandosi già in dimensioni commerciali nell'estate 2007 mentre, le altre generazioni seguiranno a cicli annuali.

Una parte dei Persici sarà catturata e selezionata al fine di ottenere nuovi riproduttori robusti riducendo così anche eventuali rischi di consanguineità.

E' stata attuata una prova di adattamento con soggetti giovani di Coregone.

Per tutte le iniziative delle "produzioni zootecniche" il Servizio Zootecnia del Settore Agricoltura ha provveduto alla stampa e alla divulgazione dei programmi e a tenere i contatti con le Organizzazioni Sindacali di Categoria Agricole, all'APA di Novara e del V.C.O., l'ARAP e la A.S.L. 13 ed altri Enti professionalmente interessati.

Si è instaurata inoltre una collaborazione con i Tecnici del Centro Ricerca Incubatori Ittico del Lago di Varese.

Progetto di Embryo Transfer di altissima qualità "Genetica Dairy Novara" Finalizzato alla selezione ed al miglioramento genetico della specie bovina di razza Frisona Italiana

Obiettivi: aumentare il valore genetico medio degli animali per un maggiore reddito in termini di produzione e di vendita degli animali; contribuire alla crescita professionale in specie dei giovani allevatori; favorire criteri di selezione diversificati; favorire le condizioni per l'autofinanziamento dei successivi interventi di genetica sul territorio; valorizzazione della filiera produttiva provinciale.

Il progetto è attuato avvalendosi del personale e delle strutture dell'A.P.A., dando atto che il piano richiede strutture organizzative e professionalità specifiche ed altamente specializzate.

I vitelli maschi nati saranno inviati ai centri genetici, le femmine definite "Class" saranno destinate alla prosecuzione del progetto le altre invece saranno vendute all'Asta.

Il progetto è biennale per un costo complessivo di €. 70.000,00 (€. 2.860,00 a carico APA, €. 20.140,00 a carico degli allevatori partecipanti, €. 67.140,00 a carico della provincia nella misura di €. 47.000,00 con contributo degli Enti finanziatori quali: la Camera di Commercio di Novara, la Fondazione Agraria Novarese e la Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde), 15 allevatori hanno aderito al piano sottoscrivendo presso l'A.P.A. gli impegni.

Nel 2007 è stata sviluppata la seconda parte del progetto versando all'APA per lo svolgimento dello stesso la somma di €18.800,00 mediante n. 2 Determine. Sono stati acquisiti gli embrioni scelti dall'apposita commissione, è stata stilata la graduatoria di allevatori partecipanti e l'assegnazione degli embrioni con il metodo del sorteggio, sono stati assegnati pertanto a 9 allevatori 29 embrioni da impiantare. Dei 29 embrioni impiantati ci sono state 18 gravidanze pari al 62,07%, i parti sono previsti a partire dal mese di Dicembre 2007.

Le vitelle del 1° anno del progetto (2006) sono state presentate alle varie manifestazioni zootecniche; alcuni maschi sono stati ritirati dai centri di fecondazione artificiale per l'allevamento e il successivo prelevamento di seme da utilizzare per le inseminazioni artificiali in prova di prole.

Il Settore dell'Agricoltura ha partecipato alle varie riunioni tenute in seno al progetto.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Applicazione delle tecniche di produzione integrata

Istanze presentate anno 2007: 104 domande

Impegno finanziario anno 2007: 1.070.121 EURO

Riferimenti normativi:

Azione F1 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006,

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Tipologia di finanziamento: premio annuale diversificato per gruppi di colture omogenee per la durata di cinque anni complessivi (in subordine al mantenimento degli impegni stabiliti dai documenti di programmazione)

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione delle tecniche di produzione integrata;
- favorire la copertura vegetale del terreno nel periodo autunnale e invernale e l'inerbimento di frutteti e vigneti;
- favorire l'installazione e la manutenzione di nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti;
- favorire il raggiungimento o il mantenimento di un livello di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci inferiore a quello della normale buona pratica agricola, con particolare riferimento ai fitofarmaci di classe Xn, T+ e T;
- contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee dovuto al dilavamento dei nitrati e l'erosione del terreno;
- favorire la nidificazione di uccelli e chiropteri in nidi artificiali collocati nei frutteti e nei vigneti.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Applicazione delle tecniche di produzione biologica

Istanze istruite anno 2006: 13 domande

Impegno finanziario anno 2006: 119.738 euro

Riferimenti normativi:

Reg. CEE n. 2092/91 e successive modifiche;

Reg. CE del Consiglio n. 1698/2005 art. 39;

Azione 214.2 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013, in fase di definizione;

Reg. CE n. 1804/99 ;

Azione F2 - Piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, modificato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2003/4102 del 28/10/2003;

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Tipologia di finanziamento: premio annuale diversificato per gruppi di colture omogenee per la durata di cinque anni complessivi (in subordine al mantenimento degli impegni stabiliti dai documenti di programmazione)

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione delle tecniche di produzione biologica;

- favorire la copertura vegetale del terreno nel periodo autunnale e invernale e l'inerbimento di frutteti e vigneti;
- favorire l'installazione e la manutenzione di nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti;
- favorire il mantenimento o il raggiungimento di un impiego nullo di diserbanti e di insetticidi e anticrittogamici non ammessi dal regolamento (CEE) 2092/91;
- contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee dovuto al dilavamento dei nitrati e l'erosione del terreno;
- favorire la nidificazione di uccelli e chirotteri in nidi artificiali collocati nei frutteti e nei vigneti.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo

Istanze istruite anno 2007: 2 domande

Impegno finanziario anno 2006: 4400 euro

Riferimenti normativi:

Azione F1 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006;

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24;

Azione 214.3 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013, in fase di definizione;

Reg. CE del Consiglio n. 1698/2005 art. 39.

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'utilizzo di matrici di s.o. con particolare riguardo agli ammendanti compostati ai sensi della legge 748 del 1984, incentivare le pratiche agronomiche di incremento e conservazione della sostanza organica con particolare riferimento all'interramento delle paglie e dei residui colturali;
- prevenire l'insorgere di processi o fenomeni di degrado, desertificazione o inquinamento ambientale attraverso: l'aumento e/o la conservazione della dotazione di s.o. del suolo, al fine di garantire il miglioramento della stabilità strutturale del suolo, la ritenzione idrica, la capacità di assorbimento e quindi la protezione nei confronti delle acque e l'ottimizzazione della disponibilità dei nutrienti del terreno.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Sistemi pascolivi estensivi

Istanze istruite anno 2006: 7 domande

Impegno finanziario anno 2006: 17.386 EURO

Riferimenti normativi:

Azione F1 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006,

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- estensivizzazione della produzione agricola favorevole all'ambiente ed al paesaggio, con la realizzazione e il miglioramento di superfici a pascolo;
- tutela della qualità del suolo mediante la presenza sul territorio, la limitazione dei fenomeni erosivi e dell'inquinamento organico e chimico, la riduzione del rischio di incendi e la creazione di condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora e della fauna spontanea;
- promozione dello sviluppo di sistemi pascolivi estensivi.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica

Istanze presentate anno 2006: 17 domande

Impegno finanziario anno 2006: 86.605 euro liquidati

Riferimenti normativi:

Azione F1 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006;

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24;

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire il mantenimento, il ripristino e la realizzazione di elementi dell'agroecosistema di valenza ambientale e paesaggistica;

-tutelare il paesaggio e gli habitat naturali.

E' un'azione importante che coinvolge numerose aziende. Inoltre con DGP n° 652/2003 è stato approvato il progetto collettivo per la misura F7. Tale intervento è volto a promuovere il mantenimento o la realizzazione di ambienti naturali o seminaturali (come definiti dal PSR della Regione Piemonte) ruotanti attorno a un laghetto, a uno stagno o a una zona umida creati convertendo a tale scopo un'area coltivata a risaia o altre superfici ritenute idonee. Hanno aderito al progetto 4 aziende di elevata valenza ambientale e paesaggistica.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte – Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione.

Istanze istruite anno 2006: 2 domande

Impegno finanziario anno 2006: 1.179,75 euro

Riferimenti normativi:

Reg. CE 1257/99 - Azione F9.

Finanziamenti: il finanziamento è erogato sulla base delle disposizioni del Piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31/7/2000.

Sono previsti contributi per il mantenimento della razza pezzata Rossa d'Oropa.

Piano di Sviluppo Rurale della regione Piemonte - prepensionamento

Riferimenti normativi:

Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999;

Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Istanze istruite anno 2007: 10 domande.

Impegno finanziario anno 2007: 94.809,00 euro liquidati.

E' prevista la concessione di un premio agli agricoltori che cedono i propri terreni ad altri imprenditori che subentrano nell'azienda.

Per l'applicazione della misura sono necessarie due figure:

- chi cessa l'attività agricola (il cedente);
- chi rileva i terreni resisi liberi (il rilevatario, agricolo e non).

Il cedente deve avere i seguenti requisiti:

- aver compiuto almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento (65 anni per gli uomini, 60 per le donne), al momento della cessazione;
- cessare definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali; potendo però continuare a svolgere attività agricola, a fini non commerciali, su non più del 10% della superficie dell'azienda ceduta, fino ad un massimo di un ettaro e conservare la disponibilità degli edifici di abitazione, senza percepire aiuti nel quadro della P.A.C.;
- aver esercitato l'attività agricola con continuità nei dieci anni che precedono la cessazione;
- impegnarsi a trasferire il possesso delle terre e dei fabbricati inerenti la produzione;
- essere in possesso di un'azienda tale da assicurare una redditività minima aziendale pari all'80% del "reddito soglia", ossia al valore della retribuzione contrattuale dell'operaio agricolo comune, il cui valore medio (soggetto a variazioni nel tempo con l'andamento della contrattazione) nella regione Piemonte è pari a £24.000.000 per l'anno 2000.

Il rilevatario agricolo deve:

- possedere conoscenze e competenze professionali adeguate;
- impegnarsi ad esercitare l'attività agricola nell'azienda per almeno cinque anni;
- aumentare la redditività dell'azienda del rilevatario, entro due anni dalla cessione.

I lavoratori ammessi al regime di prepensionamento devono:

- cessare definitivamente ogni attività agricola;
- aver compiuto almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento;
- aver dedicato all'agricoltura, nei cinque anni che precedono la cessazione, almeno la metà del proprio tempo di lavoro, quali coadiuvanti familiari o salariati agricoli;

- aver lavorato nell'azienda del cedente almeno l'equivalente di due anni a tempo pieno nei quattro anni che precedono il prepensionamento del cedente stesso;
- essere iscritti ad un regime di previdenza sociale.

INCENTIVI A FAVORE DELL'APICOLTURA

Incentivi a favore dell'apicoltura - Costruzione, ristrutturazione e ammodernamento locali ed acquisto attrezzature. Allevamento e selezione di api regine

Istanze istruite anno 2006: 27 domande.

Impegno finanziario anno 2006: 26.315,00 euro liquidati.

Riferimenti normativi:

L.R. 3 agosto 1998 n. 20 art. 6 c. I - B.U. 12/8/98 n. 32

L'articolo 6 della L.R. 20 del 03.08.98 prevede la possibilità di finanziare, tramite contributi in conto capitale, le seguenti iniziative:

- Costruzione, ristrutturazione e ammodernamento, anche al fine dell'adeguamento igienico-sanitario, delle strutture aziendali di lavorazione dei prodotti dell'alveare
- Acquisto di macchine ed attrezzature apistiche
- Allevamento e selezione di api regine.

Possono presentare domanda i Produttori Apistici (cioè gli operatori professionali) singoli od associati o gli apicoltori amatoriali che si impegnino, entro un anno, a diventare Produttori Apistici.

L'entità del contributo varia dal 30 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale.

Lotta alla varroasi e razionalizzazione del nomadismo. Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzioni e commercializzazioni dei prodotti dell'apicoltura.

Istanze istruite anno 2007: 21 domande.

Impegno finanziario anno 2006: 14.998,48 euro liquidati.

Riferimenti normativi:

Reg. CEE 797/04 del Consiglio del 26/4/2004 - G.U.U.E. 28/4/2004 n. 125.

L'articolo 1 del Reg. CE 797/04 DEL 26.4.04 prevede di finanziare iniziative aventi per oggetto:

- Lotta alla varroasi tramite l'acquisto di arnie con fondo a rete (misura B3);
- Razionalizzazione del nomadismo tramite acquisto di arnie (misura C2.1) e acquisto di macchine ed attrezzature per la movimentazione delle arnie (misura C2.2).

I contributi possono essere erogati solo ad aziende che utilizzano locali di smielatura in regola con le norme igienico-sanitarie.

Danni alle colture e alle strutture agricole a seguito di eccezionali avversità atmosferiche

Istanze istruite: 315.

Liquidate: in attesa dell'assegnazione dei fondi per la liquidazione.

Elaborata una relazione di delimitazione per l'evento calamitoso "siccità anno 2006".

Riferimenti normativi:

D.Lgs 29 marzo 2004 n.102;

L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, artt. 54 e 55 - B.U. 12/10/78 n. 42.

Destinatari: Imprese agricole di cui all'art. 2135 del C.C. nonché le cooperative per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti in zone delimitate che abbiano subito danni non inferiori al 20% della produzione lorda vendibile esclusa quella zootecnica nelle zone svantaggiate previste nel Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000-2006 della Regione e del 30% nelle altre zone. Sono escluse dalla concessione di contributi compensativi della

perdita del reddito le colture e gli eventi assicurabili con polizze agevolate, sulle quali lo Stato interviene mediante pagamento di metà circa del premio assicurativo. Il mancato ricorso alla assicurazione agevolata comporta la piena assunzione del rischio da parte dell'imprenditore agricolo.

Procedura:

1. segnalazione al Settore o Servizio Agricoltura della Provincia o della Comunità Montana competente per territorio da parte del Comune dell'area colpita entro 10 giorni dall'evento avverso;
2. presentazione delle domande da parte degli aventi diritto al Comune entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento atmosferico. L'istruttoria delle domande è subordinata al riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento da parte della Commissione UE cui la DGR di delimitazione è stata notificata. In mancanza del predetto riconoscimento le domande non potranno avere seguito;
3. valutazione delle domande da parte della Commissione consultiva comunale per l'Agricoltura entro i successivi 20 giorni e invio delle stesse al Settore o Servizio agricoltura competente per territorio.

Finanziamenti:

1. Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
2. Prestito di esercizio ad ammortamento quinquennale da erogarsi ai seguenti tassi agevolati: 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi, nelle zone svantaggiate e del 35% nelle altre zone. Nell'ammontare del prestito sono comprese le rate in scadenza nel 12 mesi successivi all'evento;
3. Proroga per una sola volta e non più di 24 mesi, delle operazioni di credito agrario di esercizio, di miglioramento e ordinario, con l'assistenza del concorso nel pagamento degli interessi;
4. Esonero parziale fino a un massimo del 50% determinato dal Ministro del Lavoro di concerto con quello dell'Economia, del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in scadenza nei 12 mesi successivi alla data dell'evento avverso;
5. Contributi fino al 100% per il ripristino di strutture aziendali e per la ricostituzione di scorte danneggiate o distrutte. Gli stanziamenti sono stabiliti, per ogni evento calamitoso, dal Fondo di solidarietà nazionale, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni. Gli interventi di cui ai punti 1-5 possono essere concessi a scelta delle Regioni, in forma singola o combinata, anche sulla base dell'entità delle somme effettivamente stanziata dal Fondo.

Autorizzazioni, licenze, nulla osta, idoneità, certificati, abilitazioni, nomine, approvazione programmi corsi.

Art. 12 della legge regionale 09.05.1975 n. 153

In base a tale articolo di legge è prevista l'esistenza di una Commissione a carattere provinciale per l'accertamento della capacità professionale degli imprenditori agricoli.

La Commissione è stata nominata con determinazione dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte n. 61 del 23.12.1997, ed è composta dal Responsabile del Settore Agricoltura di Novara che la presiede, e da un rappresentante per ciascuna delle tre organizzazioni professionali agricole provinciali più rappresentative.

I soggetti di cui non si possa ritenere accertata la capacità professionale vengono convocati presso il Settore Agricoltura per sostenere il prescritto esame, effettuato dalla Commissione Capacità Professionale.

Licenze annuali per l'esercizio della mietitrebbiatura

Istanze istruite anno 2007: 35 domande e dieci visti fuori provincia.

È l'autorizzazione che bisogna richiedere ogni anno per l'esercizio della trebbiatura e sgranatura dei cereali con macchine azionate a motore, per conto proprio o per conto terzi nella

Provincia di Novara nonchè i visti richiesti da utenti di altre Province per l'autorizzazione all'esercizio dei lavori nella sul territorio provinciale.

Pareri e stime

Interventi a favore della conservazione dell'integrità fondiaria

Al fine di conservare l'integrità fondiaria, l'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 99/2004 estende le disposizioni - già previste per le aziende agricole descritte nel paragrafo precedente - ai trasferimenti a qualsiasi titolo di terreni agricoli a coloro che si impegnano a costituire un compendio unico e a coltivarlo o a condurlo in qualità di coltivatore diretto oppure di imprenditore agricolo professionale per almeno dieci anni. Per compendio unico si intende l'estensione di terreno necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività determinato dai piani regionali di sviluppo rurale per l'erogazione del sostegno agli investimenti previsti dai regolamenti (CE) nn. 1257 e 1260 del 1999, e successive modificazioni. Il comma 3 del citato articolo 7 prevede, inoltre, l'applicazione delle stesse agevolazioni ai trasferimenti di immobili agricoli e relative pertinenze, compresi i fabbricati, costituiti in "maso chiuso", effettuati tra vivi o *mortis causa*, purché gli acquirenti si impegnino a condurre direttamente il maso per dieci anni. In caso di violazione di tali obblighi, per quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 5 bis della legge n. 97/1994, si applica una sanzione pari al cinquanta per cento delle imposte dovute oltre agli interessi e alle imposte non pagate.

Formazione e arrotondamento della piccola proprietà contadina

Istanze presentate 177

Attestazioni provvisorie 177

Istanze istruite 177

Pareri emessi 193

Respinte 20

Verifica della regolarità contributiva 100

Domande Ismea 5

Legge n. 36/1977 d.L. 99/04 d.L 101/05

Sono previste agevolazioni fiscali in base all'art. 2 della legge n. 36 del 21.02.1977 anche per atti traslativi, stipulati da imprenditori agricoli a titolo principale o da associazioni o società cooperative, in conformità a quanto disposto dagli art. 12 e 13 della legge n. 153 del 09.05.1975.

Le agevolazioni previste riguardano il pagamento dell'imposta di registro nella misura dell'8% e del 2% quella ipotecaria, mentre la catastale è dovuta nella misura dell'1%.

E' stata svolta un'attività di supporto alle amministrazioni comunali titolari di competenza per il rilascio della qualifica professionale.

Valutazione Impatto Ambientale

La valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) mira a introdurre nella prassi tecnica e amministrativa, e a un livello precoce della progettazione, la valutazione sistematica degli effetti prodotti dalle opere in progetto sull'ambiente, intendendo quest'ultimo come un sistema complesso delle risorse naturali, antropiche e delle loro interazioni. La V.I.A. è quindi finalizzata a prevenire il verificarsi del danno ambientale.

La procedura è gestita dal Settore Ambiente. Il Settore Agricoltura partecipa al nucleo tecnico di valutazione e alle conferenze dei servizi esprimendo pareri sulle materie di propria competenza.

Controlli e contenzioso

Controlli a campione sulle misure agroambientali

Riferimenti normativi:

Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999;
Legge 898.

Controlli effettuati: 14

Sulle aziende aderenti alle misure agroambientali vengono effettuati dei controlli a campione. Nello specifico viene verificato:

- la rispondenza delle superfici dichiarate;
- il rispetto delle limitazioni di utilizzo di concimi e fitofarmaci;
- il rispetto delle norme di igiene e benessere animale;
- il rispetto delle norme di buona pratica agricola;
- il rispetto degli obblighi di verifica di buon funzionamento delle attrezzature usate per il diserbo e i trattamenti fitosanitari.

Nel caso di mancato rispetto sono previste sanzioni pecuniarie e nei casi più gravi segnalazione all'autorità giudiziaria.

Controlli in loco degli investimenti nelle aziende agricole

Riferimenti normativi:

Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999;
Legge 898.

Controlli effettuati: 150.

Viene verificato a campione il rispetto dei requisiti che hanno portato all'erogazione dei contributi attraverso dei sopralluoghi successivi all'erogazione del contributo stesso.

Nel caso di mancato rispetto sono previste sanzioni pecuniarie e nei casi più gravi segnalazione all'autorità giudiziaria.

Controlli in loco per l'insediamento dei giovani agricoltori

Riferimenti normativi:

Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999;
Legge 898.

Controlli effettuati: 150.

Viene verificato a campione il rispetto dei requisiti che hanno portato all'erogazione dei contributi attraverso dei sopralluoghi successivi all'erogazione del contributo stesso.

Nel caso di mancato rispetto sono previste sanzioni pecuniarie e nei casi più gravi segnalazione all'autorità giudiziaria.

CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Pianificazione territoriale

Nel corso del 2007 sono proseguiti i lavori per la raccolta di alcuni dati essenziali per la predisposizione del nuovo piano faunistico venatorio provinciale, per la redazione del quale alla fine dell'anno è stato conferito specifico incarico ad uno studio specializzato.

Sono inoltre continuate le collaborazioni con la Federazione Italiana della Caccia per la gestione delle zone R.C. Valle Arbogna e Boca-Cavallirio e con gli Ambiti territoriali di caccia NO1 TICINO e NO2 SESIA rispettivamente per la gestione delle zone R.C. Trecate-Olengo e Suno – Mezzomerico con l'A.T.C. NO1 e per quella della zona R.C. Carpignano – Fara con l'A.T.C. NO2.

Sono inoltre proseguite con l'Associazione Burchvif, in modo molto attivo, sia la convenzione stipulata per la gestione comune di n. 3 Oasi, e precisamente Agogna Morta, Campo della Ghina e Campo della Signora, sia la collaborazione per la gestione anche di aree, esterne alle oasi, ma che, fatte oggetto di mirati interventi di miglioramento ambientale, possono raggiungere buona rilevanza naturalistica.

Oltre a ciò, in applicazione del regolamento per il funzionamento delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia approvato con DCP n. 28/2000, sono proseguite le gestioni delle due zone di addestramento cani con possibilità di sparo denominate "Palazzina" in Comune di Novara e "Sereia" in Comune di Invorio e delle due zone di addestramento cani da seguita denominate "San Michele" in Comune di Borgomanero e "Prato Sesia zona B" in Comune di Prato Sesia.

Sono state approvate anche l'istituzione e il funzionamento di tre zone temporanee denominate *Boriola* e *Avogadro* in Comune di Novara e *Tre Montagnette* in Comune di Armeno, nonché l'effettuazione di n. 15 gare per addestramento e allenamento cani da caccia.

Miglioramenti Ambientali

Nel corso del 2007, in applicazione del Regolamento relativo ai criteri per la corresponsione degli incentivi in favore di proprietari o conduttori dei fondi rustici che si impegnino alla tutela e al ripristino degli habitat naturali e all'incremento della fauna selvatica nelle zone di protezione previste dall'art. 10 della Legge 157/92, sono stati individuati interventi di miglioramento degli habitat naturali idonei per quella fauna selvatica che può essere oggetto di irradimento e di ripopolamento delle zone destinate all'attività venatoria. Per l'attuazione di detti interventi sono stati attribuiti specifici incentivi a n. 16 proprietari o conduttori di fondi agricoli che si sono impegnati in tale iniziativa.

Ripopolamento Faunistico

E' continuato nel 2007 il progetto di tentare un incremento della popolazione faunistica delle zone di divieto mediante l'immissioni di fagiani riproduttori e fagianotti preambientati, che sono stati preliminarmente inseriti per un periodo limitato, in un apposito recinto al fine di consentirne l'ambientamento nell'area a loro destinata e un accurato controllo sanitario. Analoga iniziativa è stata attuata con i fagianotti. Quanto sopra allo scopo di far crescere i selvatici direttamente nell'area in cui si devono riprodurre.

E' inoltre proseguito, anche a scopo di informazione scientifica, in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. 13, il piano di monitoraggio già in essere, riferito alle lepri e alle minilepri nelle zone di ripopolamento e cattura.

Consulenze in materia di caccia

Nel corso del primo semestre del 2007, in considerazione della prosecuzione del piano di monitoraggio di cui sopra, nonché dell'insorgere di nuove patologie relative alla fauna selvatica si è nuovamente sentita l'esigenza di avvalersi della collaborazione di un esperto veterinario che si occupasse: dei rapporti con il Servizio Veterinario dell'ASL 13, di consulenza in merito all'attività di ripopolamento di competenza della Provincia, nonché del controllo della selvaggina acquistata o ritrovata.

Nella seconda parte dell'anno, ci si è avvalsi di prestazioni veterinarie solo in caso di urgenti necessità legate a vaccinazioni di animali o prelievi di sangue.

Tutela della fauna provinciale

La Legge regionale sulla caccia attribuisce alla Provincia la competenza per la gestione della fauna selvatica nei casi di ritrovamenti di soggetti feriti o morti per caso fortuito o forza maggiore. A tale scopo sono proseguite le convenzioni con la LIPU per la cura e il trasporto presso i propri centri specializzati degli uccelli selvatici ritrovati feriti in territorio provinciale e con la Torbiera di Agrate Conturbia per la cura e la custodia di mammiferi.

Selezione numerica di specie faunistiche

Anche nel 2007 seguendo le indicazioni dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, sono stati effettuati interventi per il contenimento numerico di cinghiali, cornacchie, nutrie, minilepri e volpi (le ultime due solo nelle zone di ripopolamento e cattura), specie che per l'elevato numero e la notevole concentrazione in alcune zone vanno a creare notevoli danni alle colture agricole.

Inoltre, per quanto riguarda i cinghiali, in attuazione della L.R. 9/2000 sono stati effettuati, su richiesta e in collaborazione con i Parchi del Ticino e delle Baragge, interventi anche all'interno del territorio degli stessi.

Gli interventi di cui sopra hanno consentito la cattura di n. 157 cinghiali, n. 2777 cornacchie grigie, n. 2262 nutrie, n. 407 minilepri e n. 82 volpi.

Servizio di vigilanza

Tenuto conto della costante evoluzione delle patologie relative alla fauna selvatica (tularemia, leptospirosi e da ultimo influenza aviaria) si è prestata grande attenzione all'equipaggiamento strumentale degli agenti di vigilanza al fine di garantire una maggiore sicurezza nell'espletamento del Servizio.

Sono inoltre proseguite le attività di vigilanza sul rispetto delle normative in materia ittico venatoria a seguito delle quali sono stati elevati nel 2007 n. 48 verbali in materia ittica, venatoria e di tutela ambientale. Per detti verbali l'Ufficio Amministrativo della Funzione Caccia, Pesca, Parchi e Gev ha provveduto ad esperire tutte le procedure di notificazione.

Per quanto riguarda inoltre il rilevamento di danni alla fauna ittica nei corsi d'acqua, causati da lavori nei corsi stessi o dal mal funzionamento di impianti di depurazione, sono state concordate immissioni di pesci nei corsi d'acqua danneggiati a spese delle ditte autrici dei danni stessi (nel corso del 2007 n. 5 casi).

Si rileva infine l'intervento degli agenti per quanto riguarda il recupero di fauna ittica con uso di generatore nei corsi d'acqua liberi che sono andati in asciutta.

Ripopolamento ittico

Nel 2007 è stata disposta la semina nelle acque di competenza provinciale di Kg. 1.242,5 di trote fario 22/25 e di n. 57.416 trote fario 9/12.

E' inoltre proseguita anche nel 2007 la sperimentazione per la produzione di carpe e tinche in risaia a seguito della quale sono state immesse n. 8.016 carpe oltre i 14 cm e n. 10.000 sotto i 14 cm..

Rilascio licenze pesca

Il 2007 ha segnato l'entrata in vigore della nuova legge regionale sulla pesca n. 37/2006 che ha comportato una serie di novità tra cui una diversa concezione delle licenze di pesca che sono ora costituite dai soli versamenti delle tasse e soprattasse regionali, ferme restando le disposizioni per la pesca professionale. Sono comunque, entro il termine di entrata in vigore della nuova legge, state rilasciate n. 37 licenze di cui una per pescatore professionista.

Gestione della pesca

Nel corso del 2007 si è data attuazione alla L.R. 37/2006. Si è pertanto provveduto a tenere gli opportuni collegamenti con le Associazioni piscatorie al fine di divulgare quali siano le nuove competenze della Provincia e di disciplinare le modalità di accesso alle varie autorizzazioni introdotte dalla suddetta normativa.

A tale proposito sono state rilasciate n. 11 autorizzazioni per le semine di fauna ittica nelle acque della Provincia e n. 8 autorizzazioni per le asciutte dei corsi d'acqua, previa adozione della necessaria regolamentazione.

E' stato dato inizio alla raccolta delle informazioni inerenti i diritti esclusivi di pesca che ai sensi della suddetta normativa devono essere comunicati alla Provincia per l'opportuna ricognizione.

E' stato infine avviato il censimento degli impianti e bacini privati per la pesca a pagamento.

Inoltre si è concretizzata la realizzazione del progetto Interreg per la conservazione e il ripopolamento della trota marmorata nel bacino idrografico del Ticino al quale partecipano, oltre alla Provincia di Novara, le Province di Varese e del VCO, i Parchi Lombardo e Piemontese del Ticino, il Comune di Lavena Ponte Tresa e per la Svizzera i Cantoni Ticino e Grigioni. In tale iniziativa la Provincia di Novara fornisce il proprio contributo mediante la realizzazione in convenzione di un incubatoio per la produzione delle trote marmorate con conseguente incremento del numero di avannotti prodotti che andranno a ripopolare le acque del bacino idrografico del Ticino. A tal fine nel corso dell'anno è stato portato a termine quanto previsto nella convenzione stipulata con l'A.S.D.P.S. FIPSAS per la gestione dell'incubatoio di San Pietro Mosezzo.

Danni alle colture agricole causati dalla selvaggina e dall'attività venatoria

Nel corso del 2007, in esecuzione alle disposizioni delle L.R. n. 70/96 e 36/89, sono state eseguite le rilevazioni dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole nelle zone di divieto provinciali e nei Parchi e Riserve Naturali.

Per quanto riguarda i danni all'interno di Parchi e Riserve Naturali risultano pervenute nel corso dell'anno n. 56 richieste di indennizzo al cui pagamento si procederà non appena la Regione Piemonte, Assessorato Parchi, verserà i fondi necessari alla Provincia.

Con riferimento alle zone di protezione della fauna, invece, le domande di risarcimento danni presentate nel corso del 2007 risultano essere n. 43.

Esami venatori

Nel corso del 2007 sono stati realizzati due corsi di preparazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria, con docenti esperti nelle materie previste dalla Legge sulla caccia, e la fornitura di adeguato materiale didattico al fine di consentire agli aspiranti cacciatori di acquisire un'adeguata preparazione per affrontare il mondo venatorio senza pericoli.

La Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria nominata con decreto del Presidente della Provincia n. 2 in data 21 febbraio 2005 ha effettuato complessivamente n. 13 sessioni d'esame a seguito delle quali risultano essere stati rilasciate n. 60 abilitazioni.

Attuazione deleghe attribuite con L.R. 17/99

Ai sensi e per gli effetti delle deleghe attribuite alle Province con l'entrata in vigore della L.R. 17/99, si è provveduto nel corso del 2007 a rilasciare:

N. 8 Autorizzazioni per uso del generatore per la cattura dei pesci

N. 274 verifiche immissioni selvaggina negli ATC

N. 3 atti per controllo immissioni selvaggina in n. 3 Aziende Faunistico Venatorie e n. 15 Aziende Agri Turistico Venatorie

N. 2 autorizzazioni per inanellamenti di animali a scopo scientifico.

Attuazione deleghe attribuite con D.L.vo 112/98

In attuazione delle competenze attribuite alle Province dal D.L.vo 112/98 relative al rilascio e al rinnovo del riconoscimento delle nomine a guardie giurate volontarie ittiche, venatorie e ambientaliste, la Provincia, nel 2007, ha provveduto ad istruire complessivamente n. 56 pratiche relative a rinnovi e a rilasci dei suddetti riconoscimenti di nomina, tenendo conto che tali autorizzazioni di polizia a seguito delle recenti disposizioni entrate in vigore nel 2006, hanno validità biennale.

Attività divulgative

Continuando sulla strada intrapresa negli anni precedenti sono stati organizzati tre momenti di incontro con i cacciatori e i pescatori della provincia, nei quali sono state affrontate varie problematiche inerenti la caccia con riferimento anche alle popolazioni di caprioli e cinghiali, e la pesca con riferimento soprattutto allo stato delle acque e alla nuova legge regionale sulla pesca.

Pianificazione Ittica

Nel 2007 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 37/2006 si sono svolte più riunioni in ambito regionale e interprovinciale al fine di determinare le modalità di effettuazione della pianificazione ittica provinciale e regionale. Sono state per il momento parzialmente confermate le precedenti classificazioni delle acque.

PARCHI E RISERVE NATURALI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV)

Nel 2007 è proseguita proficuamente la collaborazione con i Parchi Regionali insistenti sul territorio provinciale, sia per quanto riguarda le situazioni di emergenza collegate al controllo di alcune tipologie di fauna selvatica (nutrie e cinghiali), sia per quanto riguarda interventi della Provincia a sostegno di iniziative collegate alle attività dei Parchi stessi.

Sono inoltre proseguite le consultazioni in merito alle nuove proposte di modifica dell'attuale normativa in materia di aree protette.

In merito al coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie, nel 2007 sono state operative in Provincia di Novara, n. 30 GEV operanti su tutto il territorio provinciale. Queste hanno svolto la propria attività, oltre che sul territorio provinciale in generale, anche con collaborazioni a seguito di specifiche convenzioni, con la Comunità Montana dei due Laghi, il Parco del Ticino, il Parco del Lago Maggiore e il Parco delle Lame del Sesia, sul territorio delle suddette istituzioni.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati servizi sul territorio che hanno consentito di rilevare n. 161 infrazioni alle norme sull'ambiente.

Sono state inoltre operate segnalazioni ai Comuni o alle altre autorità competenti in ordine ad abbandoni di rifiuti ad opera di ignoti rinvenuti durante il servizio.

Progetti realizzati

“Non rifiutare il tuo territorio”

Si è concluso alla fine di luglio 2007 il progetto a finanziamento INFEA per la sensibilizzazione della popolazione al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti indiscriminato sul territorio provinciale nel corso del quale si sono svolti interventi diretti sul territorio e distribuzione depliant informativi presso gli enti e organismi interessati al progetto con particolare riferimento agli istituti scolastici provinciali di ogni ordine e tipo.

“Riconversione Ambientale dell'Oasi Naturale di Casalbeltrame”

Nel corso del 2007 si è data piena attuazione alla procedure di riconversione ambientale della Riserva Naturale Speciale della Palude di Casalbeltrame a cui hanno partecipato, con la Provincia di Novara, il Parco delle Lame del Sesia e il Comune di Casalbeltrame. In merito si precisa che a seguito dei lavori effettuati sotto il controllo del curatore nominato dalla Provincia, si è potuto provvedere all'apertura ufficiale al pubblico dall'8 settembre 2007.

URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE, ANALISI VARIANTI PARZIALI E STRUTTURALI

Il Piano Territoriale Provinciale approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte (delibera n. 383-28587 del 5.10.2004, pubblicata sul B.U.R. n. 43 in data 28.10.2004) è ormai efficace da oltre tre anni attivando così a tutti gli effetti la gestione dinamica del Piano stesso. Ciò ha determinato l'attuazione delle verifiche degli strumenti urbanistici comunali rispetto al P.T.P.. Si sono così emessi i necessari pareri di compatibilità dello strumento urbanistico locale nei confronti dell'atto di pianificazione provinciale, mentre sono proseguite le analisi delle varianti parziali con il conseguente rilascio dei pareri previsti per legge. Si rammenta, infine, che l'efficacia del P.T.P. comporta per ogni caso l'analisi di compatibilità con tale strumento di pianificazione territoriale, ed il parere anche per le varianti strutturali ed i nuovi Piani Regolatori che prima non erano oggetto del controllo urbanistico esercitato dalla Provincia. Inoltre in seguito all'approvazione della Legge Regionale n. 1 del 26/01/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 dell'1/02/2007, l'ufficio partecipa alle cosiddette Conferenze di Pianificazione, come previsto dal nuovo iter di approvazione delle varianti urbanistiche di tipo strutturale. Sono inoltre proseguite le verifiche preliminari degli strumenti urbanistici e le attività di supporto ai Comuni, nell'ambito della collaborazione in fase di redazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti. Sono inoltre partite esperienze di pianificazione partecipata secondo le indicazioni del P.T.P..

INIZIATIVE SPECIALI A VALENZA TERRITORIALE

Durante quest'ultimo anno di attuazione del Piano Territoriale Provinciale l'ufficio ha operato su due fronti principali:

- attraverso gli strumenti previsti dal Piano stesso: Progetti Territoriali Operativi, Piani Paesistici;
- attraverso Piani e Programmi di settore di competenza regionale e provinciale, Piani d'Area di Parchi ed Aree Protette di competenza regionale, Accordi di Programma, Accordi di Pianificazione, atti di indirizzo e coordinamento (ad esempio la predisposizione di guide e manuali).

Si è data inoltre applicazione al Piano attraverso l'adeguamento dei Piani Regolatori, con l'espressione del "parere di compatibilità territoriale" oltre che dei pareri sulla strumentazione urbanistica ed il continuo supporto ai Comuni mediante tavoli concertativi.

Nello specifico ci si è occupati:

- del progetto del "Piano Paesistico del Terrazzo Novara – Vespolate". E' stato predisposto, ai sensi della L.R. 56/77, iniziando così l'iter approvativo;
- dell'Accordo di Pianificazione per lo Sviluppo Sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese. Siglato da tutti i Comuni interessati in data 25/07/2006, tramite la Cabina di Regia che segue lo svolgimento delle attività legate all'Accordo stesso, quali, ad esempio, la predisposizione del SIT (Sistema Informativo Territoriale), previsto nel citato accordo in collaborazione con la Regione Piemonte e lo studio che porterà all'applicazione della perequazione territoriale, è in fase attuativa. Sempre in attuazione dell'Accordo e dello stesso Piano Territoriale Provinciale si è concluso l'iter della procedura di VIA sull'area del PIP di Borgomanero che porterà alla realizzazione della seconda area Ecologicamente Attrezzata (dopo quella di Pogno);
- del "Piano Paesistico del terrazzo di Proh – Romagnano – Maggiore". Attuati gli studi preliminari si è avviato l'iter per la predisposizione del progetto;

- dello studio per la definizione delle fasce pre-parco del fiume Ticino. Attuato in collaborazione con il Dipartimento BEST del Politecnico di Milano, in forza dell'incarico attivato con Delibera della Giunta Provinciale n. 595, del 27.10.2006, è in avanzata fase esecutiva;
- della rete ecologica provinciale. Con la collaborazione del Centro Italiano Riquilificazione Fluviale (CIRF) di Mestre (VE), si è cominciato il lavoro che porterà alla realizzazione della stessa e per attivare politiche ambientali integrate, con quelle agricole e quelle urbane, in grado di assicurare al territorio uno sviluppo sostenibile, con particolare attenzione al Paesaggio ed alla sua valorizzazione. L'attività proseguirà in tutto il 2008;
- del Bando Regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2007/2008. La Provincia, nell'ambito delle competenze che le sono state attribuite dal Bando stesso, ha sostenuto e coordinato la partecipazione dei Comuni della porzione meridionale della Provincia (che vede come Comune capofila Novara) e dell'area del borgomanerese (che vede come Comune capofila Borgomanero). Tale attività si è concretizzata con il finanziamento regionale ai Comuni capofila per la predisposizione degli studi di fattibilità.

E' inoltre partita la collaborazione con la Regione Piemonte per il Piano Paesaggistico Regionale, nell'ambito del processo di co-pianificazione che, partendo dal basso, si rivolga, in uno spirito partecipativo, ai livelli più elevati di governo, al fine di programmare, pianificare e controllare il territorio. In questo scenario viene promossa la collaborazione attiva delle Province alla formazione del PPR, sulla base di un insieme organico ed omogeneo di verifiche e precisazioni degli studi e delle elaborazioni fatte dalla Regione stessa.

ATTIVITA' TERRITORIALI

Sono proseguite nel 2007 le attività riferite alla gestione del territorio: istruttorie sul commercio in base alla nuova normativa in materia, con l'espressione dei pareri sui PUC (programmi unitari di coordinamento) e sulle localizzazioni commerciali; istruttorie per la concessione delle deroghe ai livelli minimi di aggregazione per le Unioni di Comuni; attività di valutazione e giudizi di compatibilità ambientale dei progetti sottoposti a V.I.A. nell'ambito del Nucleo Tecnico e delle Conferenze di Servizi; predisposizione della schedatura dei pareri di compatibilità con il PTP relativamente ai programmi di localizzazione delle antenne presentati dai Gestori all'Amministrazione Provinciale, finalizzata alla stesura dei pareri di compatibilità con il P.T.P.

Con l'accordo fra la Regione Piemonte e le Province piemontesi per l'attuazione della delega disposta dall'art. 94, comma 3, lettera a) e b) della L.R. 44/2000 e ss. mm. e ii., relativamente alle funzioni amministrative in materia di Aree Protette, il rilascio delle autorizzazioni per interventi di modificazione dello stato dei luoghi, ove previste dai singoli provvedimenti istitutivi delle Aree protette e fino alla data di approvazione del Piano d'Area, compete a quest'ufficio.

La Provincia ha partecipato alle Commissioni istituite dalla Regione Piemonte per il nuovo Ospedale di Novara e la Cittadella della Salute, sia per la definizione dell'area, sia per la verifica del patrimonio dell'Azienda Ospedaliera. Relativamente al nuovo Ospedale la Giunta Provinciale ha espresso parere favorevole alle "Linee Guida e Masterplan" predisposti dall'ASO di Novara (Deliberazione G.P. n. 331 del 28/06/2007). Parallelamente si è dato corso alla predisposizione del Protocollo di Intesa propedeutico alla definizione di un Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale e della Cittadella della Salute.

CARTOGRAFIA

Continua l'attività dell'Ufficio di gestione del P.T.P. e di tutta la cartografia necessaria alle varie attività dell'Assessorato.

A seguito dell'attività degli anni 2006/2007 di censimento dati in tutti i Settori della Provincia, in collaborazione con il III Settore si è avviato l'iter per la realizzazione della Piattaforma Web-gis cartografica della Provincia di Novara e si sono prodotte occasionalmente cartografie di dettaglio per varie necessità istruttorie degli altri Settori.

UFFICIO SVILUPPO LOCALE E POLITICHE COMUNITARIE

Nel corso del 2007 l'attività riferita ai programmi comunitari è stata rivolta alla realizzazione dei progetti già avviati negli anni precedenti, quali i progetti di promozione turistica "Insubria Lakes and Alps" e "Terres d'Eau", nonché alla predisposizione di nuovi progetti con riferimento ai bandi 2007 dei programmi di Energia Intelligente Europea e di INTERREG IV C.

L'impegno nelle reti si è sviluppato in ARCO LATINO, PARTENALIA, ACTE e REGIO INSUBRICA, che sono le associazioni transnazionali cui la Provincia partecipa da tempo. Inoltre si è potuta avviare la collaborazione con ECRN, la rete delle Regioni chimiche europee, che è stata portata a compimento con la piena adesione.

Nel corso del 2007 è proseguita la collaborazione con l'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte per realizzare un progetto a sostegno delle produzioni chimiche. L'iniziativa sulla chimica è già sfociata nella costituzione del Comitato Promotore del Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile con sede presso questa Provincia.

Sempre nel merito del sostegno all'economia, si è posta una particolare attenzione all'informazione, alla divulgazione ed al supporto dei progetti che comportano uno sviluppo delle attività di ricerca, con particolare riferimento alle sovvenzioni regionali e comunitarie esistenti al riguardo e con una specifica attenzione ai settori chimico, tessile e meccanico. Quanto sopra in applicazione degli obiettivi individuati dal Patto per lo Sviluppo, che ha avviato iniziative anche nei settori del marketing territoriale, dello sviluppo delle risorse umane e della semplificazione amministrativa.

Infine è stato possibile procedere alla stesura ed alla presentazione di un progetto a sovvenzione regionale per la partecipazione di un considerevole numero di aziende novaresi del settore della rubinetteria alla Fiera internazionale di Shanghai "Kitchen & Bath". Il progetto è stato approvato e finanziato.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

E' continuato il servizio di informazione ai Comuni interessati alla realizzazione sia di nuove aree industriali, sia di artigianali attrezzate di nuova istituzione Svolta, come da consuetudine, anche l'attività a favore dell'artigianato ai sensi della vigente normativa (L. R. n. 34 del 22.11.2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive").

E' proseguita l'attenzione verso i PIP di Pugno (località Brughiera) e Borgomanero (località Beatrice) con particolare riferimento all'Accordo di Pianificazione per lo Sviluppo Sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese.

P.A.I. E SECONDO PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI

Proseguita anche nel 2007 sia la collaborazione tra Provincia e Comuni, per attuare P.A.I. e Secondo Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, sia l'attività propedeutica per giungere ad una più intensa collaborazione con Autorità di Bacino per il Fiume Po e Regione Piemonte.

Si è proseguito l'iter per il raggiungimento dell'Intesa relativa alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo ai sensi dell'art. n. 57, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e dell'art. n. 60, della LR 26 aprile 2000, n. 44.

ANALISI RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

Prosegue l'attività di analisi del reticolo idrografico minore. Nell'ambito dell'attività volta alla fasciatura dei corsi d'acqua minori si è provveduto alla costituzione delle Banche Dati per i torrenti Meja ed Arbogna. Con la Banca Dati del Sizzone, attivata nel 2006, è, invece, proseguito lo studio per una metodologia di indagine degli eventi idrogeologici nell'ambito dell'attività del tavolo tecnico istituito tra Provincia e Regione Piemonte per proporre le modifiche alle previsioni dell'Autorità con la redazione coordinata di studi di maggior dettaglio tali che permettano l'adeguamento dei PTP provinciali al PAI.

E' iniziato l'iter per la redazione del Contratto di Fiume per il torrente Agogna. Attivato per scelta della Regione è condotta da questa Provincia e dovrà concludersi entro il 2009 con un documento condiviso ed efficace dato da una serie di interventi volti a rendere l'Agogna conforme a quanto previsto dal Piano Regionale delle Acque.

RETICOLO IRRIGUO

Con l'Intesa Istituzionale di Programma (ottobre 2006), raggiunta con la Regione Piemonte, ed in base alle proposte avanzate da questa Amministrazione Provinciale, si sono ottenuti fondi per 1.050.000 €, distribuiti nell'arco di tre anni, da destinare sia alla sistemazione idraulica della Roggia Peltrenga, nei territori dei Comuni di San Pietro Mosezzo e Novara, sia alla sistemazione idraulica della Roggia Gamarra relativamente al territorio di Vinzaglio. Nel 2007 si è provveduto allo svolgimento dell'iter burocratico necessario per l'attivazione dell'Intesa.

PROBLEMATICHE AEROPORTO MALPENSA

Continuate, nel 2007 le azioni in difesa degli interessi del Novarese. Proseguito anche l'impegno per garantire un'equa ripartizione dei sorvoli, la difesa degli interessi del territorio e la tutela delle popolazioni dell'Ovest Ticino.

Tali azioni sono state attuate in accordo con il Coordinamento Enti Locali Malpensa ed il supporto dell'Osservatorio Provinciale Malpensa istituito nel maggio 2005.

La Provincia di Novara ha proseguito il proprio impegno a favore del territorio, in accordo con i Comuni di Castelletto sopra Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio e la Regione Piemonte, quali rappresentanti del Piemonte nella Commissione Aeroportuale di Malpensa. E' stato affidato all'Università di Milano/Bicocca l'incarico per la simulazione e la modellizzazione di nuove rotte di volo meno impattanti sul territorio novarese.

NODO DI NOVARA E LINEA FERROVIARIA NOVARA – DOMODOSSOLA

E' continuata l'attenzione posta dalla Provincia verso la riqualificazione della linea ferroviaria Novara – Domodossola ed in particolare la tratta del Corridoio Huckepack per il trasporto combinato dei TIR/Container.

Si è operato per ottenere la progettazione e la realizzazione della soppressione dei passaggi a livello tenendo conto dell'entrata in funzione del traforo di base del Loetschberg e prevedibili susseguenti incrementi di traffico merci sulla direttrice Nord Europa – Novara – Genova. Sono state individuate nei Comuni di Momo, Suno e Cressa le criticità che hanno determinato lo studio di fattibilità a cura di RFI per la soppressione dei P.L.

Grande attenzione si è posta allo sviluppo della linea ad Alta Capacità Milano – Lugano ed alle relazioni con la Svizzera relativamente allo sviluppo delle tratte ferroviarie tra Mediterraneo e Mare del Nord.

LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITA' / CAPACITA' TORINO – MILANO

Ultimato il tratto Torino – Novara della AV/C sono in corso i lavori della tratta Novara – Milano ponendo attenzione alla problematica della nuova fermata in linea AV/C costituente l'area di interscambio AV/C e FNM per Malpensa.

In attuazione del Protocollo d'Intesa Quadro sull'assetto ferroviario del Nodo di Novara, sono stati predisposti gli studi per l'attuazione dei punti 6 e 9 del medesimo Protocollo e sono stati discussi nell'ambito del Gruppo di Lavoro Regionale (attraversamento delle merci nel nodo di Novara e soppressione dei PL sulla linea Novara – Domodossola).

Particolare attenzione è stata prestata alla proposta di RFI di realizzare un passante ferroviario per le merci in galleria (sotto la città di Novara), a seguito del parere negativo espresso dalla CdS al cosiddetto progetto “salto di montone” per eliminare le interferenze a sud di Novara della linea TO/MI e NO/GE.

Avviata la fase di esame del progetto FNM relativo alla variante ferroviaria di Galliate e raddoppio della linea nel tratto Novara – Galliate est.

OPERE DI ACCOMPAGNAMENTO AI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI TORINO 2006

La Provincia ha approvato i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione delle piste ciclabili sulle alzaie dei Canali Cavour, Regina Elena e Diramatore Vigevano. Ciò in forza della delega alla Provincia formulata da parte dei Comuni territorialmente interessati utilizzando finanziamenti regionali (70% del costo). Ha, altresì, provveduto ad incaricare l'Associazione Irrigazioni Est Sesia per la Direzione Lavori, la contabilizzazione dei lavori e la cura della sicurezza in fase esecutiva. Si è chiesta la proroga per l'inizio lavori ed è continuata l'azione a favore dei Comuni coinvolti nell'Accordo di Programma in collaborazione con la Regione per la gestione della realizzazione delle opere finanziate.

Effettuata la gara, la realizzazione delle piste è stata assegnata alla Ditta Torino Scavi Manzone SPA Costruzioni Generali di Torino. Quindi si è provveduto alle consegne parziali dei lavori ed alla concessione di un sub appalto alla Ditta Arlone Enzo & C di Villata (VC). Prosegue il monitoraggio dell'intervento come da richiesta regionale.

Si è provveduto anche alle corresponsioni dei contributi provinciali ai Comuni interessati dalla realizzazione delle opere di accompagnamento all'evento olimpico nonché alle attività propedeutiche alle riunioni della Cabina di Regia sempre a favore degli stessi Enti sopra richiamati. I lavori di realizzazione delle piste proseguono sui tre canali, sono stati emessi 5 Stati di Avanzamento Lavori, per circa il 15% dei lavori effettuati ed è stata preparata una variante migliorativa del progetto iniziale.

BANDA LARGA

L'elenco delle priorità di copertura territoriale ritenute prioritarie dalla Provincia sulla scorta della pianificazione territoriale attuata o attivabile con il PTP, opportunamente trasmesse alla Regione Piemonte, hanno determinato l'indizione di un'apposita gara per la nostra Provincia. Gara che non ha ancora avuto epilogo.

Continua la collaborazione con gli Enti Locali ed il mondo dell'imprenditoria per garantire a tutto il territorio, la partecipazione alla Società della Comunicazione.

TRASPORTI

CONSULTA PROVINCIALE

Si sono poste, come sempre, particolari attenzioni alle segnalazioni di disagi e disagi nell'ottica di una rimodulazione degli orari ferroviari per migliorare percorrenze e coincidenze tendendo verso un'efficace integrazione tra i diversi vettori del Trasporto Pubblico Locale.

Ulteriore attenzione è stata destinata all'armonizzazione tra offerta di TPL (in essere o progettabile) ed esigenze delle utenze deboli. Aperto un canale di comunicazione e confronto per il miglioramento della qualità della vita nell'ambito dei collegamenti tra poli sanitari e socio assistenziali dei territori dei quattro Enti di gestione della socio – assistenza situati nella parte nord della Provincia.

AUTOLINEE - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'attività amministrativa relativa al trasporto pubblico si è esplicitata principalmente tramite la stesura dei contratti di servizio (n. 7), la liquidazione dei compensi mensili relativi ai contratti sottoscritti, l'approvazione dei nuovi programmi di esercizio e degli orari ed il rilascio di autorizzazioni per l'uso del materiale rotabile. Si è proceduto all'aggiornamento del progetto Omnibus relativo agli orari delle autolinee. Il personale dell'ufficio ha partecipato anche a diversi sopralluoghi al fine di verificare l'idoneità di alcuni percorsi e fermate ai sensi del D.P.R. 753/80. Il personale ha, inoltre verificato e contabilizzato la lunghezza di nuovi tratti costituenti il percorso delle linee di TPL grazie a strumenti GPS, direttamente a bordo degli autobus di linea. Si è proceduto, inoltre, alla stipula di un Protocollo di Intesa con le aziende di T.P.L., inerente la liquidazione dei contributi per il personale collegato ai contratti di C.C.N.L. autoferrottranviari.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 240, del 31 maggio 2007, si è poi provveduto all'approvazione di una bozza di Protocollo d'Intesa per definire, relativamente all'affidamento dei servizi di T.P.L. mediante gara, sia l'elenco del personale e dei beni strumentali da trasferire al nuovo gestore in caso di subentro, sia per definire le modalità dello stesso subentro.

Infine, si è provveduto ad inserire, sul sito Internet della Provincia, un link, di collegamento a quello della Regione Piemonte, relativamente al trasporto automobilistico. Pertanto, il servizio regionale on line "Pronto TPL" fornisce notizie anche sugli orari del trasporto pubblico locale automobilistico della Provincia di Novara.

MATERIALE ROTABILE

L'ufficio ha provveduto all'istruttoria e alla liquidazione delle richieste avanzate da alcune aziende per l'erogazione dei contributi per il rinnovo del parco rotabile, in virtù delle risorse assegnate con D.G.R. n. 45-11001 del 17.11.2003 ed a seguito delle economie realizzate negli anni passati.

METODOLOGIA DI CALCOLO DEL FABBISOGNO TEORICO DI OFFERTA PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA SU STRADA EFFETTUATI CON AUTOVETTURA: SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE.

Il Consiglio Provinciale, con la deliberazione n. 42 del 27.11.2007, ha approvato la predetta Metodologia. Con determinazione dirigenziale n. 5700 del 10.12.2007, si è identificato con un'apposita tabella, allegata come parte integrante del predetto provvedimento, il numero massimo di autorizzazioni per i servizi pubblici non di linea da noleggio con conducente che ogni singolo Comune può rilasciare. Successivamente si è proceduto all'invio a tutti i Comuni della provincia di Novara dei provvedimenti sopra citati.

SERVIZI COMPLEMENTARI AL TRASPORTO PUBBLICO

Con riferimento alla legge regionale n. 3 del 24.01.2000, così come modificata dalla successiva L.R. n. 14 del 2.7.2003, recante i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e per l'assegnazione dei contributi in conto capitale diretti ad incentivare il rinnovo del materiale rotabile a favore dei servizi taxi e noleggio con conducente svolti con autovettura; l'ufficio ha esaminato le richieste di finanziamento avanzate nell'anno 2006, ha pubblicato all'albo pretorio della Provincia e sul BURP la graduatoria degli aventi diritto e non alla contribuzione.

Nell'anno 2007 sono stati liquidati i contributi relativi all'anno 2006. La Giunta Provinciale ha approvato, per l'anno 2007, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e per l'assegnazione dei contributi redatti dall'ufficio.

BOLLINO BLU

Tenuto conto della Legge Regionale n. 43 del 7 aprile 2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" e della successiva D.G.R. n. 30-9526 del 05.06.2003, l'ufficio ha rilasciato l'autorizzazione per il controllo dei gas di scarico alle officine che ne hanno fatto richiesta ed ha revocato le autorizzazioni a quelle officine che hanno cessato l'attività. L'ufficio ha, inoltre, assegnato la stampa dei bollini blu e dei certificati per l'anno 2008 che successivamente ha distribuito alle officine con periodicità quasi giornaliera. Inoltre, si è provveduto a stipulare un accordo con la Provincia di Torino per la stampa delle vetrofanie attestanti la categoria di omologazione (euro 1, 2, 3, 4) e il tipo di alimentazione (benzina, gasolio, gpl, metano) di ogni singolo veicolo circolante di proprietà di persone fisiche e/o giuridiche aventi residenza o sede in Piemonte, sottoposti al controllo dei gas di scarico.

TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE AGLI INVALIDI

L'ufficio, anche per l'anno 2007, si è occupato del rilascio delle tessere di libera circolazione agli invalidi, previa verifica dei requisiti. A seguito dell'apertura della linea 1 della Metropolitana di Torino il cui accesso avviene esclusivamente in maniera automatizzata, la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 24-1579 del 28.11.2005, chiamava gli Enti soggetti di delega ad una verifica dello stato in vita dei titolari di agevolazione tariffaria e alla trasmissione a G.T.T. s.p.a., sia in formato cartaceo sia elettronico, dell'archivio dei titolari in vita, per consentire la personalizzazione elettronica e grafica delle nuove tessere.

STUDI DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

E' stata predisposta una bozza del nuovo regolamento per gli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Ai sensi delle disposizioni legislative vigenti e del regolamento provinciale per l'attività delle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono state rilasciate alcune autorizzazioni mentre altre sono state modificate ed altre ancora revocate. Durante l'attività di vigilanza amministrativa sono state rilevate alcune irregolarità nell'attività delle agenzie e di conseguenza emesse delle contravvenzioni e/o diffide. Si è proceduto al rilascio dei tesserini per l'accesso agli uffici pubblici (S.I.I.T. e PRA).

Con riferimento al trasferimento di competenze, di cui al D.Lgs 112/98, questo ufficio, in base alla convenzione stipulata con la Provincia di Torino, ha predisposto il modulo di iscrizione all'esame per il conferimento dell'attestato di idoneità, inoltre ha rilasciato gli attestati di idoneità professionale dopo il ricevimento del verbale della commissione esaminatrice.

CENTRI REVISIONE

In attuazione del conferimento di funzioni e compiti di cui al D.Lgs 112/98 l'ufficio ha provveduto al rilascio di alcune autorizzazioni per l'apertura dei centri di revisione, alla revoca di altre ed alla variazione dei dati inseriti in internet in base alle modifiche apportate dal Nuovo Codice della Strada. A seconda dei verbali di ispezione redatti dal S.I.I.T. sono stati diffidati alcuni centri di revisione.

GESTIONE DEL T.P.L., ACCORDO DI PROGRAMMA E PIANO TRIENNALE DEI TRASPORTI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Con determinazione dirigenziale si è stabilito di prorogare i contratti di servizio di TPL per l'anno 2008 alle stesse condizioni dell'anno 2007 ai sensi dell'art. 11 comma 2; della L.R. 1/2000, così come modificata con L.R. 17/2004, ma con aumentate risorse trasferite.

Nell'ambito della normale attività di controllo e vigilanza in presenza di irregolarità ed inosservanza delle normative vigenti sono state emesse diffide e multe.

Nel recepire la Legge Regionale 26 giugno 2006, n. 22 "Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio con conducente" si è attivata la procedura di cui sopra nell'ambito del "Progetto Regina" al fine di rilasciare le autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di noleggio con conducente e l'iscrizione delle imprese in possesso dell'autorizzazione nel registro regionale.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 46 del 17.12.2007, ha approvato la "Bozza di Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale per il triennio 2007/2009 tra la Provincia di Novara e la Regione Piemonte ed allegato Programma Triennale dei Servizi 2007/2009 ai sensi della L.R. 1/2000 sulla riforma del TPL in attuazione del decreto legislativo n. 422/1997". La predetta bozza di Accordo di Programma è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte in data 21.12.2007 con DGR n. 23-7886 ed è, quindi, iniziato l'iter per la sottoscrizione dell'Accordo.

NAVIGAZIONE INTERNA

Ai sensi dell'art 97 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 e delle Leggi Regionali n. 44 del 26.4.2000 e n. 5 del 15.3.2001, l'ufficio ha espletato funzioni amministrative in merito:

- al rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni nautiche che interessano due o più Comuni, una o più Province e Regioni limitrofe;
- alla tenuta dei registri ed al rilascio delle licenze di abilitazione afferenti al servizio di trasporto pubblico di navigazione ed ai relativi certificati di navigabilità, alla tenuta dei registri di costruzione delle navi e dei galleggianti, al rilascio di estratti cronologici, al rilascio di giornali di bordo, al rilascio del registro dei reclami, al rilascio dell'inventario di bordo, comprese tutte le funzioni amministrative collegate, alla tenuta dei registri e al rilascio della licenza di abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni ad uso privato;
- alla reimmatricolazione dei natanti di competenza di questa Provincia.

DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI EFFETTUATO MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE

A seguito della legge regionale n. 22 del 26 giugno 2006, si è proceduto ad inserire tutti i dati riguardanti le aziende che effettuano il servizio di noleggio con conducente tramite autobus nell'applicativo denominato "Progetto Regina". Il predetto applicativo viene di volta in volta aggiornato a seguito del modificarsi delle condizioni iniziali di autorizzazione. Inoltre, sono stati inseriti in modo analitico tutti i dati riguardanti gli autobus ed i conducenti distinguendoli dalla percentuale di utilizzo nei servizi di TPL.

VIGILANZA

L'Ufficio ha espletato, altresì, le funzioni di vigilanza attribuite per legge ed ha partecipato a tutte le riunioni e/o convocazioni, attuate da parte di altri soggetti, nell'ambito delle proprie competenze.

AUTOSCUOLE

Nel corso dell'anno 2007 è stato aggiornato il database relativo alle autoscuole e si è provveduto ad effettuare ulteriori controlli sulle autoscuole operanti sul territorio provinciale, poiché ai sensi dell'art. 123 del C.d.S. le competenze sulla vigilanza tecnica sono passate alle Province. Sono state, inoltre, rilasciate tessere per Insegnanti di teoria ed Istruttori di Guida e accesso ai pubblici Uffici. L'ufficio ha svolto altresì, attività di vigilanza amministrativa.

INSEGNANTI ED ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA

Per il riconoscimento delle idoneità degli insegnanti ed istruttori di scuola guida (art. 105 D. Lgs. 112/98), la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 706 del 29.12.2005, ha deliberato di approvare la convenzione con la Provincia di Torino delegata a svolgere le funzioni di organizzazione e svolgimento esami per il conseguimento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola.

L'Ufficio nell'anno 2007 non ha rilasciato attestati agli insegnanti ed agli istruttori in quanto l'art. 10 comma 5 - septies della legge n. 40 del 2 aprile 2007, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007 n. 7, sospende i termini per il ricevimento delle domande di esame per Insegnanti di teoria ed Istruttori di scuola guida sino all'emanazione di un decreto ministeriale con le modalità per l'istituzione di corsi di formazione iniziale e periodica.

SCUOLE NAUTICHE

Per quanto concerne le scuole nautiche, il Consiglio Provinciale, con provvedimento n. 12 del 24.02.2003, ha approvato il Regolamento recante "Disciplina per le scuole nautiche". L'Ufficio nel corso dell'anno 2007 non ha rilasciato autorizzazioni in quanto non sono pervenute richieste.

ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE IN CONTO TERZI

L'Ufficio, nell'anno 2007, ha svolto l'attività istruttoria, relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi anche mediante un'attività di sportello, per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze: per le varie tipologie di iscrizione all'Albo, per le cancellazioni e le variazioni dell'iscrizione. L'attività

istruttoria delle pratiche di iscrizione all'Albo ha compreso, tra l'altro, per ogni impresa la richiesta di informazioni ed accertamenti.

E' ormai attiva da tre anni la Commissione Provinciale Consultiva per l'autotrasporto di merci in conto terzi. La Commissione ha comportato attività di convocazione, verbalizzazione, attuazione delle decisioni e liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti.

L'Ufficio, inoltre, ha espletato attività di sportello e la gestione delle pratiche di iscrizione, variazione, cancellazione per la tenuta cartacea ed informatica dell'Albo.

Si fa presente, inoltre, che con D.M. 161/2005 è stata data attuazione, dal 17 agosto 2005, al D. Lgs. 395 del 22 dicembre 2000 in materia di accesso alla professione di autotrasportatore, perciò l'ufficio ha richiesto l'adeguamento ai requisiti di onorabilità, capacità finanziaria ed idoneità professionale alle imprese che dovevano effettuarlo entro il 17 agosto del 2007.

ATTESTATI DI CAPACITA' PROFESSIONALE

Da Luglio 2007 la Provincia di Novara gestisce gli esami per il conseguimento dei titoli professionali in attuazione dell'art. 105, III comma, lettera g), del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che si svolgono secondo quanto disposto dal Regolamento per la gestione degli esami approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 29/05/2007 per il rilascio degli attestati di idoneità professionale di autotrasporto merci e viaggiatori., stipulando convenzione con le Province di Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola, che hanno delegato la Provincia di Novara a svolgere le funzioni di che trattasi. L'Ufficio ha rilasciato gli attestati di Capacità Professionale conseguiti con il superamento dei suddetti esami

LICENZE PER I TRASPORTATORI DI COSE IN CONTO PROPRIO

Il trasporto di cose in conto proprio è il trasporto eseguito da persone fisiche, o da persone giuridiche, Enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze proprie, purché il trasporto non costituisca attività complementare o accessoria e le merci trasportate appartengano alle stesse persone od Enti. (L. 298/74, art. 31).

L'Ufficio ha svolto l'attività istruttoria, relativa alle pratiche degli Autotrasportatori di cose per conto proprio e ha provveduto al rilascio delle relative licenze, mediante collegamento col CED del MIT, nonché con un'attività di sportello per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze.

E' attiva ormai da quattro anni la Commissione Provinciale Consultiva per le licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio con conseguente attività di convocazione, verbalizzazione, attuazione delle decisioni e liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti.

